

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
-----------------------	------

Rettifiche	» 80
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.
(in liquidazione)Sede legale in Cetraro (CS), via Donato Faini n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Paola, (CS) n. 475
C.C.I.A.A. di Cosenza n. 56730
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1997, alle ore 12 presso la Gamma Geri S.p.a. in Roma via del Serafico n. 200, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: **Ciro Filippi.**

S-3660 (A pagamento).

LSV.E.C - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Economico della Campania**
(in liquidazione)Sede in Napoli, via A. D'Isernia n. 38
Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 3179/84

L'assemblea ordinaria dei soci della ISVEC S.p.a. in liquidazione è convocata presso l'ACEN in Napoli alla piazza dei Martiri n. 58 alle ore 7 dell'8 aprile 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 9 aprile 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: **dott. Giovanni De Leva.**

S-3661 (A pagamento).

AVIATION SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000 di cui versate L. 240.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5906/95

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione presso gli uffici della Soc. Geasar, siti nell'Aeroporto di Olbia (SS), per le ore 11,30 del giorno 16 aprile 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 del giorno 18 aprile 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1995/1996;
2. Nomina amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lì, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Comerci Aldo

A-194 (A pagamento).

MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca 4770 - Codice gruppo 1030.6

Sede legale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Firenze n. 62177

Codice fiscale n. 00816350482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Firenze, nei locali di via dei Della Robbia n. 41, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni riguardo l'accantonamento alla speciale riserva ex legge 30 luglio 1990, n. 218 e successive modificazioni, effettuabile nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Presentazione del bilancio della società al 31 dicembre 1996 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 408.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Firenze, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Silvano Andriani

S-3658 (A pagamento).

ORIZZONTE - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Emiliani n. 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 5.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6889/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 800591

Codice fiscale n. 04764891000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 11, in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Roma, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Benedetti

S-3659 (A pagamento).

IDREG ABRUZZO - S.p.a.

Sede in Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. Trib. Pescara n. 12293

C.C.I.A.A. n. 82196

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01295470684

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999; determinazione dei relativi compensi.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-3667 (A pagamento).

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Cicciano

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato L. 11.500.000.000
 Registro delle imprese n. 1865/A del Tribunale di Nola

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 18 aprile 1997 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 9 del giorno 19 aprile 1997, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 1996, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Aggregazione con altre aziende di credito;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima.

Il presidente: Giovanni Russo.

S-3662 (A pagamento).

CASERTANA F.C. - S.r.l.

Caserta, via Medaglie d'Oro n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Partita I.V.A. n. 02096860610

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Casertana F.C. S.r.l. presso lo studio del notaio Giuseppe Lallo in Nola (NA) via Felicchia n. 4 il 17 aprile 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 18 aprile 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 dello statuto sociale, aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 300.000.000;
2. Modifica art. 7, 11, 15 e 19 dello statuto sociale.

L'amministratore: Tufano Salvatore.

S-3564 (A pagamento).

BETZDEARBORN - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada Consortile n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1819/74

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 58761

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160510608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «BetzDearborn S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 9 presso lo Studio Avvocati Associati in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 30 novembre 1996;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 17 aprile 1997, stesso luogo ed ora.

Li, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Antonello Buttò

S-3671 (A pagamento).

LUIGI SERRA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2

Capitale sociale versato L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 7868/14992

C.C.I.A.A. Genova n. 1490

Codice fiscale 00244070108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno mercoledì 23 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno venerdì 9 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Genova, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-3669 (A pagamento).

GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.

Aeroporto Costa Smeralda - Olbia

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Tempio Pausania n. 2763

Partita I.V.A. n. 01222000901

Gli azionisti della Società Gestioni Aeroporti Sardi S.p.a., con sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997 alle ore 16, se necessario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
 Destinazione degli utili;
 Rinnovo cariche sociali;
 Determinazione compensi cariche sociali;
 Incarico a società di revisione per la certificazione del triennio 97/99.

Olbia, 14 marzo 1997

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellin.

S-3668 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del Gruppo Bancario
 Banca Agricola Mantovana n. 5024.5
 Fondata nel 1870

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro delle imprese di Mantova n. 10
 Codice fiscale n. 00141280206

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea ordinaria i giorni 29 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 10 maggio 1997 in seconda convocazione, alle ore 9,30 presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca di Mantova, via Luzio, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione dei bilanci dell'esercizio 1996, corredati dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1997/1999;
3. Determinazione dell'indennità di presenza per amministratori e sindaci;
4. Nomina di sette amministratori, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza;
5. Nomina dei componenti del comitato dei Proviriviri.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti da almeno sei mesi nel libro soci (art. 9 Statuto sociale); almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso le casse della Banca; oppure presso la Cooperbanca S.p.a. di Reggio Emilia o la Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. di Firenze o la Banca Popolare della Marsica S.p.a. di Avezzano (AQ) o la Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. di Abbiategrasso (MI) oppure presso la Monte Titoli S.p.a., con rilascio di certificazione ai sensi della legge 19 giugno 1986 n. 289.

I soci le cui azioni siano custodite presso la Banca, devono manifestare alla Banca stessa la loro determinazione di partecipare all'assemblea almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Mantova, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-3692 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
SERVIZI CENTRALIZZATI SECETI

Sede in Milano, via Zurigo n. 3
 Capitale sociale L. 10.125.000.000. interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 155497

Gli azionisti della Società per Azioni Servizi Centralizzati Seceti, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Europa n. 18, presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione sulla gestione sociale deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Cassa Sociale oppure presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a. Direzione Generale di Milano corso Europa n. 18.

Milano, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Michele Stacca

S-3673 (A pagamento).

ALIEXPRESS - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versate L. 600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1381957/1996
 R.E.A. di Roma n. 845196
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05143121001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 15 del giorno 7 aprile 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 c.c.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

Roma, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Salvatore Cardillo

S-3674 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1231/A
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Roma n. 709/61
 C.C.I.A.A. di Roma n. 208402
 Codice fiscale n. 00421940586
 Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 7 aprile 1997 alle ore 10 presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione nuove sede secondarie;
2. Soppressione di alcune sedi secondarie già esistenti.

A norma dell'art. 2370 C.C. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la City Banck sede di Milano, Foro Bonaparte n. 15.

Roma, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mariano Velloni

S-3684 (A pagamento).

TECNOTOUR-ELTEC - S.p.a.

Sede in Ivrea

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3356

Codice fiscale n. 03616500587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Tecnost S.p.a., in Ivrea (TO), corso M. d'Azeglio n. 69, per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996. Deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Garroni

S-3685 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10031

Codice fiscale n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 12 e per il giorno 15 aprile 1997 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Ignazio Majolino

S-3691 (A pagamento).

NUOVA TELESPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 184.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8842/1994 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 01366520284

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 7 aprile 1997 alle ore 16 presso la sede della società in Roma, via Tiburtina n. 965 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2364, primo comma, n. 2 e 3, C.C.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Simeoni

S-3694 (A pagamento).

SNIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), via Cantù n. 20

Capitale sociale: L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Ufficio di Milano n. 52300

Tribunale Monza

Codice fiscale n. 09056410153

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 11,30 del 14 aprile 1997 e del successivo 15 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rosa Umberto

S-3695 (A pagamento).

N.R.I. - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale: L. 9.790.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, Ufficio di Milano n. 795701/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 9, del 16 aprile 1997 e del successivo 17 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Berti

S-3696 (A pagamento).

S.I.L.I.A. - S.p.a.**Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia**

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale: L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, Ufficio di Milano 734233/1996
Tribunale di Milano

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 15, del 17 aprile 1997 e del successivo 18 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
Jaboli Aldo

S-3697 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Sede sociale in Abbiategrasso (MI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 55.042.785.000 inter. versato

Iscritta al n. 1832 registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale n. 00674550157

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per venerdì 18 aprile 1997, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Abbiategrasso, via Teotti 13/15, in prima convocazione e per sabato 19 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; Relazione del Collegio sindacale; Proposta di Ri-parto utile e relative deliberazioni;
2. Riclassificazione del Fondo Acquisto Azioni con imputazione dello stesso a Riserva disponibile nonché ratifica della vendita delle Azioni in portafoglio;
3. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori in carica dal 1° gennaio 1996 al 5 maggio 1996.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli art. 1 e 23 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Per l'ammissione all'assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i titoli azionari presso gli sportelli della Banca ai sensi di legge.

Abbiategrasso, 11 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

S-3698 (A pagamento).

BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco di Sardegna Albo 1015.7

Sede in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Sassari, reg. soc. n. 7220

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 aprile 1997 stessa ora, presso la sede legale in Sassari, viale Mancini, 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Sassari, 13 marzo 1997

Il vice presidente: dott. Pietro Moretti.

S-3699 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, largo R. Tasselli via dei Pescatori n. 35

Capitale sociale L. 340.000.000. interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 36991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642860017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano, 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
- 2) Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Genova, 11 marzo 1997

Andrea Hamid.

S-3701 (A pagamento).

TERMOSUD - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Milano km 1,600
Capitale sociale L. 25.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 5305
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261350722

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 11 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 11 marzo 1997

Il presidente: ing. Renato Conti.

S-3702 (A pagamento).

FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12
Capitale sociale L. 355.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04836590150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 11 marzo 1997

Renato Conti.

S-3703 (A pagamento).

A.W.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51010
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062200104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede della società in Genova piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 11 marzo 1997

(firma illeggibile).

S-3704 (A pagamento).

ANSALDO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Genova, via N. Lorenzi n. 8
Capitale sociale L. 205.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 55719
Codice fiscale n. 00734630155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 15 presso gli uffici Ansaldo in Genova piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 11 marzo 1997

Il presidente: ing. Bruno Musso.

S-3707 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
 Capitale sociale L. 106.585.700.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021980101

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 12 presso la sede della società in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Adeguamento del compenso alla società di certificazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Genova, 11 marzo 1997

Il presidente: ing. Giuseppe Arcelli.

S-3708 (A pagamento).

GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.

Sede in Lerici (SP), via Scoglietti n. 20
 Capitale sociale L. 550.000.000
 Tribunale di La Spezia registro società n. 2191

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Marrani in Sarzana (SP) via Cigala n. 14 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1997 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Sarzana e Val di Magra Banca di Credito Cooperativo con sede in Sarzana via Muccini n. 61/A, ai sensi di legge.

La Spezia, 24 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Roberto Marrani.

S-3720 (A pagamento).

MY WAY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale L. 1.222.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. 3357/92 C.C.I.A. di Roma 747657
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04253631008

I signori azionisti della My Way Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Zoe Fontana n. 220, per il giorno 28 aprile 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative delibere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 14 marzo 1997

Il presidente: Vittorio Porretti.

S-3711 (A pagamento).

CO.SI.MAR. - S.p.a.**Compagnia Siciliana Trasporti Mare**

Sede Palermo, via Tramontana n. 28/F
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 8590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione in Roma via Panama n. 95 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Formalità di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione o riduzione numero dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro titoli azionari presso la sede amministrativa in Roma, via di Villa Sacchetti n. 15/b, ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Canale Susanna.

S-3712 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE**PER LE MATERIE PRIME E SECONDARIE - S.p.a.**

Sede Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro delle imprese di Ancona n. 22989

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la C.C.I.A.A. di Ancona in piazza XXIV Maggio n. 1 in prima convocazione per il 16 aprile p.v. alle ore 8 e se necessario in seconda convocazione per il 18 aprile p.v. alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Trasferimento azioni da parte di alcuni soci: delibera di assenso e rinuncia al diritto di prelazione, art. 4 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ancona, 14 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfredo Mancini

S-3719 (A pagamento).

STIASSI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7
Capitale sociale L. 10.298.888.000
Registro delle imprese di Bologna n. 450358/96
Codice fiscale n. 02452310960
Partita I.V.A. n. 01762531208

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 aprile 1997 alle ore 17, presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

S-3723 (A pagamento).

ABB SAE SADEMI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 23670
Codice fiscale n. 00729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 9,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;

2. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata a carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Parte straordinaria:

Proposta di copertura perdita con contestuale ricostituzione del capitale sociale a L. 90 miliardi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-3725 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04454621006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 12 marzo 1997

Immobiliare Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Nicola Migliore

S-3731 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE IMMOBILIARI**Società per azioni**

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
Capitale L. 1.000.000.000
Registro imprese Milano n. 351249

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Massimo Linares in Milano Via Salvini n. 3, il 5 aprile 1997, alle ore 8,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, il 7 aprile 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale intermedia con relazione del Consiglio di Amministrazione ed osservazioni del Collegio Sindacale;

2. Proposta di riduzione del capitale sociale sino a L. 800.000.000 da attuarsi mediante:

a) copertura delle perdite;

b) liberazione degli azionisti dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti;

c) riscatto ed annullamento sino a numero 80.000 azioni da nominali L. 10.000,

con modifica in senso riduttivo dell'oggetto sociale a ragione della contrazione dell'attività immobiliare.

L'intervento in assemblea è subordinato alle condizioni di legge.

Milano, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. A. Beccaro Migliorati

S-3732 (A pagamento).

EMIFIMM - S.p.a.

Sede Brescia, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale Brescia n. 27663

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno diciotto Aprile 1997 alle ore nove in Brescia, via Milano 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 Aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Determinazione emolumento a favore dell'amministratore unico per il corrente esercizio;

3. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della liquidazione della propria controllata SO.GE.CO. S.p.a.; problemi e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Brescia, 12 marzo 1997

L'amministratore unico: rag. Gabriella Viola.

S-3733 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE

Società per azioni

Aosta, via Piccolo San Bernardo, 22

Capitale sociale L. 8.586.579.462 versato

Tribunale di Aosta n. 753

Codice fiscale n. 00041550070

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Aosta, presso la sede sociale, via Piccolo San Bernardo, 22, il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo il giorno 18 aprile 1997, alle ore 8,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Delibazioni in merito alle cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale, deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Aosta, 13 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Cottino

S-3734 (A pagamento).

M.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti, 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

al n. 26050 e al n. 202964 di R.E.A. della C.C.I.A.A.

di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658750359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 10 presso lo stabilimento di Casalecchio di Reno (BO), via della Bastia 23 - località Croce, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni e delibere conseguenti;

2. Determinazione compensi amministratori;

3. Informazioni in ordine a proposta di acquisto immobile aziendale;

4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saveri Luciano

S-3735 (A pagamento).

Soc. SO.T.E.D.I. - S.p.a.

Società Tipografiche Editrici Distribuzioni Italiane

Roma, via Anselmo Ciappi n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 5749/94 C.C.I.A.A. 798008

Codice fiscale n. 00761340322

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci azionisti alle ore 15 presso lo studio del notaio Vicini in Roma, via Nomentana n. 126 il giorno 13 aprile 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Soppressione Collegio sindacale;
3. Trasformazione in S.r.l.;
4. Messa in liquidazione;
5. Nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Alberto Angelini.

S-3736 (A pagamento).

ANONIMA BRESCIANA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Generale Arimondi n. 79
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta Sez. Ord. reg. imp. di Palermo n. 6102 Trib. Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113980825

Avviso di convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. 127/91 e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione ed Collegio sindacale per il triennio 1997-1999;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 5, 14, 15 e 22 dello Statuto Sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Palermo, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Emer Scirè

S-3737 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A
 Capitale sociale L. 15.200.000.000
 Sez. ord. reg. imp. n. 6837/88 (Tribunale di Roma)
 Camera di commercio di Roma n. REA 662757
 Codice fiscale n. 01126060068

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9, presso lo studio Gatti & Ferrari in Tortona, corso Romita, 10, ed in seconda convocazione per il giorno 15 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione sulla gestione ad esso allegata; lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti inerenti le cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tortona, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Daniela Gavio

S-3738 (A pagamento).

MAREBELLO - S.p.a.

Sede in Tortona, via Bandello n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Codice fiscale n. 03417010158

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della Società presso lo studio del rag. Franco Cattaneo in Tortona, corso Repubblica n. 25 per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta di scioglimento e messa in liquidazione della società con deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo.

S-3739 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gradisca n. 18
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736310152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Guido Bianchi in Milano, via Silvio Pellico n. 6 per le ore 15 del giorno 8 aprile 1997 in prima adunanza e per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 9, stesso luogo in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata, frazionamento delle azioni, approvazione clausola di prelazione, approvazione clausola relativa ai finanziamenti dei soci, modifiche clausole dello statuto relative alla assemblea per l'approvazione del bilancio ed alla composizione dell'organo di amministrazione, approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ottavio Bonfanti

S-3740 (A pagamento).

FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guido D'Arezzo n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 4826/1987
 Codice fiscale n. 07897090580
 Partita I.V.A. n. 01900851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 5 per il giorno 13 aprile 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, Codice civile;
- 2) Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1997-1998-1999;
- 3) Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Roma, 14 marzo 1997

Il presidente: dott. Giacomo Figliola Baldieri.

S-3741 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74
 Registro imprese Tribunale di Brescia n. 25282
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Banca Popolare di Brescia sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 18 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 19 aprile 1997, alla stessa ora, presso il Salone della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in Brescia, via Einaudi, n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
- 2) Nomina di cinque amministratori.

Deposito dei titoli a termini di legge e rilascio dei biglietti assembleari presso il nostro Istituto o la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., Milano.

Brescia, 12 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-3742 (A pagamento).

TINTOFLOCK- S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero n. 64/66
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, registro imprese n. 2629
 C.C.I.A.A. di Prato, R.E.A. n. 460288
 Codice fiscale e partita IVA n. 00513470971

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bini Renzo

S-3743 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versati
 Iscritta al n. 6744 del reg. imprese di Torino
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 814620
 Codice fiscale n. 01668740150
 Partita I.V.A. n. 06807380016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 14 presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 1996;
2. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento anche scindibile del capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 15.926.000.000, con emissione di n. 4.926.000 azioni da L. 1.000 e con sovrapprezzo di L. 9.150 per azione e riservato ai soci; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Delega di poteri agli amministratori per l'esecuzione dell'aumento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3744 (A pagamento).

GIACHETTI ALBERTO & C. - S.p.a.

Sede Prato, loc. Iolo, via delle Colombaie n. 31/G
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato registro imprese n. 2617
 C.C.I.A.A. di Prato R.E.A. n. 233050
 Codice fiscale n. 00587090481
 Partita I.V.A. n. 00238990972

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Relazione sulla gestione - Relazione del collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giachetti Alessandro.

S-3745 (A pagamento).

FAG TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), via Cipro n. 125
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Forlì n. 6444/76

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 18, in prima convocazione presso l'Hotel Casali S.p.a., via Benedetto Croce n. 81, Cesena (FO) ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 aprile 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 1996 e deliberazioni inerenti.
- Cesena, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Florio Cappelletti

S-3753 (A pagamento).

HERWOOL ITALIA - S.p.a.

Sede Prato, loc. Iolo, via delle Colombaie n. 31/F3
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Prato registro imprese n. 4064
 C.C.I.A.A. di Prato R.E.A. n. 257472
 Codice fiscale n. 01173670488
 Partita I.V.A. n. 00251020970

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 14 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Relazione sulla gestione - Relazione del collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Tempestini Alessandro.

S-3746 (A pagamento).

LE COLOMBAIE - S.p.a.

Sede Prato, loc. Iolo, via delle Colombaie n. 31/F6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Prato registro imprese n. 2666
 C.C.I.A.A. di Prato R.E.A. n. 233868
 Codice fiscale n. 00645670480
 Partita I.V.A. n. 00241530971

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Relazione sulla gestione - Relazione del collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Tempestini Alessandro.

S-3747 (A pagamento).

FOSBER - S.p.a.

Sede in Lucca, viale Carducci n. 427
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lucca n. 7210

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, via Prov.le per Camaiore n. 27/28, 55060 Monsagrati, Lucca per il giorno 30 aprile alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relativa nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Bartoloni Saint Omer

S-3755 (A pagamento).

CAPITAL INVESTMENT TRUST
Società Fiduciaria e di Revisione - S.p.a.

Sede sociale Brescia, via Trento n. 90
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 22224
 Codice fiscale n. 01677570176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Brescia, via Trento n. 90, per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Taini.

S-3748 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al gruppo creditizio Banca Popolare Vicentina iscritto all'albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede legale e direzione generale in Trieste

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle soc. presso il Tribunale di Trieste la n. 11924

Codice fiscale n. 00827680323

Avviso di convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Trieste S.p.a. sono convocati in assemblea, in prima convocazione per Lunedì 7 aprile 1997, alle ore 12 presso la sede sociale di via Mazzini n. 12, Trieste, ed in seconda convocazione per Martedì 8 aprile 1997 alle ore 15 presso la sala convegni del Lloyd Adriatico S.p.a., largo Ugo Imeri n. 1 Trieste, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti ed inerenti.

A norma dell'art. 10 dello statuto hanno diritto di intervenire alle assemblee con diritto di voto, solo coloro che abbiano depositato, almeno cinque prima della data fissata per la riunione, le azioni presso la sede legale di via Mazzini n. 12 Trieste, nonché presso: Banca Popolare Vicentina Banca Popolare di Castelfranco Veneto B.P.VI SIM.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Ai sensi dell'art. 2372 c.c. ogni socio può rappresentare fino a 10 soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Guido Gerin

S-3760 (A pagamento).

AUTOSPORT BRESCIA - Società per azioni

Sede sociale Brescia, via Triumplina n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 10909
 Codice fiscale n. 00502460173

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Brescia, via Triumplina n. 7, per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Brescia, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio: Massimo Nember.

S-3749 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/M
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 13757/BO

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Saliceto n. 22/M in Castel Maggiore per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1997 nella stessa sede alle ore 10, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Castel Maggiore, 12 marzo 1997

Il presidente: Orlandi Giuseppe.

S-3766 (A pagamento).

ETRURIA LEASING - S.p.a.
Società per l'esercizio del Leasing

Appartenente al gruppo Etruria
 Sede sociale in Firenze, via Vittorio Alfieri n. 3/5/7
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 36431 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 aprile 1997, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 aprile 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179, Arezzo.

Firenze, 11 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

S-3761 (A pagamento).

I.CO.T. - S.p.a.
Impresa Costruzioni Telefoniche

Sede in Forlì

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 4169 il Tribunale di Forlì
Iscritta al R.E.A. di Forlì n. 105244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 11 aprile alle ore 11 presso la sede legale in Forlì via N. Copernico n. 24, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1998-1999 e fino all'assemblea di approvazione del bilancio di quest'ultimo esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, l'assemblea viene sin da ora fissata per il giorno di Venerdì 9 maggio 1997 stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Forlì, 10 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Emanuele Civello.

S-3750 (A pagamento).

AGRICOLA SAN DOMENICO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Gravelona n. 201

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 7844
Codice fiscale n. 02042540159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° punto del primo comma;
Nomina Consiglio di amministrazione.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Vigevano, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Invernizzi

S-3751 (A pagamento).

LAMET - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede sociale in Preore (Trento), via Sesena n. 11/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento n. 3560 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202580221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997 ad ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione 1996, relazione dei Sindaci;
2. Deliberazione conseguenti.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea in prima convocazione non raggiunga il numero legale, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 presso la sede sociale ad ore 16.

Preore, 10 marzo 1997

Il liquidatore: Ballardini Enzo.

S-3754 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Treviso n. 131

Capitale sociale L. 5.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 14268

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-3769 (A pagamento).

PIOMBO ZINCIFERA SARDA - S.p.a.

Sede in Iglesias
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4749
 Codice fiscale n. 00145680922

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

Iglesias, 12 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Michele Pala.

S-3768 (A pagamento).

VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.

Sede in Venezia - San Marco, 4136
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia, reg. soc. n. 36920, vol. 42545

È convocata per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Venezia, San Marco 4136, ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1997 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Venezia Spiagge S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, relativi allegati e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Guido Berro.

S-3773 (A pagamento).

ISTUD - S.p.a.

Istituto Studi Direzionale
 Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 delib. e versato
 Codice fiscale n. 00833300155

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso l'Istituto Toniolo di studi superiori, largo Gemelli n. 1, Milano, per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le casse sociali o primaria Banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giovanni Bazoli

S-3774 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via U. Barbieri n. 1
 Capitale sociale L. 17.157.960.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 9677

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 22 aprile 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-3771 (A pagamento).

**ITALINPA Società Infrastrutture
 di Sosta e Commercio p.a.**

Sede legale Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta canc. Trib. Roma n. 9458/88
 Codice fiscale n. 08593300588
 Partita I.V.A. n. 02095981003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111, per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1996: deliberazioni relative;
 Certificazione del bilancio di esercizio e consolidato: conferimento dell'incarico per il triennio 1997-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Murri

S-3776 (A pagamento).

LIPS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Molo Mediceo n. 30
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Livorno al n. 4498

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, via del Molo Mediceo n. 30 Livorno, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito dei titoli in loro possesso, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1754, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Livorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Erasmo Riccobono

S-3777 (A pagamento).

NADELLA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melette n. 16
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Registro imprese Milano n. 120438/3107/38
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00743270159

L'11 aprile 1997 ed occorrendo il 18 aprile 1997 alle ore 11 in Milano, via Melette n. 16, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Oggetti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica agli artt. 1, 3, 4, 8, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 28 e scgg.;
 Approvazione nuovo testo statuto.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, la Deutsche Bank di Stoccarda e presso sedi e filiali della Banque National de Paris.

Il presidente: Paul Bordeaux.

C-7024 (A pagamento).

BOSELLI SISTEMI NBS - S.p.a.

(in liquidazione)

Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 252894
 Codice fiscale n. 05103040159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Lissone via Mameli n. 11, il giorno 16 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, nel medesimo luogo, il giorno 17 aprile 1996 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Gian Giacomo Corno.

C-7025 (A pagamento).

SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.

Venezia-Mestre, via Torino n. 164
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R. I. Venezia 348454
 Codice fiscale n. 01453220038

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, presso gli uffici della società, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, nel medesimo luogo, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Marisa Nardi

C-7026 (A pagamento).

BeA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Seregno, via Montello n. 221/223
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 8337

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1997 ad ore 15,30 in Seregno, via Montello 221/223, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1997 ad ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per le assemblee.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Egidio Carlo Caldarini

C-7027 (A pagamento).

NASTROFER - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, piazza Risorgimento n. 1
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 16297

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1997 ad ore 16,30 in Carate Brianza, piazza Risorgimento n. 1, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1997 ad ore 16,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 Codice civile;
 Determinazione emolumento amministratori;
 Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per le assemblee.

Carate Brianza, 11 marzo 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Egidio Carlo Caldarini

C-7028 (A pagamento).

CALACAVALLO - S.p.a.

Sede legale San Teodoro, loc. Coda Cavallo
 Capitale sociale L. 2.584.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00656250917

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Teodoro il giorno 15 aprile 1997 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997 ore 14 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Determinazione del compenso al C.A. sino all'approvazione del bilancio 1997;
 Nomina del collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2402 Codice civile;
 Attribuzione mandato al C.A. per l'apertura di c/c bancari e assunzione affidamenti;
 Concessione in affitto di ramo d'azienda relativo alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande per il quadrimestre giugno - settembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

San Teodoro, 11 marzo 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. A. Zorloni

C-7029 (A pagamento).

BENCO PACK - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Toscana n. 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 12303
 Repertorio Economico Amministrativo n. 124381
 Codice fiscale n. 03887910374

I signori azionisti della Benco Pack S.p.a., sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Toscana n. 1, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 15 per discutere, e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Rapporto del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Marcheselli

C-7032 (A pagamento).

MINTEQ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Creta n. 8
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 10349 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1996 con relativa nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione, con rapporto del collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Approvazione della nomina di un nuovo amministratore cooperato dal Consiglio di amministrazione;
3. Varie eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge i loro certificati azionari presso le casse sociali o presso il Credito Italiano sede di Brescia.

Il presidente del collegio sindacale:
 dott. Claudio Vitale

C-7035 (A pagamento).

LA SCUOLA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cadorna n. 11
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 2457 Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (via L. Cadorna n. 11) per le ore 17,30 di martedì 29 aprile 1997 ed occorrendo una seconda convocazione per venerdì 16 maggio 1997, medesima ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1996 previa lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del collegio sindacale: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Brescia, 10 marzo 1997

La Scuola - S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. ing. Adolfo Lombardi

C-7037 (A pagamento).

CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.

Sede in Calvisano (BS), via Isorella n. 55

Registro imprese del Tribunale di Brescia n. 15294

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 157185

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: (firma illeggibile)

C-7038 (A pagamento).

IDEAL CLIMA - S.p.a.

Sede Brescia, via Milano n. 83

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Brescia n. 24364

Codice fiscale n. 04067600157

Partita I.V.A. n. 01818640177

L'assemblea degli azionisti è convocata in Brescia, via Milano n. 83, presso la sede sociale, per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione oppure, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruffini Francesco

C-7039 (A pagamento).

PADANA FINSERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Lodi, corso Giuseppe Mazzini n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8547/251/8607 registro delle società Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Banca Popolare di Lodi, via Cavour n. 40/42, Lodi, il giorno 14 aprile 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2, 3 del Codice civile.

A termine di statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli presso la sede della Banca Popolare di Lodi - Lodi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lodi, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Gino Vismara

C-7042 (A pagamento).

COMEM - S.p.a.

Sede in Montebello Vicentino, S.S. 11 km 338

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Vicenza registro imprese n. 3598

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152130241

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 8,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1997, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Montebello Vicentino, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: S. Dal Lago

C-7044 (A pagamento).

SPF PROMOTIO

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo

Sede sociale Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 225724

Codice fiscale n. 07057840154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria a Milano, via Brera n. 19, per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società; nomina del liquidatore e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 13 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Viola

S-3800 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE - S.p.a.

Sede in Roma, corso Trieste n. 150

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6256/86

Si avvertono i signori azionisti che il giorno 29 aprile 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione, ed il 30 stesso mese ed ora in seconda convocazione, si terrà un'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
Nomina organo amministrativo;
Nomina organo di controllo.

I soci che desiderano partecipare devono depositare i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso una delle sedi della Citibank.

Bilancio e relazioni sono consultabili presso la sede sociale.

Roma, 11 marzo 1997

L'amministratore unico: avv. Furio Lauri.

S-3805 (A pagamento).

SAIRA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede di Villafranca di Verona, via Marconi n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona registro imprese n. 18902
Partita I.V.A. n. 01695230233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del presidente della Saira Costruzioni S.p.a. in Bologna, via degli Agresti n. 6, per il giorno 5 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 1997 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
2. Rinnovo delle cariche sociali scadute per decorso triennio.

Lì, 13 marzo 1997

Il presidente: rag. Antonio Maccaferri.

S-3829 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO
VARESINO - S.c.r.l.***Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. viene indetta per il giorno di venerdì 18 aprile 1997 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 19 aprile 1997 alle ore 9 presso il Palazzetto dello Sport in Bergamo, piazzale Tiraboschi n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Nomina del Collegio sindacale; determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio dei probiviri;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
5. Rinnovo del mandato al Consiglio di amministrazione in tema di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile di L. 560.018.085.000 con abbinati n. 112.003.617 buoni denominati «Warrant azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino 2002-2004»; conseguenti aumento capitale sociale di L. 103.707.050.000, a servizio esclusivo del prestito obbligazionario e di L. 46.668.170.000 mediante emissione di azioni riservate all'esercizio dei warrant e modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale; delega dei poteri inerenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 26 legge 413/91, dell'art. 4 legge 461/92 e dell'art. 22 decreto legge n. 41/95, convertito con modificazioni nella legge 85/95.

Per il disposto dell'art. 18 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea tutti coloro che abbiano acquisito la qualità di socio, purché abbiano provveduto almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione a depositare le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della Banca o presso la Monte Titoli S.p.a., per le azioni da quest'ultima amministrare.

Possono esercitare il diritto di voto in assemblea coloro che, alla data della riunione, risultino soci almeno sei mesi.

I soci le cui azioni già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca devono comunque richiedere, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, la certificazione di partecipazione/il biglietto di ammissione all'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-3831 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole

CAER S.p.a.

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che la cedola scadente il 1° ottobre 1997 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

Cod. UIC 14872 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/00
17° Em. - Ced. n. 23; è determinata nella misura del 3,40%;

Cod. UIC 14454 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/00 3° Em. - Ced. n. 24;

Cod. UIC 14457 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1985/00 24^a Em. - Ced. n. 24;
 Cod. UIC 14607 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/00 3^a Em. - Ced. n. 24;
 Cod. UIC 14665 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/98 8^a Em. - Ced. n. 24;
 è determinata nella misura del 3,45%
 Cod. UIC 14455 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/00 4^a Em. - Ced. n. 24;
 Cod. UIC 26623 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/01 17^a Em. - Ced. n. 12;
 è determinata nella misura del 3,55%
 Cod. UIC 26247 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 13^a Em. - Ced. n. 14;
 Cod. UIC 27610 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 7^a Em. - Ced. n. 13;
 Cod. UIC 28459 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/02 10^a Em. - Ced. n. 12;
 Cod. UIC 28817 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/02 14^a Em. - Ced. n. 12;
 è determinata nella misura del 3,70%
 Cod. UIC 13652 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1984/99 4^a Em. - Ced. n. 26;
 Cod. UIC 27429 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 3^a Em. - Ced. n. 13;
 Cod. UIC 27499 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 5^a Em. - Ced. n. 13;
 è determinata nella misura del 3,75%
 Cod. UIC 15826 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 5^a Em. - Ced. n. 21;
 Cod. UIC 15879 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 6^a Em. - Ced. n. 21;
 Cod. UIC 16050 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 9^a Em. - Ced. n. 21;
 Cod. UIC 16433 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 11^a Em. - Ced. n. 20;
 Cod. UIC 16626 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/98 13^a Em. - Ced. n. 20;
 Cod. UIC 17087 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 14^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 37600 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 7^a Em. - Ced. n. 11;
 Cod. UIC 37601 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 8^a Em. - Ced. n. 11;
 Cod. UIC 44806 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 13^a Em. - Ced. n. 11;
 è determinata nella misura del 3,80%
 Cod. UIC 17035 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 9^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17036 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 10^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17076 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 11^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17077 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 12^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17200 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 16^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17286 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 26^a Em. - Ced. n. 19;
 è determinata nella misura del 3,85%
 Cod. UIC 16830 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 1^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 16886 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 4^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 16889 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 5^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17005 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 7^a Em. - Ced. n. 20;

Cod. UIC 17034 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 8^a Em. - Ced. n. 20;
 Cod. UIC 17285 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 25^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17414 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 27^a Em. - Ced. n. 19;
 Cod. UIC 17627 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 31^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 17631 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 32^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 17646 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 34^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 17647 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 35^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 17828 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 36^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 17847 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 2^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 17848 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 3^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 18059 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 10^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 18245 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 11^a Em. - Ced. n. 18;
 Cod. UIC 18274 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 13^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 18644 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 15^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 18676 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 16^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 18836 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 19^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 18890 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 22^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 18891 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 23^a Em. - Ced. n. 17;
 Cod. UIC 19240 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 30^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19441 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 33^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19462 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 35^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19475 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 36^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19605 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 37^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19651 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 1^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19652 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1990/00 1^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19689 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 3^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 19898 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 6^a Em. - Ced. n. 16;
 Cod. UIC 25224 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 7^a Em. - Ced. n. 15;
 Cod. UIC 25403 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 9^a Em. - Ced. n. 15;
 Cod. UIC 25428 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 10^a Em. - Ced. n. 15;
 Cod. UIC 25832 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1990/00 4^a Em. - Ced. n. 15;
 Cod. UIC 26656 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/01 20^a Em. - Ced. n. 14;
 è determinata nella misura del 3,90%

Bologna, 10 marzo 1997

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-3693 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA**Società per azioni**

Banca iscritta nell'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che dal 17 marzo 1997 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,50% con limite di tasso minimo 0,50% e massimo 5,25%.

Milano, 13 marzo 1997

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Nobis Giorgio - Crippa Luigi

S-3709 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Iscritta al n. 2346 del reg. delle imp. di Perugia, Tribunale di Spoleto

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 170173

Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla banca d'Italia al n. 5134.2

*Prestito obbligazionario TV 1996/1998
Codice UIC IT0000596012*

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 17 marzo 1997 - 16 settembre 1997 è del 3,035% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-3759 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) s.s. 233 km. 20,5

Capitale sociale L. 110.000.000.000

Registro delle imprese Varese n. 11095

C.C.I.A.A. n. 92511

Codice Fiscale 00826480154

Partita I.V.A. 00647720127

Estratto dei progetti di scissione parziale della società Ciba-Geigy S.p.a. iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese il 13 marzo 1997.

1. Società scissa: Ciba-Geigy S.p.a. con sede in Origgio (VA) s.s. 233 km. 20,5 società beneficiarie:

a) Sandoz prodotti farmaceutici S.p.a. con sede in Milano, via Arconati, 1, società preesistente;

b) Sandoz Agro S.p.a. con sede in Milano, via Arconati, 1, società preesistente;

c) Hilleshog Nk S.p.a. con sede in Milano, via Arconati, 1;

d) Novartis Animal Health S.p.a. con sede in Origgio (VA) s.s. 233 km. 20,5, da costituirsi attraverso scissione.

2. I soci di ciascuna delle società beneficiarie percepiranno azioni dalle stesse emesse nelle medesime proporzioni della loro partecipazione in Ciba-Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione.

I soci di Ciba-Geigy S.p.a. riceveranno 10 (dieci) azioni delle società beneficiarie per ciascuna azione di Ciba-Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione.

I certificati azionari delle società beneficiarie saranno disponibili presso la sede della società scissa entro 30 giorni dall'iscrizione degli atti di scissione nel registro delle imprese e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le azioni delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui le scissioni avranno efficacia ossia dal momento dell'iscrizione dei singoli atti di scissione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire nonchè il valore loro attribuito sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996 sono indicati nei progetti di scissione.

Origgio, 13 marzo 1997

p. Ciba-Geigy S.p.a.: Sergio Giuliani

S-3672 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà, 13

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro società Tribunale di Brescia n. 55

C.C.I.A.A. di Brescia n. 185

Codice fiscale 00347040172

Estratto progetto di fusione per incorporazione

In data 13 marzo 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia ed iscritto al n. 16317 per Diffusione Finanziaria SIM S.p.a. e n. 16318 per Banca San Paolo di Brescia S.p.a. il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Banca San Paolo di Brescia S.p.a. con sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13;

b) Diffusione Finanziaria SIM S.p.a. con sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 3.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., della società Diffusione Finanziaria SIM S.p.a. della quale la incorporante è proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo al concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle rispettive società al 31 dicembre 1996 e avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

Lo statuto sociale della incorporante non subirà alcuna variazione in conseguenza della fusione.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che:

a) non esistono categorie particolari di azionisti;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 13 marzo 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

p. Diffusione Finanziaria SIM S.p.a.
Il vice presidente: Fernando Roaro

S-3710 (A pagamento).

SEMERARO SERVIZI - S.r.l.*(Socio unico)*

Sede in Erbusco (BS), fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 37918

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.l. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno cambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997 ed iscritto in data 3 febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Semeraro Servizi S.r.l. (Socio unico)
 L'amministratore unico: Luigi Bergamini

S-3713 (A pagamento).

R.B. ARREDAMENTO - S.r.l.*(Socio unico)*

Sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47404

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.l. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno cambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 29 gennaio 1997 ed iscritto in Bergamo data 1° febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

R.B. Arredamento S.r.l. (Socio unico)
 L'amministratore unico: Santino Salvetti

S-3714 (A pagamento).

SEMERARO CASA - S.r.l.*(Socio unico)*

Sede in Erbusco (BS), fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 43925

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.l. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno scambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997 ed iscritto in data 3 febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Semeraro Casa S.r.l. (Socio unico)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Tonni

S-3715 (A pagamento).

SEMERARO CASA UNO - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 53139

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.L. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno scambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997 ed iscritto in data 3 febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Semeraro Casa Uno S.r.l. (Socio unico)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santina Salvetti

S-3716 (A pagamento).

OVVIO ITALIA - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 48818

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.L. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.L. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno scambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997 ed iscritto in data 3 febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ovvio Italia S.p.a.
Il Consigliere delegato: Luigi Angelo Zavaglio

S-3717 (A pagamento).

SEMERARO MOBILI - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 53137

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Semeraro Mobili S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53137, codice fiscale 02122960178;

Società incorporande:

Semeraro Casa Uno S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 53139, codice fiscale 01766890170;

Semeraro Casa S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 43925, codice fiscale 01571860988;

R.B. Arredamento S.r.l. socio unico, con sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 47404, codice fiscale 02088980160;

Ovvio Italia S.p.a., con sede in Erbusco (BS) frazione Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 48818, codice fiscale 01669120980;

Semeraro Servizi S.r.l. socio unico, con sede in Erbusco (BS) fraz. Villa Pederghano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 37918, codice fiscale 01746470242.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui azioni o quote sono interamente possedute dalla incorporante, non si attueranno scambi ed assegnazioni di azioni o di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997 ed iscritto in data 3 febbraio 1997, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Semeraro Mobili S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Angelo Zavaglio

S-3718 (A pagamento).

ALMAGAS - S.r.l.

Sede in Torriana, via Famignano n. 6/8

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Almagas S.r.l. nella Società Italiana Gas Liquidi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma, codice civile).

Delibera redatta dal notaio Enrico Franciosi in data 28 dicembre 1996, repertorio 97352 registrata a Rimini il 30 dicembre 1996 al n. 2439, serie 1°, omologata dal Tribunale di Rimini il 23 gennaio 1997 al n. 271, iscritta in data 28 febbraio 1997, al n. 10439 del registro imprese di Rimini con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella «Società Italiana Gas Liquidi S.p.a.» della società «Almagas S.r.l.», approvando il progetto di fusione che prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana Gas Liquidi S.p.a., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10439, codice fiscale 01954640403;

società incorporata: Almagas S.r.l., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10372, codice fiscale 01012180418.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione rispetto alla configurazione attuale.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - data effetti fiscali.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione). Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86 T.U. gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

4. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti. In relazione dell'art. 2501-bis comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: ing. Enrico Fabbri.

S-3756 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.

Sede in Torriana, via Famignano n. 6/8

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Almagas S.r.l. nella Società Italiana Gas Liquidi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma, codice fiscale).

Delibera redatta dal notaio Enrico Franciosi in data 28 dicembre 1996, repertorio 97353 registrata a Rimini il 30 dicembre 1996 al n. 2440, serie 1°, omologata dal Tribunale di Rimini il 23 gennaio 1997 al n. 270, iscritta in data 28 febbraio 1997, al n. 10439 del registro imprese di Rimini con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella «Società Italiana Gas Liquidi S.p.a.» della società «Almagas S.r.l.», approvando il progetto di fusione che prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana Gas Liquidi S.p.a., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10439, codice fiscale 01954640403;

società incorporata: Almagas S.r.l., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10372, codice fiscale 01012180418.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione rispetto alla configurazione attuale.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - data effetti fiscali.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione). Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86 T.U. gli effetti della fusione decorre-

ranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

4. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma n. 3, 4, 5 e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti. In relazione dell'art. 2501-*bis* comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: ing. Enrico Fabbri.

S-3757 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIMINNA - S.c.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni, in data 12 febbraio 1997, n. rep. 127.983/27.101, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

1. Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro 4, capitale sociale versato L. 313.946.750.000, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22326, codice fiscale e partita IVA 01514710357;

2. Banca di Credito cooperativo di Ciminna Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ciminna (PA), via Roma n. 79, capitale sociale versato L. 1.395.000, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 658, codice fiscale e partita IVA n. 00212930820,

veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1996, ed ai seguenti patti:

1.1. Agli azionisti dell'incorporanda società verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio: numero 331 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni una azione ordinaria della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.r.l. del valore nominale di L. 5.000 cadauna, (per un totale di n. 92.349 azioni Credem).

1.2. Le indicate azioni ordinarie del Credito Emiliano S.p.a. di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.r.l. in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi presso l'attuale sede della incorporanda unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie partecipazioni, dopo quindici giorni dalla data della esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. per l'atto di fusione.

Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.r.l. e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge 289/86).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta richiesta dagli interessati entro il termine di 120 giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

1.3. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 1997.

1.4. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, ore zero.

1.5. La medesima decorrenza di cui al precedente punto 1.4 viene stabilita anche ai fini fiscali.

1.6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 1° marzo 1997.

1.7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

1.8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2.1. Per effetto della sottoscrizione dell'atto di fusione il capitale sociale dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, viene aumentato da L. 313.946.750.000 a L. 314.870.240.000, mediante emissione di numero 92.349 azioni da nominali L. 10.000 diecimila ciascuna, da assegnarsi ai soci della società incorporata nei termini e colle modalità previste dal progetto di fusione e dalla relativa deliberazione, conseguente modifica all'articolo 5 dello Statuto sociale.

3.1. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-*bis* C.C.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese rispettivamente presso la C.C.I.A.A. di Palermo in data 24 febbraio 1997, prot. n. 4186 ed iscritto il 24 febbraio 1997 (per la società incorporata) e presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 25 giugno 1997, prot. n. 4849 ed iscritto il 26 febbraio 1997 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 10 marzo 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-3758 (A pagamento).

S.G.I. - S.p.a.

Società Generale di Ingegneria

Sede legale Padova, via C. Davila n. 14

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10126 del registro delle imprese
e al n. 127466 del R.E.A. di Padova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00607200284

Progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scissa (trasferente): società per azioni «Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a.», che assumerà la forma giuridica di società a responsabilità limitata e denominazione «Immobiliare Office S.r.l.», con sede legale in Padova, via C. Davila n. 14, che verrà trasferita in Sarameola di Rubano, via della Provvidenza n. 15 (presso l'attuale sede operativa), iscritta al n. 10126 del registro delle imprese e al n. 127466 del R.E.A. di Padova, codice fiscale e partita IVA n. 00607200284;

società beneficiaria (di nuova costituzione): società per azioni «Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a.», che avrà sede in Sarameola di Rubano (PD), via della Provvidenza n. 15.

Rapporto di cambio: non è applicabile il rapporto di concambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa Immobiliare Office S.r.l. (già Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a.) riceveranno 1 azione Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a. per ogni 1 azione Immobiliare Office S.r.l. posseduta.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: tale data coinciderà con quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Data di effetto contabile della scissione: ai fini contabili la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 10 marzo 1997 al n. 7518.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mascellani

S-3772 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.
Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio
(in liquidazione)

Estratto verbale di assemblea straordinaria

Con atto a mio rogito in data 30 gennaio 1997 rep. n. 33801/8579, la «Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a., in liquidazione», con sede legale in Genova, via di Francia n. 1, e sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91, e nel registro delle imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale n. 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione nella stessa Iritecna S.p.a., in liquidazione, della «Ilva S.p.a., in liquidazione», con sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122, e sede secondaria in Genova - Mura di Santa Chiara n. 1, capitale sociale L. 900.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 56/57, e nel registro delle imprese di Genova al n. 68973/437, codice fiscale n. 00411110588, partita I.V.A. n. 03144670100, depositato presso il registro delle imprese di Genova e di Roma in data 6 dicembre 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 dicembre 1996, Foglio delle inserzioni n. 297.

Essendo l'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione interamente posseduto dall'unico socio «IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a.» si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C. e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle azioni della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società interessate in quanto l'azionista unico delle società partecipanti alla fusione, a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del tesoro), ha assunto obbligo di assistere finanziariamente ed economicamente entrambe le società per il buon esito delle attività liquidatorie ed ha postergato i propri crediti nei confronti delle medesime, rinunciando se necessario alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse non pagata al termine della procedura liquidatoria.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali, sono in stato di liquidazione ma la liquidazione è in atto e per entrambe non è iniziata la distribuzione dell'attivo in alcun modo né direttamente né indirettamente.

Il suddetto verbale è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 17 marzo 1997, prot. n. 9700009857.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-3801 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto verbale di assemblea straordinaria

Con atto a mio rogito in data 30 gennaio 1997 rep. n. 33800/8578, la «Ilva S.p.a., in liquidazione», con sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122, e sede secondaria in Genova - Mura di Santa Chiara n. 1, capitale sociale L. 900.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 56/57, e nel registro delle imprese di Genova al n. 68973/437, codice fiscale n. 00411110588, partita I.V.A. n. 03144670100, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della Ilva S.p.a., in liquidazione, nella «Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a., in liquidazione», con sede legale in Genova, via di Francia n. 1, e sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91, e nel registro delle imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale n. 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108, depositato presso il registro delle imprese di Genova e di Roma in data 6 dicembre 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 dicembre 1996, Foglio delle inserzioni n. 297.

Essendo l'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione interamente posseduto dall'unico socio «IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a.» si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C. e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle azioni della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società interessate in quanto l'azionista unico delle società partecipanti alla fusione, a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del tesoro), ha assunto obbligo di assistere finanziariamente ed economicamente entrambe le società per il buon esito delle attività liquidatorie ed ha postergato i propri crediti nei confronti delle medesime, rinunciando se necessario alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse non pagata al termine della procedura liquidatoria.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali, sono in stato di liquidazione ma la liquidazione è in atto e per entrambe non è iniziata la distribuzione dell'attivo in alcun modo né direttamente né indirettamente.

Il suddetto verbale è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 27 febbraio 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-3802 (A pagamento).

ZAVANELLA POMPILIO MOBILI D'ARTE - S.r.l.

Nogara (VR), via Caselle n. 92
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 12139
 R.E.A. di Verona n. 164595
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882450232

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-octies del C.C.) della società Zavarella Pompilio Mobili d'Arte S.r.l. per scorporare il ramo d'azienda per la produzione di mobili.

Come disposto dall'articolo 2504-septies e seguenti del C.C., che rinviano al 2501-bis del C.C. il progetto di scissione societaria è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:

la società da scindere: Zavarella Pompilio S.r.l. mobili d'arte (già Zavarella Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.) con sede a Nogara (Verona), via G. Di Vittorio n. 19 (già via Caselle n. 92);

la società beneficiaria già esistente S.Z. Mobili d'arte ed antichità di Scilla Zavarella S.r.l. (già S. Zavarella S.r.l. Mobili d'arte e antichità S.r.l.).

2. Atti costitutivi e statuti delle due società sono allegati al progetto di scissione.

3. I rapporti di cambio e di assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria in forma «proporzionale». Ne consegue che le quote della società beneficiaria saranno assegnate in identica misura alle sigg.re Zavarella Scilla e Zavarella Loredana, entrambe socie in misura paritaria della società scissa.

4. La scissione societaria avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, salvo che per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numeri 5) e 6), gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1997, così come disposto dall'art. 2504-decies.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Non sussistono categorie di quote o azioni, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nogara, 21 febbraio 1997

p. Zavarella Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.
 L'amministratore unico: Zavarella Loredana

S-3830 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PISTOIA

Atto di citazione

I sigg.ri Farinelli Giancarlo, nato a Sambuca Pistoiese il 17 febbraio 1945; Farinelli Patrizia, nata a Sambuca Pistoiese il 23 novembre 1952; Modonesi Amina Nives, nata a Pordenone il 2 luglio 1920, rappresentati e difesi dall'avv. Italo Venturi, con citazione in data 7 febbraio 1997 hanno chiesto al pretore di Pistoia il riconoscimento del diritto di proprietà ex art. 1158 Cod. civ. del seguente bene immobile: porzione di immobile, pressoché in completa rovina per vetustà e per mancata manutenzione sito in Comune di Sambuca Pistoiese, via Treppe n. 41, località La Piazza, contraddistinto al F 26, part. 250 sub. 1 del N.C.E.U. del Comune di Sambuca.

Hanno altresì precisato che il bene stesso, per carenze di volture e per successioni non eseguite, è tuttora catastalmente intestato ai sigg.ri Butelli Giuseppe, fu Antonio; Butelli Biagio, fu Santi; Butelli Umberto, fu Santi; Totti Palmira, fu Giuseppe; Totti Savina, fu Giuseppe; Giuntini Corinna, fu Massimo; Giuntini Aladino, fu Massimo; Giuntini Rosanna, fu Massimo; Giuntini Lina, fu Massimo; Giuntini Marcellina, fu Bernardo; Giuntini Fiorenzo, fu Bernardo; Giuntini Iolanda, fu Bernardo; Giuntini Settima, fu Bernardo; Maestrini Mario, fu Amedeo; Maestrini Eliseo, fu Amedeo; Maestrini Oriano, fu Amedeo; Giuntini Annunziata, fu Galliano; Giuntini Rosanna, fu Galliano; Maestrini Lina; Pampaloni Ottorina di Annibale ved. Giuntini; Maestrini Aldo.

Agli effetti del riconoscimento richiesto e in virtù della autorizzazione presidenziale concessa ai sensi dell'art. 150 C.p.c., i sigg.ri Farinelli Giancarlo, Farinelli Patrizia e Modonesi Amina Nives citano, pertanto, tutti gli apparenti comproprietari innanzi elencati se tuttora viventi nonché tutti gli eventuali loro successori a qualsiasi titolo a comparire dinanzi al pretore di Pistoia, alla udienza che egli terrà nei locali di sua residenza il giorno 27 maggio 1997 ad ore 9 e segg., con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima della udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 C.p.c., per ivi sentir dichiarare che gli attori sono proprietari esclusivi della porzione di bene sopra descritto, in virtù di possesso continuativo e indisturbato ultraventennale.

Avv. Italo Venturi.

C-7030 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Atto di citazione

Modesto Gregorini e Giuseppina Roselli difesi dall'avv. Gemma Pirro, domiciliati in Pesaro, via Barignani n. 30, citano a comparire innanzi al pretore di Pesaro per l'udienza del 28 luglio 1997 con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 C.p.c. pena le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. i sigg.ri: Righi Caterina, fu Giovanni; Righi Luigi, fu Giovanni; Bruni Augusto, fu Enrico; Bruni Eugenio, fu Enrico; Iacchini Aurelio di Enrico; Iacchini Rino di Enrico; Bentivoglio Antonio di Annibale; Righi Ines, fu Augusto; Righi Emma, fu Augusto; Righi Maria, fu Augusto; Righi Iole, fu Augusto; Righi Duilio, fu Augusto; Righi Imalde, fu Augusto; Righi Luigia, fu Giovanni; Deipiù Silvio di Ercole; Fattori Nazzareno di Giuseppe; Fattori Cesare di Giuseppe; Fattori Maria di Giuseppe; Fattori Anselmo di Giuseppe, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al pretore adito, dichiarare che i sigg.ri Gregorini e Roselli hanno usucapito la proprietà esclusiva dell'immobile distinto al N.C.E.U. di Pesaro per il Comune di Mombaroccio (PS), località Cairo, alla partita n. 412, foglio n. 1, mappale 92, e ordini al Conservatore dei registri immobiliari di eseguire le trascrizioni di legge.

Pesaro, 11 marzo 1997

Avv. Gemma Pirro.

C-7033 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Anzio, con proprio decreto in data 18 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0680803428-06 di L. 1.300.000 tratto sulla Cariplo, agenzia di Pomezia ed emesso dal sig. Bruschi Marco Lazzaro, via degli Armellini, 8 - Ardea.

Opposizione nei termini di legge.

Nevola Michela.

S-3705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della sig.ra Anna Gori, nata a Pontedera il 29 gennaio 1959 e residente in Ponsacco, via Bagnaia n. 11, il pretore della pretura circ. di Pisa, Sez. dist. di Pontedera con decreto in data 21 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0918856483 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Laiatico, filiale di Ponsacco (PI), all'ordine di Iacononi Maurizio e da questi girato in bianco, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla disposta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salve opposizioni.

Pontedera, 28 febbraio 1997

Anna Gori.

C-7017 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Brescia con provvedimento ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0003741983.11 Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano - Borgosatollo tratto da Cantine Colosio di L. 2.657.000 sul c/c 500201.69;

2) n. 0611046055.09 Credito Agrario Bresciano agenzia 4 Brescia tratto da Loviseti Giovanni di L. 3.631.770 sul c/c 8055;

3) n. 9341097288.03 Banca S. Paolo - Lograto tratto da Gandola Biscotti sul c/c n. 3980 di L. 7.391.685;

autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Brescia, 12 marzo 1997

Avv. Pierluigi Tirale.

C-7036 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Molfetta con decreto del 29 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0613980696 di L. 1.000.000 e n. 0423662860 di L. 250.000 emessi dalla Banca Cattolica Popolare di Molfetta a favore di Memeo Anna.

Opposizione entro trenta giorni.

Memeo Anna.

C-7047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 29 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61455938 tratto su c/c n. 412261 presso Banca Antoniana Pop. Veneta per L. 1.635.000 da «Relais el Toulà» a favore di Sponza Giovanni autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Sponza Giovanni.

3-1633 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Il pretore di Roma con decreto del 28 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

numero 31 effetti cambiari dell'importo di L. 1.552.200 ciascuno, emessi a Roma in regola con il bollo il 27 novembre 1987 a firma di Procaccini Carmelina e Marsala Roberto a favore del Finance S.p.a., i primi 25 con scadenza da un mese data a 25 mesi data, altri tre con scadenza rispettivamente a 27 mesi data, a 28 mesi data ed a 32 mesi data e gli ultimi 3 con scadenza rispettivamente a 47 mesi data, a 48 mesi data ed a 49 mesi data. Di tali effetti il primo è del seguente letterale tenore: «Bollo lire 18.700 Roma 27 novembre 1987 L. 1.552.200 al 1 mese data pagheremo per questa cambiale al Finance S.p.a. la somma di Lit. Unmilioneecinquecentocinquantaquattremiladuecento pagabile presso: Banco di Napoli agenzia 13 via Faà di Bruno n. 34 Roma, Marsala Roberto e Procaccini Carmelina viale di Villa Pamphili n. 36/B, 00152 Roma (RM) firma Roberto Marsala Carmelina Procaccini. Gli altri trenta effetti sono tutti dello stesso identico tenore, salvo la scadenza che è quella sopra indicata. Tutti i suddetti 31 effetti recano sul retro il timbro della Conservatoria dei RR.II. Roma 1 con la scritta Ipoteca pubblicata in data odierna n. gen. D'Ordine 104691, 28 novembre 1987, la firma del Conservatore ed il timbro a calendario con la data 28 novembre 1987.

Carmelina Procaccini.

S-3778 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Napoli 25 febbraio 1997 pronunciato ammortamento cambiale di L. 8.250.000 con scadenza 19 maggio 1995 emessa il 18 gennaio 1995 dalla Coop. Progetto 2000 a r.l. favore Alba e Mario De Rosa.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gianfranco Caggiano.

S-3779 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, su richiesta dell'avv. Marco Salmazo quale procuratore del sig. Lista Edgardo per mandato a margine del ricorso per ammortamento, con decreto depositato il 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 (cinque) effetti cambiari dell'importo di L. 1.166.000 ciascuno, tutti emessi a Padova il 16 settembre 1992 dai sigg. Murari Nadia, Lista Edgardo e Bordin Emma, con rispettiva scadenza 16 settembre 1994, 16 agosto 1995, 16 settembre 1995, 16 ottobre 1995 e 16 novembre 1995, a favore di Abbey National Mutui S.p.a., garantiti da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Padova in data 18 settembre 1992 ai nn. 21610 R.G. e 4255 R.P., ordinandone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 28 febbraio 1997

Avv. Marco Salmazo.

C-7008 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Con decreto 10 febbraio 1997 il vice pretore di Trapani ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

B.P.L. Palermo 21 luglio 1996, L. 2.500.000. Al 30 novembre 1996 pagherete per questa cambiale al dott. Vincenzo Bruno la somma di lire duemilionicinquecentomila. Timbro Ragel di Raccuglia G. & C S.n.c. F.to Ragel S.n.c. l'amministratore Mazzara Settimo A. domiciliatazione Banca Roma S.p.a., sede Palermo, via Mariano Stabile; B.P.L.

Palermo 2 luglio 1996 L. 2.500.000. Al 23 dicembre 1996 pagherete per questa cambiale al dott. Vincenzo Bruno la somma di lire duemilioni-cinquecentomila Timbro Ragel di Raccuglia G. & C. S.n.c. F.to Ragel S.n.c. l'amministratore Mazzara Settimo A. domiciliazione Banca Roma S.p.a., sede Palermo, via Mariano Stabile; B.P.L. Palermo 2 luglio 1996 L. 2.500.000. Al 31 dicembre 1996 pagherete per questa cambiale al dott. Vincenzo Bruno la somma di lire duemilioni-cinquecentomila Timbro Ragel di Raccuglia G. & C. S.n.c. F.to Ragel S.n.c. l'amministratore Mazzara Settimo A. domiciliazione Banca Roma S.p.a., sede Palermo, via Mariano Stabile. I predetti effetti sono pervenuti al sig. Cusumano Giuseppe, Amministratore unico della società Ratikill S.r.l. per girata avutane dalla società El Bahira S.r.l., in persona e a firma dell'amministratore unico e legale rappresentante Contarini Grazia.

Il vice presidente di Trapani ha autorizzato il pagamento dei predetti effetti, decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Trapani, 6 marzo 1997

Dott. proc. leg. Giuseppe Marabete.

C-7013 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La pretura di Osimo con decreto del 18 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

effetto cambiario n. 0105328724 di L. 3.375.000 scadente il 10 gennaio 1996 a carico Elios S.r.l., via Spinelli n. 13 - 82018 S. Giorgio Del Sannio a favore Accorroni S.r.l., via Pignocco, 25 - 60027 Osimo;

effetto cambiario n. 0105328723 di L. 3.375.000 scadente il 17 gennaio 1996 a carico Eliso S.r.l., via Spinelli n. 13 - 82018 S. Giorgio Del Sannio a favore Accorroni S.r.l., via Pignocco, 25 - 60027 Osimo, purché nei trenta giorni successivi alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non sia presentata opposizione.

p. Accorroni S.r.l.
L'Institore: Accorroni Sergio

C-7015 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretura circondariale di Bari, Sezione distaccata di Monopoli n. 6/97 R.G. N.C. Il pretore di Monopoli, pronuncia l'ammortamento della cambiale di L. 1.040.000 emessa il 18 dicembre 1990 da Dulmè Viviane a favore della S.r.l. Monopoli Bella, scaduta il 15 dicembre 1991 e garantita da ipoteca iscritta il 3 gennaio 1991 al n. 000129 in Bari.

Monopoli, 22 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria:
Natale Carrieri

C-7021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretura circondariale di Bari, Sezione distaccata di Monopoli. Il vice pretore di Monopoli, n. 2/97 N.C. pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiale:

n. 6 messe a Lentini il 28 novembre 1996 per L. 100.000 ciascuna in favore di Daniele Paolo, a firma di Amore Giuseppe, via Brennero 118, Lentini, scadenti il 30 gennaio 1997; 28 febbraio 1997; 30 marzo 1997; 30 aprile 1997; 30 maggio 1997; 30 giugno 1997;

n. 1 emessa a Lentini il 28 novembre 1996, per L. 150.000 in favore di Daniele Paolo, a firma di Amore Giuseppe, via Brennero 118, Lentini, scadente il 30 luglio 1997;

n. 6 messe a Francofonte il 28 novembre 1996 per L. 250.000 in favore di Daniele Paolo, a firma di Amore Francesco, via Diaz 80, Francofonte, scadenti il 30 gennaio 1997; 30 marzo 1997; 30 maggio 1997; 30 luglio 1997; 30 settembre 1997; 30 novembre 1997;

n. 1 emessa a Francofonte il 28 novembre 1996, per L. 200.000 in favore di Daniele Paolo, a firma di Amore Francesco, via Diaz 80, Francofonte, scadente il 30 dicembre 1997;

n. 5 emesse a Francofonte il 28 novembre 1996 per L. 150.000 in favore di Daniele Paolo, a firma di Di Filippo Carmelinda, via Croce Mangiameli n.c., Francofonte, scadenti il 28 febbraio 1997; 30 aprile 1997; 30 giugno 1997; 30 agosto 1997; 30 ottobre 1997;

n. 5 emesse a Francofonte il 28 novembre 1996 per L. 100.000 in favore di Daniele Paolo, a firma di Daniela Pigiuse, via Crispia 5, Francofonte, scadenti il 30 gennaio 1997; 28 febbraio 1997; 30 marzo 1997; 30 aprile 1997; 30 maggio 1997.

Monopoli 10 gennaio 1997.

Il collaboratore di cancelleria:
Natale Carrieri

C-7022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere pretore dirigente della Pretura circondariale di Cagliari con decreto in data 13 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 53287950019 - 53287890013 - 53287990023 e del certificato di deposito n. 4001038572 emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Cagliari ed aventi un saldo apparente rispettivamente di lire «diecimilioni - novemilioni - quattromilioni - trentamilioni, sottratti al sottoscritto nel proprio domicilio, autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato in favore di Alberti Dino, nato a Cagliari il 5 gennaio 1911, ivi residente in vico I Sant'Avendrace n. 4, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 3 marzo 1997

Dino Alberti.

C-7011 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Palestrina con decreto in data 3 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 2030009/07 serie P di L. 35.000.000 emesso il 29 luglio 1996 e n. 1831189/09 serie P di L. 30.000.000 emesso il 20 febbraio 1996 sottoscritti presso la Banca di Roma, ag. di Genazzano.

Per opposizione giorni novanta.

Di Fazio Roberto.

S-3700 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di sette certificati di deposito emessi dal Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Lunamatrona smarriti a Lunamatrona il 10 settembre 1996 autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Mallocci Gioconda residente in Lunamatrona, Corso Italia, 27 dopo 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 10 dicembre 1996

Mallocci Gioconda.

C-7005 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca sezione distaccata di Viareggio, su ricorso del sig. Olivi Leo Niccolo nato a Massarosa il 10 giugno 1929 e ivi residente, frazione Corsanico con decreto in data 22 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10534295.95 con saldo apparente di L. 30.000.000, emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia di Massarosa in data 27 settembre 1996, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi i novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Olivi Leo Niccolo.

C-7007 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 8 gennaio 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 202457/1 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, ag. di Colombella L. 18.801.255 intestato a Rosa Mirabelli, residente a Perugia, fraz. Colembella, via Iesi n. 13.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 24 febbraio 1997

Rosa Mirabelli.

C-7010 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto del 22 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 233860/03 di L. 20.000.000 nominali emesso il 12 gennaio 1996 dalla Cassa dei Risparmi di Forlì scadente il 15 gennaio 1998.

Opposizione entro novanta giorni.

Dott. proc. Antonio Giacomini.

C-7016 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

L'avv. Lucia Fontana con studio in Piacenza, via Roma 47, fa presente che il pretore di Piacenza con provvedimento in data 3 febbraio 1997 nella procedura promossa ai sensi della L. 30 luglio 1951 n. 948, da Sarpedonti Maria Grazia - Sarpedonti Gabriella - Sarpedonti Piergiuseppe - Girodi Luigina, quali eredi di Sarpedonti Claudio deceduto il 21 ottobre 1996 e tesa ad ottenere la pronuncia di inefficacia di un certificato di deposito al portatore di cui è stato denunciato lo smarrimento ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 519.367.460 emesso in data 9 febbraio 1996 - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Pianello V.T. con scadenza 11 agosto 1997 dell'importo nominale di L. 35.000.000 riconducibile al de cuius Sarpedonti Claudio.

Ha altresì disposto che l'Istituto emittente rilasci agli istanti eredi il duplicato del predetto titolo trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'avv. Lucia Fontana rappresenta altresì che copia autentica del ricorso e pedissequo decreto pretorile 3 febbraio 1997 è stato notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Pianello V.T., per la necessaria affissione.

Piacenza, 5 marzo 1997

Avv. Lucia Fontana.

C-7031 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Barcellona Domenico Giuseppe Giovanni, nato a Bari il 28 gennaio 1927, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «d'Afflitto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 marzo 1997

Avv. Domenico Barcellona.

S-3752 (A pagamento).

Cambiamento cognome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto con decreto in data 20 febbraio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zoccola Francesca, Filomena nata a Taranto il 2 luglio 1974 e quivi residente alla via Lucania n. 31, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome da Zoccola in quello di «Zuccoli» chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zoccola Francesca, Filomena.

C-7012 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Lorenzo Daniela, nata a Roma il 4 luglio 1993 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Eugenia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 marzo 1997

Il richiedente: Marcello Di Lorenzo.

S-3688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cecere Giuseppe, Matteo, nato a Roma il 6 dicembre 1988 e quivi residente, venga autorizzato ad eliminare la virgola tra i due nomi.

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 marzo 1997

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-3706 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto del 19 febbraio 1995, ha autorizzato Verola Giorgio, Maria, nato a Mesagne (BR) il 25 gennaio 1971, residente a Francavilla Fontana (BR), via F. Giancola n. 16, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'eliminazione del nome Maria facendo risultare solo quello di «Giorgio», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Verola Giorgio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 19 febbraio 1997

Verola Giorgio.

C-7009 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 agosto 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi D'Andrea Giuseppe, nato il 30 ottobre 1963 a Teramo (n.c.f. DNDGPP63R30L103V) e Rodomonti Antonella, nata il 12 novembre 1957 a Teramo, (n.c.f. RDMNNT57S52L103D) entrambi residenti in Teramo alla piazza Villa Mosca n. 6, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore D'Andrea Virginia, nata a Teramo il 25 febbraio 1996, residente a Teramo, da Virginia, Milena in quello di «Milena Elda, Virginia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Teramo, 15 ottobre 1996

D'Andrea Giuseppe - Rodomonti Antonella.

C-7014 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 10 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato le pubblicazioni di Principale Addolorata, nata a Vieste il 25 agosto 1946 e residente a Trento - Mattarello, per il cambiamento del proprio nome, da Addolorata in «Ada».

Opposizione a termine di legge.

Mattarello, 3 marzo 1997

Principale Addolorata.

C-7018 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Giusta ordinanza in data 11 febbraio 1997, Tribunale di S. Maria Capua Vetere si invita chiunque abbia notizie di Paoella Carmine nato a S. Cipriano d'Aversa il 2 gennaio 1945, scomparso in data 23 giugno 1986, a farle pervenire nella cancelleria, entro sei mesi.

Santa Maria Capua Vetere, 11 febbraio 1997

Il presidente: (firma illeggibile).

C-7019 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)**

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali non destinati a scuola ivi compresi gli impianti sportivi, per la durata di anni due. Lotti n. 1 e n. 2. 1° lotto - importo a base d'asta L. 1.072.000.000 + I.V.A. - 2° lotto - importo a base d'asta L. 1.092.000.000 + I.V.A.

Ente appaltante: Comune di Torre del Greco - Divisione LL.PP. - via A. De Gasperi, ex complesso La Salle.

Il giorno 16 aprile 1997, alle ore 10, per il I lotto ed alle ore 12 per il II lotto, avranno luogo le gare in epigrafe in esecuzione della delibera di G.M. n. 225 del 6 febbraio 1997 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta come sopra specificato e con l'individuazione, ed automatica esclusione, dell'offerta anomala di cui al metodo previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n.109, così come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, sempre che vi siano almeno 5 offerte valide.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Sono ammesse solo offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Il termine per il ricevimento delle offerte, da far pervenire esclusivamente per mezzo di raccomandata postale (servizio di Stato) è fissato entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1997 (una raccomandata per ogni gara).

L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «Offerta per il pubblico incanto del giorno 16 aprile 1997 ore... relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali non destinati a scuola ivi compresi gli impianti sportivi, per la durata di anni due. Lotto n. ... - Importo a base di appalto L.».

Trattandosi di gare riguardanti appalti di lavori suddivisi in lotti, la ditta rimasta aggiudicataria del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla gara del secondo lotto.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 17 marzo 1997 ed è affisso all'albo pretorio del Comune a far data dal 13 marzo 1997.

Le ditte interessate possono prendere visione, presso la Ripartizione Tecnica - Ufficio Amministrativo Div. LL.PP. sito in via De Gasperi ex Complesso La Salle, del Capitolato d'oneri e dei documenti complementari, nelle ore di apertura dell'Ufficio per il pubblico (dalle ore 9,30 alle ore 13,30 il martedì e dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18 il giovedì) - Tel. 081/8830229 - 8491655 - Fax 081/8811971.

Il responsabile incaricato: geom. Domenico Boccardo.

S-3663 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEROTONDO
(Provincia di Roma)****Bando di gara**

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Monterotondo, via della Rocca, 1 - 00015 Monterotondo (Roma) - Telefono (06) 906.741 - Fax (06) 906.5212.

Forma appalto: appalto di servizio mediante procedura aperta ex art. 18, direttiva CEE 92/50 attuato con D.Lgs. n. 157/95.

Luogo del servizio: Comune di Monterotondo - Territorio e uffici comunali.

Oggetto dell'appalto: Ha per oggetto la verifica completa dell'applicazione dei tributi tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, occupazione suolo pubblico, ICI ed ICIAP da attuarsi sia mediante riscontri sugli archivi dati disponibili che mediante rilevazioni esterne, aggiornamento banche dati e recupero dell'evasione, come dettagliatamente descritto nel disciplinare d'oneri.

Durata: mesi sei dalla data di inizio effettivo del censimento.

Ottenimento dei documenti pertinenti: Il disciplinare per l'appalto dovrà essere richiesto presso l'Ufficio Ragioneria, via della Rocca, 1 - 00015 Monterotondo.

Termine ricezioni offerte: 8 maggio 1997 ore 12.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Indirizzo e modalità per l'inoltro: Comune di Monterotondo, via della Rocca, 1 - 00015 Monterotondo (RM) - Italia.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire con raccomandata A/R in busta chiusa che, a sua volta, dovrà essere contenuta in una busta più grande contenente la documentazione richiesta dal presente bando al punto «Requisiti richiesti».

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi e riportanti sul fronte la dicitura «Contiene offerta gara per recupero evasione». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Data, ora, luogo apertura offerte: 13 maggio 1997, ore 10, presso l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicataria. Le ditte sono ammesse ad assistere.

Requisiti richiesti alle imprese da dichiarare o da dimostrare con certificazioni:

a) requisiti di cui all'art. 29 direttiva CEE 92/50 attestati con dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968, ovvero con dichiarazione giurata;

b) esperienza in materia di recupero evasione tributaria, attuata mediante rilevazioni esterne e gestioni informative dei dati reperiti, acquisita in servizio d'impresa e svolta per conto di enti le cui caratteristiche dimensionali siano affini per popolazione a quelle dell'ente appaltante, comunque non inferiori a n. 30.000 abitanti; tale esperienza dovrà essere attestata da apposita dichiarazione degli enti appaltati;

c) dichiarazione redatta su carta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con la quale si attesti di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari influenti sulla determinazione della propria offerta;

d) certificato, in competente bollo in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per l'esperimento della gara, della Cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e di concordato, precisando se si sono verificate o meno procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

e) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per l'esperimento della gara, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante della ditta concorrente;

f) certificato generale del Casellario Giudiziale, o documento equipollente alla legislazione dello Stato CEE di appartenenza qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Detto certificato dovrà essere presentato per:

società in accomandita semplice per tutti i soci accomandatari;
 società in nome collettivo per l'amministratore e per tutti i soci;
 altre società per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) certificato di iscrizione alla categoria prima dell'Albo Nazionale dei concessionari dei tributi comunali, ex art. 32 del D.Lgs. n. 507/93, di data non anteriore a novanta giorni, da quella fissata per la gara, dal quale risulti o risultino i nominativi del legale rappresentante;

h) fatturato annuo non inferiore a lire 2 miliardi rilevabile dall'ultimo bilancio di esercizio;

i) fatturato degli ultimi tre anni non inferiore a complessivi 4 miliardi;

l) attestazioni di almeno due istituti bancari comprovanti la solidità economica e finanziaria della società;

m) dimostrazione che abbia realizzato utili di impresa negli ultimi tre anni di attività;

n) disponibilità ad insediare presso il Comune appositi uffici, adeguati alle funzioni relative all'appalto in oggetto e le cui funzioni verranno regolamentate con apposito separato atto;

o) certificazione da cui risulti la corretta applicazione di tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro di categoria circa il trattamento economico dei lavoratori e da cui risulti la corretta regolamentazione degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti per i lavori svolti nei Comuni con caratteristiche affini a quello di Monterotondo, allegati alle referenze;

p) quietanza di deposito provvisorio della somma di L. 50.000.000 a garanzia dell'offerta, da preconstituersi, in alternativa, mediante:

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria in favore del Comune di Monterotondo, corredata, a pena di nullità, della dichiarazione in bollo del rappresentante della assicurazione o Istituto di Credito, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale è legittimato ad impegnare l'Assicurazione o l'Istituto di Credito; assegno circolare «non trasferibile» intestato al Comune di Monterotondo.

Il suddetto deposito si richiede a garanzia dell'offerta e degli impegni che codesta ditta assume con la presentazione della stessa. Pertanto, in caso di aggiudicazione, qualora codesta ditta rifiuti di firmare l'atto negoziale o comunque ritardi la sottoscrizione del medesimo oltre il termine di dieci giorni dalla data di aggiudicazione della commessa, si procederà all'incameramento del deposito in questione;

q) accettazione del disciplinare d'appalto da restituire debitamente firmato. La succitata documentazione, nel caso di associazione d'impresе, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del Raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

Modalità di pagamento e penale: il pagamento del corrispettivo dovuto, maggiorato per I.V.A. a norma di legge, per le prestazioni della società viene così determinato:

a) entro trenta giorni dalla data di inizio del censimento (art. 4) il Comune verserà un acconto di L. 50.000.000 a fronte delle spese iniziali sostenute dalla società per avviare la complessa procedura (sede, modulistica, attrezzature, ecc.);

b) entro i successivi ulteriori novanta giorni, sarà versato un altro acconto di L. 50.000.000;

c) la rilevazione dati avverrà per aree individuate e delimitate in cartografia;

d) i dati raccolti per ogni area saranno immediatamente elaborati, computerizzati, perfezionati con la redazione della nuova scheda del contribuente e del conseguente avviso di accertamento, ove d'obbligo e messi a disposizione dell'amministrazione per le ulteriori incombenze di sua spettanza;

e) tali dati opportunamente riscontrati, in base alla redazione dei ruoli in recupero, saranno tradotti nella quantità economica in riferimento alla quale scatterà il parametro percentuale contrattualmente pattuito; l'ammontare equivalente sarà versato dal Comune alla società entro centoventi giorni dal riscontro verbalizzato, detratti naturalmente gli acconti già corrisposti (punti a) e b);

f) l'ultima somministrazione avverrà a chiusura delle operazioni e con la consegna formale dei materiali di spettanza comunale, compreso il software che dovrà essere reso compatibile con l'attuale sistema di elaborazione dati in possesso dell'amministrazione e già operativo, fissandosi di comune accordo il termine massimo di giorni 90 dal completamento dell'ultima area (punto d).

Per ogni giorno di ritardo, l'amministrazione applicherà una sanzione pecuniaria di L. 300.000, previa contestazione alla società e deduzioni della stessa.

Vincolo dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: maggiore ribasso sull'aggio base del 30%.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 marzo 1997.

Il Sindaco: dott. Carlo Lucherini

Il segretario generale: dott. Gastone Galluppi

S-3675 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia) - Tel. 075/5044506.

Procedura aggiudicazione: ristretta.

Categoria e numero C.P.C.: 12 All.to 1 D.Lgs n. 157/95, 867.

Aggiornamento del piano regionale di risanamento delle acque della Regione Umbria.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 1997.

Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 1.

Aggiudicatario: A.T.I. WRc S.p.a., Roma - RPA S.p.a., Perugia.

Prezzo offerto: L. 720.000.000 I.V.A. inclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 aprile 1996.

Data di invio e ricezione del presente avviso: 10 marzo 1997.

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-3677 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Fornitura di beni e servizi per la ristrutturazione del Sistema Informativo Territoriale della Regione dell'Umbria e per la realizzazione, integrata con tale sistema, del Sistema Informativo Geografico per la prevenzione e repressione degli incendi di bosco.

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia) - Tel. 075/5044506.

Procedura stipulazione: ristretta.

Data di stipulazione del contratto: 11 marzo 1997.

Criteri di assegnazione del contratto: licitazione privata ai sensi art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/92.

Numero delle offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: A.T.I.: Crued S.I. S.p.a., via Tornetta n. 1, Perugia - Geotop S.r.l., via Breccie Bianche n. 152 - Ancona.

Prodotti forniti: hardware, software e apparecchiature G.P.S. (Global Position System).

Prezzo della fornitura: L. 1.364.073.000 I.V.A. inclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 febbraio 1996.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 13 marzo 1997.

Il presidente: Bruno Bracalente.

S-3678 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Il presidente rende noto:

che al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'impianto trattamento reflui zootecnici nel Comune di Bettona e utilizzazione, fini fertillizzazione e irrigazione, delle acque reflue (P.T.T.A. 94/96) Bacini idrografici, importo a base d'asta L. 5.255.586.108, hanno partecipato le seguenti imprese: B.T.B. S.r.l. Rubano; S.I.R.I. S.p.a. Roma; Holst Italia S.p.a. Roma; S.A.F.A.B. S.p.a. Roma; Idross S.p.a. Catanzaro; Raggr.: S.I.D.I. S.r.l. Parma e Euroeco S.p.a. Roma; Raggr.:

Castaldo Girolamo & C. S.a.s. Rapolla, Cancro Giovanni Savoia di Lucania e Femotet S.p.a. Castrovillari; Clover S.p.a. Forlì; C.C.C. S.p.a. Musile di Piave; Raggr.: Atec S.r.l. Milano e P.C.M. S.n.c. Campobasso; Ecotecnica S.r.l. Brescia; Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; Itaco S.r.l. Messina; Marino Appalti S.r.l. Marino; Gambolati S.r.l. Torino; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro Ravenna; Torricelli S.r.l. Forlì; G.E.A. S.p.a. Napoli; Ecologia S.p.a. Milano; Giovanni Putignano & Figli S.r.l. Noci; Comfort S.r.l. Lecce; Coop. Edile Appennino scarl Monghidoro; Eurodepuratori S.p.a. S. Giacomo delle Segnate; A.C.M.A.R. scarl Ravenna; Raggr.: I.B.I. S.r.l. Napoli e S.O.T.ECO. S.r.l. Maddaloni; Raggr.: Tecnostrade S.r.l. Perugia, Calzoni Lamberto S.a.s. Perugia e Colombo Centro Costruzioni S.n.c. Foligno; Siba S.r.l. Milano;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, via E. Zacconi n. 14, il quale ha proposto il massimo ribasso percentuale del 9,07% sull'importo dei lavori a forfait chiuso (chiavi in mano) posto a base d'asta, dopo l'esclusione delle offerte anomale;

che l'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità prescritte dall'art. 21, comma 1°, della L. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-3679 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

Amm.ne aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaiola - 06100 Perugia (Italia), Tel. 075/5044506.

Procedura aggiudicazione: ristretta.

Categoria e Numero C.P.C.: 12 All.to 1 D.Lgs. n. 157/95, 867.

Redazione del piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Regione Umbria.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 1997.

Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23 comma 1° lett. b) D.Lgs. n.157/95.

Numero di offerte ricevute: 4.

Aggiudicatario: Cise S.p.a., via Carducci n. 14 Milano.

Prezzo offerto: L. 773.000.000 IVA inclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 5 ottobre 1995.

Data di invio e ricezione del presente avviso: 10 marzo 1997.

Il presidente: Bruno Bracalente.

S-3680 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta - CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife, ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Enti determinati da questo Ministero come precisato lettera invito;

b) CPA 18.22.21;

n. 30.000 soprabiti in pura lana, Esigenza Esercito, in n. 3 lotti numerati da n. 10.000 soprabiti ciascuno;

n. 50.000 impermeabili da libera uscita per militari E.I. mod. 93, Esigenza Esercito, in n. 5 lotti numerati da n. 10.000 impermeabili ciascuno;

n. 3.000 impermeabili di lana, per il personale della Marina Militare, Esigenza Marina, in unico lotto;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità misura manufatto.

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domande e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo lotto e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 18 aprile 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 5ª - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti a presentare offerte: 30 aprile 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b); Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione

gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) per manufatti in provvista, ai fini della confezione, imprese italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA, cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione analoghe forniture militari ultimi 3 anni nel rispettivo Paese;

h) per ciascun lotto in gara non saranno ammessi a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora Ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 10 giugno 1997. Presso Ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 21 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 11 marzo 1997.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

S-3689 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «ROMA TRE»

Roma, via Ostiense n. 159 - Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita IVA 04400441004

Bando di gara

Questo Ateneo procederà all'esperimento di una Procedura Aperta, secondo il disposto del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del servizio di recupero elettronico bibliografico per la categoria 72.30.22, numero di riferimento CPC 8432 da svolgere in Roma, presso le Biblioteche dell'Università degli Studi Roma Tre.

Importo presunto dell'appalto: L. 650.000.000 + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 lett b) la gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: prezzo fino a 40 punti; contenuti tecnico-professionali del progetto fino a 50 punti; tempi di esecuzione fino a 10 punti.

Le offerte potranno essere presentate da raggruppamenti di imprese secondo il disposto dell'art. 10 D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358:

Le offerte, non vincolanti per l'Amministrazione, in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo in via Ostiense 159 - 00154 Roma, piano terra, entro le ore 14 del giorno 22 maggio 1997 (non meno di 60 giorni secondo la direttiva CEE).

Sul plico, pena l'esclusione, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di recupero elettronico del pregresso librario delle Biblioteche dell'Università degli Studi Roma Tre della Ditta».

I lembi del plico, pena l'esclusione, dovranno essere chiusi con nastro adesivo sul quale dovrà essere apposta la firma del legale rappresentante ed il timbro della Ditta.

Non è consentito presentare offerta per una parte del servizio in oggetto. Non saranno ammesse offerte in aumento. Qualora le offerte pre-

sentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso, rispetto al valore della prestazione richiesta, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, richiederà le necessarie giustificazioni ai sensi dell'art. 25, 1° comma del D.Lvo. n. 157 citato.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Nel caso di più offerte fra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

Il Capitolato Tecnico potrà essere ritirato presso l'Ufficio Patrimonio in via Ostiense n. 159 - Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'esperimento della gara avverrà il giorno 23 maggio 1997 alle ore 10 presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Roma Tre, in via Ostiense n. 159 - Roma - Sala del Consiglio.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese ovvero persona munita di procura notarile.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione:

1) l'offerta economica redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante in forma leggibile, chiusa in una busta, sigillata a ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. La busta contenente l'offerta economica deve riportare sul frontespizio unicamente il nominativo dell'impresa e la seguente dicitura: «offerta economica della Ditta».

2) Capitolato Speciale sottoscritto in modo leggibile, in ogni pagina, dal legale rappresentante in senso di piena ed incondizionata accettazione.

3) Autocertificazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della Legge 15/68, in ordine alla inesistenza di una delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 prodotta dal legale rappresentante e per quanto riguarda i punti b) c) e f), anche da:

a) imprese individuali: per il titolare e per il direttore responsabile/i tecnico/i se questi è persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore/i tecnico/i nonché:

b1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b2) per tutti i componenti la società nel caso di Società Nome Collettivo;

b3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di qualunque altro tipo di società.

Le imprese straniere, qualora la legislazione del Paese di provenienza non contempli il rilascio dei suddetti documenti ovvero se gli stessi non contengono tutti i dati richiesti, possono produrre una dichiarazione giurata o solenne, resa innanzi ad autorità od un notaio od un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Il presente Bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 13 marzo 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Pasquale Basilicata

S-3721 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

D.Lgs 26 febbraio 1994, n. 143
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 13 marzo 1990 n. 55

Oggetto: MI 50/95 - Esecuzione dei lavori di costruzione della interconnessione tra le SS.SS. nn. 9 - 235 - 472 - Tangenziale Est di Lodi.

Importo a base d'appalto: L. 62.800.000.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il 16 luglio 1996 e 17 ottobre 1996.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Sparaco (part.); A.T.I. Bocoge-Raiola; A.T.I. C.M.B.-Cons. Coop.; A.T.I. Cariboni-Safie; A.T.I. Co.Ge.Fa. - Licis; A.T.I. Comil-Impresem; A.T.I. Coopsette-Unico (part.); A.T.I. Damonte-Con.I.Cos.; A.T.I. Furlanis e Sici-Maltauro; A.T.I. Grandi Lavori Fincosit-Diconio Pietro; A.T.I. Gruppo Cosiac Ferrari (part.); A.T.I. Ilbau-Fabiani; A.T.I. Lauro-Mattioda; A.T.I. Mambrini-De Sanctis (part.); A.T.I. Pessina-Cavalleri (part.); A.T.I. Pontello-Edil Strade; A.T.I. Provera e Carrassi-S.A.I.S.E.B.; A.T.I. S.E.Co.L.-F.lli Poscio; A.T.I. Tecnosviluppo-Sacic; Astaldi (part.); Bonatti; C.C.P.L.; Carena (part.); Cir; Co.Ge.I. (part.); Collini (part.); Condotte D'Acqua; F.lli Costanzo; Fioroni Sistema (part.); Gambogi; Gardoli Rep.; Grassetto; Gruppo Dipenta (part.); I.N.E.S.; Impregilo (part.); Inc (part.); Intercantieri; Italstrade (part.); Itinera (part.); Lombardini; Pizzarotti (part.); Recchi; Rizzani De Eccher; Romagnoli (part.); Rozzi Costantino S.p.a.; Salini; Todini; Tuto (part.); Vianini Lavori; Zecchina (part.).

Aggiudicataria: Impresa Itinera Costruz. Generali S.p.a. con sede in Tortona (AL) - Regione Ratto - con il ribasso del 42,16%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e secondo le modalità indicate dall'art. 30 della Direttiva CEE 93/37.

Roma, 14 marzo 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3764 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

D.Lgs 26 febbraio 1994, n. 143
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: CZ 35/95 - Raccordo aut.le di Reggio Calabria - Tronco S.S. 106/ter e S.S. 106 Jonica. Esecuzione dei lavori dello svincolo alla viabilità locale tratto svincolo Arangea torrente d'Armo - costruzione svincolo Malderiti e asta raccordo aeroporto di Reggio Calabria.

Importo a base d'appalto: L. 44.165.000.000.

Gara esperita il 22 maggio 1995 e 19 febbraio 1997.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Co.Ce.Mer.-Leadri; A.T.I. Corsicato-Tuccillo. A.T.I. Fabiani-Ilbau; A.T.I. Impregilo-Rullo (part.); A.T.I. Lungarini-Solazzi; A.T.I. Mazzitelli-Geto-Cegar (part.); A.T.I. S.A.F.A.B.-Cantieri Costruz. Cemento; A.T.I. S.I.G.I.C.-Recchia; A.T.I. Vidoni-Cogei; Aia; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi (part.); Bocoge; Bonatti; Carriero & Baldi (part.); Cir; Co.Ge.I.; Coinpre (part.); Comil; Condotte D'Acqua; Coopsette; Damonte; F.lli Costanzo; Ferroceamento; Fioroni Sistema; Gambogi; Gico; Giustino; Grassetto; Gruppo COSIAC (part.); Gruppo Dipenta (part.); Hera I.C.A.R. (part.); I.G.M.; I.N.E.S.; Inc I (part.); Intercantieri; Italstrade; Itinera (part.); Lombardini; Mattioda; Merlo (part.); Metroroma; Pizzarotti; Pontello; Provera e Carrassi; Raiola; Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino S.p.a.; S.A.In.; Sacic; Schiavo & C.; Tecnosviluppo; Todini; Toto (part.); Vianini Lavori; Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Merlo dott. Adriano S.p.a. con sede in Lamazia Teme (CZ), via Damiano Chiesa n. 3, con il ribasso del 36,910%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e secondo le modalità indicate dall'art. 30 della direttiva CEE 93/37.

Roma, 14 marzo 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3765 (A pagamento).

ANAS

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

D.Lgs 26 febbraio 1994, n. 143
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: BA 60/95 - S.S. n. 100 - Esecuzione dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Gioia del Colle - 2° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 18.300.000.000.

Gara esperita il 7 agosto 1996 e 17 ottobre 1996.

Invitati a partecipare: A.T.I. Belli-Locatelli; A.T.I. Cons Coop. Costruz.-Intini (part.); A.T.I. Coop. Braccianti Riminesi-Doranzo; A.T.I. Ferrara S.n.c.-De Sio (part.); A.T.I. Leadri-Pal Strade; A.T.I. Marcoli E.-Marcoli S.p.a.; A.T.I. Rubino G. Marmo F.-Cornacchia-Matera (part.); Aia Asfalti Sintex (part.); Astaldi; Bocoge; Caldart; Cantieri Costruz. Cemento (part.); Cariboni; Carriero & Baldi (part.); Castaldo; Castelli; Cavalleri; Cidonio Pietro; cir; Co.Ge.Mer.; Co.Ge.I. (part.); Co.Ge.Mar; Codelfa; Compagnia Italiana Costruzioni; Consorzio Ciro Menotti; Coop. Gran Sasso; Costruire; Damonte; De Lieto; De Sanctis (part.); Della Morte I. (part.); Dibattista (part.); F.lli Costanzo; Fabiani; Falcione; Ferrocemento; Fioroni sistema; Gambogi; Gico; Giustino; Grassetto; Gruppo Cosiac; Hera (part.); I.C.A.R.; I.Co.G.I. (part.); I.G.M.; I.N.E.S. (part.); Intercantieri; Itinera; Lalli (part.); Lombardini; Lungarini (part.); Matarrese (part.); Mattioda; Persia (part.); Pessina; Pizzarotti; Pontello; Provera e Carrassi; Raiola; Recchia; Rizzani De Eccher; Romagnoli; S.A.F.A.B. (part.); S.E.Co.L.; Sac; Sacic (part.); Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Tecnsviluppo; Todini; Toto (part.); Tuccillo (part.); Vianini Lavori; Vidoni Zecchina.

Aggiudicataria: A.T.I. Cons. Coop. Costruzioni - Intini con sede in Bologna, via E. Zacconi n. 14, con il ribasso del 47,207%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e secondo le modalità indicate dall'art. 30 della direttiva CEE 93/37.

Roma, 14 marzo 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3767 (A pagamento).

ANAS

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Mozambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di L'Aquila;

b) oggetto dell'appalto: AQ 8/97 - S.S. n. 260 - Lavori di costruzione della variante di Pizzoli fino al bivio per Cagnano - Lotto 2°.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C. - importo L. 10.108.973.214.

Ulteriori categorie:

19/c ctg. A.N.C. - Importo L. 295.604.580;

4° ctg. A.N.C. - Importo L. 2.625.422.206.

Lavori a corpo per un totale di L. 6.069.131.411. (Opere d'arte minori; sovrastruttura stradale). Lavori a misura per un totale di L. 6.960.868.589. (Movimenti di materie e demolizioni: L. 3.972.939.354. Opere d'arte maggiori: pontini c.a. e viadotti: L. 2.440.667.673. Lavori di versi di finitura: L. 547.262.562.

Importo complessivo dell'appalto: L. 13.030.000.000.

4. Termine di esecuzione: giorni 660 dalla consegna.

5. Partecipazioni aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 7.200.000.000 nell'esercizio corrente; il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 900.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6°, importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 26.060.000.000 e L. 19.545.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 7.818.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 5.212.000.000 per un solo lavoro e L. 6.515.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6° A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possono avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 14 marzo 1997.

Roma, 14 marzo 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3770 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Taranto - 4° Settore AA.GG., largo Latagliata - 74100 Taranto, tel. 099/4581634/632, fax 099/4716734.

2. Categoria: servizi di manutenzione e riparazione autoveicoli per trasporto persone CPC 61 Id, nonché esecuzione di opere edili.

«Trasformazione mezzi di trasporto pubblico Amat da alimentazione a gasolio ad alimentazione a metano e costruzione dell'impianto di distribuzione».

L'importo complessivo a base d'appalto è fissato in L. 1.408.096.356 oltre IVA.

È prevista l'esecuzione:

a) dell'adeguamento e riconversione di n. 10 automezzi pubblici Amat da gasolio a metano per L. 950.000.000;

b) dei lavori di sistemazione area e costruzione di una stazione di servizio per distribuzione metano per autotrazione per L. 458.096.356.

Pertanto è richiesta la iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività adeguata alla riconversione di cui al punto a); nonché la iscrizione all'ANC, categoria 2 per classifica di L. 750.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Taranto.

4.b) Disposizioni legislative: Decr. Lgs 157/1995, legge 109/1994 - 216/1995.

7. Non sono ammesse varianti.

8 Termine di esecuzione: entro 120 giorni dalla data di consegna.

9. Raggruppamenti di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

Nella richiesta dovrà essere precisata quale delle imprese sarà designata capogruppo.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

10. b) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione 14 aprile 1997 all'indirizzo di cui al punto 1). Le richieste di partecipazione, in competente bollo sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di raggruppamento e corredate con la documentazione di seguito elencata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Richiesta di partecipazione».

A pena di esclusione le domande verranno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente avviso di gara.

10. d) Lingua italiana.

11. Termine invio degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data invio presente avviso alla GUCE.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività adeguata alla esecuzione dei lavori di adeguamento e riconversione degli automezzi da gasolio a metano;

b) iscrizione all'ANC, ctg. 2 per l'importo di L. 750.000.000.

Per i concorrenti non italiani certificazione equivalente;

c) dichiarazione attestante che l'imprenditore non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del Decr. Lgs. 358/1992 (per le imprese associate destinate alla esecuzione delle opere edili «dei casi di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37»), nè che si trova nelle misure di divieto previste dalla legge 575/1965;

d) dichiarazione attestante la regolarità degli obblighi concernenti gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e (per l'impresa designata alla esecuzione delle opere edili) della Cassa Edile, con l'espressa indicazione del numero di posizione;

e) dichiarazione riferita ai principali servizi prestati negli ultimi anni, con particolare riferimento a quelli identici alla gara in oggetto, con l'indicazione del destinatario (pubbliche amministrazioni o privati) e se gli stessi sono stati condotti e completati con buon esito.

A corredo di tale requisito devono essere allegate copie autenticate delle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o da apposite dichiarazioni rilasciate dai privati;

f) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici, facenti capo direttamente o meno al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

g) dichiarazione circa il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione circa la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti che saranno utilizzati per la esecuzione del servizio;

i) dichiarazione circa il fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto negli ultimi tre anni.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto è da intendersi chiavi in mano completo della realizzazione della stazione di rifornimento gas-metano e dell'adeguamento degli automezzi pubblici da gasolio a metano compreso ogni onere per dare il lavoro finito, funzionante e collaudato.

15. Altre informazioni:

a) l'intervento è finanziato con le risorse relative al P.T.T.A. di cui alla delibera CIPE del 12 dicembre 1993. La definizione dell'appalto è subordinata alla effettiva disponibilità del finanziamento concesso;

b) per il subappalto valgono le disposizioni richiamate all'art. 18 del D.Lgs. 157/1995;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione del presente appalto;

d) documenti di cui ai precedenti punti devono essere presentati in originale o in copie debitamente autenticate; le dichiarazioni devono essere tutte rese ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968;

e) in caso di associazione con imprese iscritte all'ANC queste ultime dovranno esibire solo la documentazione di cui ai punti 13/b-c-d; mentre l'impresa/e destinata/e alla esecuzione della riconversione dei motori tutta la documentazione sopra elencata;

f) i relativi atti tecnici sono visionabili presso questo servizio nei giorni stabiliti.

16. Data invio alla GUCE 6 marzo 1997.

17. Data ricevimento avviso 6 marzo 1997.

Taranto, 6 marzo 1997

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Licciardello

C-6970 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO (Provincia di Modena)

Tel. 0535/87112 - Fax. 0535/88033

Avviso di gara

Si comunica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica biennio 1997/98, esperita con il metodo di cui all'art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95, la ditta Cir, con sede in Reggio E., via Guicciardini n. 14/b per l'importo di L. 546.282.000.

Hanno partecipato alla licitazione n. 2 ditte: Cir e Camst.

Ha presentato l'offerta solo la ditta Cir.

L'avviso è stato spedito in data 6 marzo 1997 all'ufficio pubblicazioni della GUCE e GURI.

Il sindaco: Giuseppe Rovatti.

C-6971 (A pagamento).

CIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI

Forlì

Bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui al «Progetto esecutivo di un impianto di produzione di energia elettrica da turboespansione di gas metano».

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi - CIS - via Balzella, n. 24 - 47100 Forlì, tel. 0543/790911, telefax 0543/724272.

2. Forma di gara e criterio di offerta: licitazione privata; l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, col criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo; la lettera d'invito disciplinerà l'esclusione delle offerte anomale.

3. Lavori in appalto: esecuzione di tutte le forniture e relativi lavori idraulici, elettromeccanici, elettrici, elettronici concernenti la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da turboespansione di gas metano per una portata massima di 32.000 Stmc/h (minima di 5.500 Stmc/h) ad una pressione compresa fra 47 e 51 bar (assoluti); esecuzione dei lavori di costruzione di due edifici, costituiti di elementi prevalentemente prefabbricati, per il contenimento degli impianti.

4. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nella Provincia di Forlì-Cesena nel territorio del Comune di Forlì in località Roncadello

5. Importo presunto dei lavori a base di gara: L. 2.950.000.000, di cui L. 2.700.000.000 per opere impiantistiche (opere principali) e L. 250.000.000 per opere civili (opere scorporabili). Il contratto verrà stipulato a corpo.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante qua-

lora trattasi di società, dal rappresentante legale dell'impresa mandataria in caso di imprese che esprimono la volontà di partecipare alla licitazione in associazione temporanea

La domanda dovrà essere inserita in una busta recante all'esterno la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori afferenti all'impianto di turboespansione». La domanda dovrà pervenire, all'indirizzo di cui al precedente n. 1, entro martedì 8 aprile 1997.

7. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società commerciali, imprese cooperative e loro consorzi, imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, imprese iscritte all'ANC aventi sede in Stato CEE diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

8. Requisiti: per essere invitata alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'ANC in una o entrambe le categorie 16b e 16d per un importo complessivo, anche derivante dall'eventuale somma degli importi di iscrizione alle due categorie indicate, non inferiore a L. 3.000 milioni (categorie prevalenti); categoria 2 per classifica non inferiore a L. 300 milioni (categoria opere scorporabili);

b) una cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera b).

9. Documentazione amministrativa: per essere invitata alla gara l'impresa deve inoltre produrre, inserendoli nella busta contenente la domanda invito, i seguenti documenti:

a) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente Camera di commercio ai sensi del D.M. Industria 7 febbraio 1996, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda dal quale risultino le generalità del titolare dell'impresa o per le società, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

b) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, con ammonizione, dal legale rappresentante ed a firma autenticata, con la quale l'impresa dichiara:

la propria iscrizione all'A.N.C. in una o entrambe le categorie 16b e 16d per le classifiche possedute; l'iscrizione alla categoria 2 per la classifica posseduta dall'eventuale impresa mandante candidata ad assumere in proprio le opere scorporabili;

la cifra d'affari e la spesa per il personale di cui alle lettere b) e c) del precedente punto 8).

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti ai sensi dell'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) l'elenco degli impianti di turboespansione di gas incombusti (per produzione di energia elettrica) realizzati dall'impresa, corredato delle principali caratteristiche degli impianti stessi.

In caso di imprese che esprimono la volontà di partecipare alla licitazione in associazione temporanea dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al registro imprese riferito a ciascuna impresa partecipante all'associazione. La dichiarazione di cui alla lettera b) dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I. Per il possesso dei requisiti di carattere economico nell'ambito dell'ATI si applicano, nei valori percentuali minimi, le disposizioni dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Per le iscrizioni all'ANC si applicano le disposizioni dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

La mancata produzione dei documenti e delle dichiarazioni richieste, nonché la carenza dei requisiti di carattere economico e di iscrizione all'A.N.C. costituiscono cause di non invito alla gara.

10. Cauzioni: l'impresa invitata sarà tenuta a produrre una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto; la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

11. Validità dell'offerta: il periodo oltre il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dalla data di esperimento della gara se per fatto dell'Ente appaltante non sia stato sottoscritto il contratto.

12. **Finanziamento:** l'opera è finanziata dall'Ente appaltante con risorse finanziarie proprie.

13. **Termine di esecuzione dei lavori:** i lavori dovranno essere terminati entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

14. **Spedizione inviti:** entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore: ing. Giuliano Brocchi.

C-6972 (A pagamento).

CIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI

Forlì

Procedura ristretta per la fornitura e l'installazione di un impianto di trattamento di acque di falda da destinare al consumo umano

1. **Ente appaltante:** Cis, via Balzella, 24 - 47100 Forlì (Italia), tel 0543/790911, telefax 0543/724272.

2. **Natura dell'appalto:** procedura ristretta secondo D.Lgs 158/95.

Tipo di appalto: fornitura e installazione.

3. **Luogo di consegna e installazione:** Comune di Forlì, via Montaspro, nell'area dell'esistente centrale idrica.

4.a) **Oggetto dell'appalto:** fornitura e installazione di un impianto di trattamento di acque di falda da destinare al consumo umano della potenzialità di circa 200 l/s (per il trattamento e l'abbattimento dei seguenti parametri: ferro, manganese, ammoniaca, acido solfidrico; nonché per la disinfezione).

L'importo della fornitura e installazione è stimato in L. 950.000.000 al netto di IVA.

5. —

6. **Varianti:** È facoltà del fornitore proporre le soluzioni tecnologiche di processo ed impiantistiche nel rispetto del capitolato d'oneri.

7 **Deroga art. 19;** comma 6: Non prevista.

8. **Termine per la esecuzione e consegna:** l'impianto dovrà essere fornito e installato, pronto per l'attivazione, nel termine massimo di 200 giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

9. **Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:** ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) **Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 9 aprile 1997;

b) **indirizzo al quale inviare le domande:** indicato al punto 1).

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legittimo rappresentante della ditta, dovrà pervenire per raccomandata postale o consegna a mano presso la segreteria del Cis indicando sulla busta «Gara per la fornitura e installazione di un impianto di trattamento di acque di falda»;

c) **lingua o lingue:** italiano.

11. **Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:** il 30 maggio 1997.

12. **Cauzioni e garanzie:** alle imprese invitate alla gara sarà richiesta una polizza fideiussoria di importo pari a L. 20.000.000 a garanzia della sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione della fornitura a garanzia dell'adempimento contrattuale.

13. **Modalità di finanziamento e pagamento:** le prestazioni sono finanziate con risorse proprie dei Cis ed i pagamenti verranno effettuati sulla base di stati di avanzamento come previsto nel capitolato d'oneri.

14. **Condizioni minime:** l'esecuzione della fornitura è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) **iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 12a)** per classifica minima fino a L. 1.500 milioni;

b) **fatturato, nell'ultimo triennio, per fornitura e posa in opera di impianti di trattamento acque almeno pari a L. 3.000.000.000, al netto dell'IVA;**

c) **avere eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura con installazione, o comunque la costruzione, di un impianto analogo della potenzialità di almeno 100 l/secondo per il trattamento degli stessi parametri di cui chiede il trattamento il Consorzio;**

d) **non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del D.Lgs. n. 358/92.**

L'impresa deve attestare il possesso di tutti i requisiti minimi prescritti mediante una dichiarazione del legale rappresentante, resa con ammonizione e firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, da allegare alla domanda di partecipazione.

Oltre alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) **copia del certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla competente Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda. Il certificato, oltre all'oggetto sociale, dovrà indicare i nominativi del titolare dell'impresa o, se trattasi di società, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;**

b) **l'elenco delle analoghe forniture, inerenti impianti di trattamento di acque di falda da destinare al consumo umano, realizzate negli ultimi 3/5 anni, con indicazione, per ciascuna, delle principali caratteristiche quali ad esempio importo, ente o ditta per la quale è stata effettuata, capacità dell'impianto, parametri trattati, tipi di trattamento effettuati;**

c) **copia autenticata di almeno un certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) relativo alla fornitura e installazione di un impianto da almeno 100 l/secondo;**

d) **almeno una referenza bancaria di primario istituto di credito.**

Le imprese estere residenti in uno Stato membro della CEE sono esonerate dall'obbligo di iscrizione alla ANC e debbono comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da autorità autorizzata dalla legislazione del paese di appartenenza. Le suddette imprese sono comunque tenute alla produzione analoghi certificati o documenti relativamente a quanto richiesto alle precedenti lettere a) b) e c).

15. **Criteri di aggiudicazione:** l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b), del D.Lgs n. 158/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, cui verrà attribuito il peso percentuale massimo indicato rispettivamente a fianco:

prezzo - peso 55;

costo di gestione - peso 20%;

valore tecnico - peso 20%;

termini di consegna e posa in opera - peso 5%.

16. In caso di imprese che indichino la volontà di partecipare alla gara in associazione temporanea i documenti e la dichiarazione di cui al precedente n. 14 debbono essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto attiene ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara in ATI si precisa che:

ciascuna impresa partecipante all'ATI dovrà essere iscritta all'ANC cat. 12a) per importo minimo fino a L. 300 milioni, fermo restando che la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese dovrà essere pari all'importo prescritto (L. 1.500 milioni);

il fatturato richiesto dovrà essere posseduto nelle seguenti percentuali minime: impresa capogruppo 60%; imprese mandanti 20%, fermo restando che la somma dei fatturati dovrà essere almeno pari a L. 3.000.000.000;

l'esecuzione della fornitura e installazione di un impianto di potenzialità almeno pari a 100 l/s dovrà essere attestato dalla impresa capogruppo.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

La carenza anche di uno solo dei requisiti indicati ai precedenti n. 14) e 16), nonché la mancata produzione della documentazione e della dichiarazione richiesta ai n. 14) e 16), comporta il non invito alla gara.

16) **Data di invio del bando alla GUCE:** 6 marzo 1997.

Il direttore: ing. dott. Brocchi Giuliano.

C-6973 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Direzione Distribuzione Marche - Umbria
Funzione Acquisti e Appalti
 Ancona, piazza Libertà n. 4
 Codice fiscale n. 00811720580
 Inf. sig. Mantovani tel. 075/5022330, fax 5022377

Bando di gara

Bando di gara di appalto n. 5XBWD013, importo presunto milioni 283 circa, lavori categoria prevalente 16G, lotto unico, procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, durata 150 giorni da consegna lavori, per costruzione elettrodotto AT 150 kV C.le Pietrafitta - C/P S. Sisto dal sostegno n. 34 al sostegno portale della C/P S. Sisto nei Comuni di Perugia e Panicale (PG). Pagamenti a 90 giorni fatture su S.A.L. bimestrali. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 D.Lgs. 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato il numero del bando, all'indirizzo sopraindicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC #300 MI nella cat. 16G;

2) disponibilità di Istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1993, 1994 e 1995 che comunque deve essere #MI 600;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1991-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo #MI 140;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Non sono subappaltabili i montaggi dei sostegni, delle mensole e degli armamenti nonché le tesature e regolazioni dei conduttori e fune di guardia.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-6974 (A pagamento).

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
U.T. Settore LL.PP.

Provincia di Belluno
 Tel. 0436/4291 - Fax 0436/866403

Avviso di gara esperita - «Lavori di costruzione di un fabbricato adibito a parcheggio in loc. Pontechiesa - L. 4.683.671.835»

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che all'Albo pretorio comunale è pubblicato l'elenco delle imprese che hanno partecipato al pubblico incanto del 4 febbraio 1997 per l'appalto dei lavori in oggetto.

La gara, esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata aggiudicata all'impresa Cavagnis-Costacurta S.r.l. di Padova con il ribasso del 10,78%.

Eventuali informazioni o documentazione inerenti il presente procedimento di gara potranno essere richiesti all'U.T. - Settore LL.PP.

Il segretario comunale: dott. Francesco Belmonte.

C-6975 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA

Piazza Italia
 Tel. 0965/364242 - Fax 0965/895529

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di assicurazione R.C.T. per le strade prov.li; R.C.T. verso terzi; R.C.O.; R.C. di amministratori dell'Ente; incendio. Durata del servizio: anni uno.

4. Data di aggiudicazione: 11 febbraio 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 6, punto 1.a) e con le modalità stabilite dall'art. 9 e successivo art. 23, comma 1a, del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, cioè mediante offerta segreta di premio assicurativo con aggiudicazione alla società assicurativa che offrirà il premio più basso determinato dalla somma dei singoli premi offerti per ciascuna copertura assicurativa.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Prestatore di servizio: INA - Assitalia S.p.a., corso d'Italia, 33 - Roma.

8. Prezzo: premio annuale L. 314.000.000.

9. Data di pubblicazione della gara d'appalto alla GUCE: 9 gennaio 1997. 96/S 6-152078/IT.

10. Data di invio dell'avviso GUCE: 16 dicembre 1996.

11. Data di ricevimento dell'avviso: 27 dicembre 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-6976 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
Filiale di Pesaro e Urbino

1. Ente appaltante: Ente «Poste Italiane», filiale Pesaro e Urbino, via Branca n. 1 - 61100 Pesaro, telefono/fax 0721/32638.

2.a) Categoria di servizio - descrizione Cpc: cat. 4 - servizi trasporti postali Cpc n. 71235;

b) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Descrizione e luogo di esecuzione: servizi trasporti postali urbani Fano; numero autofurgoni 3 (tre) tipo: n. 2 da q.li 5 - mc 2,65; n. 1 da q.li 10 - mc 6,50; prestazione oraria giornaliera feriale: 9,20 h, 10,30 h, 12,20 h; canone netto annuo base di gara L. 384.409.372.

4.a) Riservato ad una particolare professione: autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi;

b) disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE, D.Lvo 157 del 17 marzo 1995 e Regolamento di amm.ne e contabilità dell'Ente Poste Italiane.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

7. Durata del contratto: 18 mesi (fino al 31 dicembre 1998).

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara saranno ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

9.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 aprile 1997.

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) le domande dovranno essere in bollo.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 9), lettera b).

13. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3 della direttiva CEE;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. in bollo o, per imprese di altri paesi CEE, certificazione equivalente (art. 15 del D.Lvo n. 157/95); i certificati devono contenere l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trovi in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali dovranno, invece, produrre il certificato del casellario giudiziario in bollo del titolare o documento equivalente;

c) certificato rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto:

1) agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

2) agli obblighi tributari;

d) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, con le forme di cui la legge n. 15/68 attestante:

l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

il fatturato globale anno per anno, degli ultimi tre esercizi, relativo ai servizi di trasporto postale, che non dovrà risultare inferiore a L. 291.900.000 (importo netto annuo appalto cessante) per almeno uno dei tre anni;

elenco dei principali servizi di trasporto postale, prestati negli ultimi tre anni che riporti la indicazione della durata, del canone annuo, del destinatario ed il numero dei dipendenti impiegati, rilasciati e visti con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lvo n. 157/95;

e) idonee dichiarazioni bancarie in carta semplice o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lvo n. 157/95, fermo restando il disposto del predetto decreto.

Il direttore della filiale: dott.ssa Patrizia Pagliarani.

C-6977 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Tel. 06/85097867 - Fax 06/85098492

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto n. AP005/97; importo presunto MI 920, riconducibile alle seguenti categorie: prevalente cat. 2 MI 750 circa, non prevalenti (scorporati) cat. 5a MI 120 circa; cat. 5b MI 20 circa; cat. 5c MI 30 circa; lotto unico; procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95; realizzazione, entro 210 giorni da consegna lavori, di un fabbricato civile - con struttura prefabbricata - uso autorimessa e servizi annessi nella nuova sede Enel, agenzia Sud in Torino, via O. Vigliani.

Previste cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a 90 giorni fatture su stati di avanzamento lavori bimestrali.

Aggiudicazione a prezzo più basso.

Consentita la partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa - da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro trenta giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. G.U., oggetto e numero di gara - dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa, timbrate e firmate dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'ANC in cat. 2 per almeno MI 750; in cat. 5a per almeno MI 150;

2) disponibilità di Istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale nel triennio 1994-96 pari almeno a MI 2.500;

4) importo contratti nel quinquennio 1992-96 in cat. 2 non inferiore a 1.500 MI con indicazione (oggetto, committente, date) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 400 MI;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

6) assenza di contenzioso in atto con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e B6 devono essere posseduti da ciascuna impresa; per il requisito B1 l'impresa capogruppo dovrà avere iscrizione in cat. 2 non inferiore a 750 MI, le altre imprese che eseguiranno gli altri comparti dovranno avere iscrizione ANC, cat. 5a, non inferiore a 150 MI. Gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e, sempreché frazionabili, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna impresa del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dal D.Lgs. 158/95, art. 21.

Responsabile acquisti e appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-6978 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti, 30

Tel. 0422/6565 - Fax 0422/51856

Bando di gara per appalto di forniture Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, Treviso, tel. 0422/6565, telefax 0422/51856.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto di fornitura: noleggio di fotocopiatori.

3.a) Luogo della consegna: Treviso;

b) durata del noleggio: 1° giugno 1997 al 1° giugno 2000;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire a noleggio:

lotto 1: n. 12 fotocopiatrici di piccola capacità per uffici e servizi provinciali: costo copia L. 23 canone mensile di noleggio L. 3.800.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 2: fotocopiatrice di capacità alta per la stamperia provinciale: costo copia: L.15 canone mensile di noleggio, L. 2.500.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 3: fotocopiatrice digitale per la stamperia provinciale: costo copia L. 15 canone mensile di noleggio L. 2.500.000 (I.V.A. esclusa).

4. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'Ufficio Economato dell'Ente sino alla data di presentazione delle offerte con una spesa di L. 5.000.

5. L'offerta per ogni singolo lotto, redatta in lingua italiana ed in competente bollo sarà sottoscritta dal legale rappresentante e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui al n. 10, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, quindi inserito in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara «Noleggio fotocopiatori - lotto n.....» ed il nome della ditta. La stessa dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 23 aprile 1997 presso l'Ufficio Protocollo a mezzo servizio postale tramite raccomandata a.r.

6. a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti con procure notarili, muniti di documento d'identità;

b) l'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 24 aprile 1997 presso la sede dell'Ente aggiudicante avanti il competente dirigente di settore.

7. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

8. I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, salvo contestazioni.

9. Alla gara sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

10. Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, il materiale illustrativo delle apparecchiature proposte nonché i seguenti documenti in bollo:

a) iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) casellario generale dei legali rappresentanti e procuratori;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di cui al comma 2, art. 11 D.Lgs. 358/92;

d) dichiarazione ex art. 14 lett. a) D.Lgs. 358/92;

e) documenti di cui all'art. 13 lett. c) D.Lgs. 358/92;

f) documento che precisi le modalità di assistenza garantita dalla ditta;

g) documento che descriva tecnicamente le attrezzature da fornire in noleggio e le misure adottate per garantire qualità e sicurezza, con relativa documentazione richiesta nel capitolato;

h) capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex art. 1341 del Codice civile.

11. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditta con fatturato annuale relativo a fornitura del tipo di quello oggetto della gara, per ciascun degli ultimi 3 esercizi finanziari, inferiori a L. 500.000.000.

12. Ciascun lotto sarà aggiudicato a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto agli importi a base d'asta di cui al punto 3.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Le ditte concorrenti per l'aggiudicazione del lotto n. 1 dovranno altresì formulare un'offerta per l'acquisto delle fotocopiatrici attualmente in uso presso l'Ente ed il valore assegnato alle stesse dalla ditta aggiudicataria verrà corrisposto dall'Amministrazione provinciale con le modalità da definirsi; i fotocopiatori ceduti rimarranno installati e funzionanti fino alla data d'installazione delle attrezzature noleggate.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 28 febbraio 1997.

Il presidente: Giovanni Mazzonetto

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-6979 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2212981 - Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. A) luogo della consegna: Policlinico Universitario.

3. B) Natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione, di Specialità Medicinali, Emoderivati, mezzi di contrasto di cui all'elenco «A» allegato al disciplinare di gara.

Importo a base d'asta L. 21.629.670.700 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: sono precisati nel capitolato speciale di appalto.

5. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

7. data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 5 maggio 1997 presso la Divisione Appalti e Contratti della Azienda Policlinico di Messina.

8. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criteri di aggiudicazione: per singola voce, con il criterio dell'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, capo dell'Ufficio Appalti e Gare.

13. Bando spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 7 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-6980 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso per estratto di pubblicazione bando di gara

È pubblicato dal 18 marzo 1997 al 7 aprile 1997 all'Albo Pretorio di questo Ente, il bando integrale per l'appalto del servizio di pulizia dei manufatti fognari - anno 1997 - per un importo complessivo al netto di I.V.A. di L. 329.500.000 (L. 392.105.000 I.V.A. inclusa), a mezzo licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzo unitari.

Sono ammesse offerte anche in aumento.

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 7 aprile 1997.

Rimini, 11 marzo 1997

Il dirigente del servizio: Emili ing. Pier Paolo.

C-6981 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara - Procedura aperta

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 27 febbraio 1997, questo Comune indice asta pubblica per l'acquisto di sacchetti in polietilene per il conferimento dei rifiuti solidi urbani unifamiliari.

1. a) Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II, n.10 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA) - Tel. 081/5654111 - Fax 081/482218.

1. b) Oggetto dell'appalto: fornitura sacchetti in polietilene per il conferimento dei rifiuti solidi urbani unifamiliari.

2. Luogo di esecuzione: territorio San Giorgio a Cremano.
3. L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura come disciplinato dal capitolato.
4. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.
5. Non sono ammessi varianti rispetto alle previsioni del capitolato.
6. L'appalto avrà durata di mesi 12 (dodici) ed è inerente alla fornitura di n. 6.600.000 unità di sacchetti unifamiliari.
- L'offerta è vincolata alla propria offerta per tutto tale periodo.
7. Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1), entro la data di cui al punto 10.
8. L'importo a base d'asta: L. 356.400.000, finanziato con i fondi del bilancio comunale.
9. La gara è fissata per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10; alla stessa possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro delegati.
10. L'offerta deve essere presentata entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1997.
11. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo di L. 356.400.000; all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 1/20 dell'importo contrattuale.
12. Il capitolato speciale d'appalto che indica tutti i documenti, gli atti e le modalità di consegna degli stessi che la ditta è tenuta ad effettuare per partecipare alla gara, può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio N.U. (tel. e fax 081/481888), via Mazzini n. 2, fino al giorno prima del termine fissato per la gara.
13. L'appalto sarà aggiudicato, a mezzo asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (prezzo più basso). Non sono ammesse offerte in aumento.
14. Data di spedizione del bando: 12 marzo 1997.

Il sindaco: arch. Aldo Vella.

C-6982 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Avviso affidamento incarico di progettazione

L'Amministrazione comunale di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 399111, telefax 217560, intende procedere all'affidamento a soggetto specializzato nel settore di un incarico professionale per l'elaborazione del progetto preliminare degli interventi di bonifica acustica delle zone del territorio comunale definite come «punti di criticità» dal Piano di azionamento acustico di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 redatto secondo le indicazioni contenute nel dispositivo dell'articolo citato e le successive disposizioni ed indicazioni di lavoro contenute nella D.G.R. n. V/37724 del 25 giugno 1992. L'incarico di progettazione viene affidato ai sensi dell'art. 17 della legge 216/1995 e l'importo stimato per onorario è di L. 297.200.000.

Le zone di cui trattasi verranno indicate dai competenti organi dell'Amministrazione comunale a seguito dell'approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale sulla base del grado di criticità della situazione riscontrata e di un preciso ordine di priorità da individuarsi nell'ambito della preindicata zonizzazione.

I contenuti dell'incarico sono strettamente riferiti al quadro legislativo nazionale e regionale che regola la materia dell'inquinamento acustico.

L'incarico verrà affidato a tecnici liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti nel rispettivo Albo Professionale sulla base delle rispettive competenze professionali, ovvero a società di ingegneria, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme attualmente vigenti in materia di opere pubbliche e, in particolare dell'art. 17, comma 8 della legge 216/1995, secondo il quale l'attività di progettazione e i singoli progetti dovranno essere eseguiti da uno o più professionisti iscritti negli appositi albi nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Ai sensi del punto 11 della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L. del Ministero LL.PP. l'incarico medesimo verrà affidato in base ai se-

guenti criteri fissati discrezionalmente dall'Amministrazione Comunale di Bergamo nel rispetto dei principi di logicità e parità di trattamento tra i candidati:

1) esame e valutazione dei «curricula» da allegare alla richiesta di partecipazione sarà tenuto particolare conto di progetti attinenti interventi affini a quelli da realizzarsi dall'Amministrazione Comunale con particolare riguardo al almeno 3 progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico. A tale proposito si valuterà un lasso di tempo non superiore ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* (punti 50);

2) percentuale di sconto operata sulla vigente tariffa professionale che non dovrà comunque superare il limite di cui all'art. 4, comma 12-bis della legge n. 155/89, ossia del 20% (punti 15);

3) oneri conglobati e accessori ai sensi degli artt. 4, 6 e 13 della vigente tariffa professionale che non dovrà comunque superare il limite del 30% (punti 15);

4) eventuale riduzione proposta dal candidato sui tempi massimi previsti per l'espletamento dell'incarico (punti 20).

Detti criteri verranno applicati da apposita Commissione tecnica giudicatrice.

Gli interessati al conferimento del suddetto incarico, in possesso dei necessari requisiti, dovranno presentare, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, richiesta in carta libera, contenuta, insieme alle dichiarazioni di seguito indicate, in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto dell'incarico, indirizzato al Comune di Bergamo - Ufficio protocollo della Segreteria Generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute dopo la scadenza del termine preindicato (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo di questo Comune) ovvero mancanti anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti.

Gli interessati, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno altresì allegare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, resa e sottoscritta dal professionista o dai professionisti richiedenti l'affidamento dell'incarico dell'attività di progettazione, dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o al funzionario incaricato dal sindaco:

a) dichiarazione, da parte del professionista o dei professionisti interessati, iscritti negli appositi albi, di accettazione completa ed integrale delle condizioni proposte dall'Amministrazione committente nel Capitolato visionabile presso il 3° Dipartimento comunale, assetto del Territorio U.F. 3 «Mobilità Urbana e Tutela dell'Ambiente» in orari d'Ufficio;

b) dichiarazione, da parte del professionista o dei professionisti interessati, iscritti negli appositi albi, di essere a conoscenza dell'onere a proprio carico della sottoscrizione di polizza civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, inerenti l'incarico di cui al presente avviso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/1995;

c) dichiarazione, in caso di professionisti associati o raggruppati, da parte del professionista o dei professionisti incaricati dell'attività di progettazione, di accettazione della esclusione della clausola di collegialità e indicazione del rappresentante e coordinatore dei progettisti nei confronti della committente amministrazione comunale;

d) curriculum professionale dettagliato del professionista o dei professionisti associati o raggruppati ovvero dichiarazione di veridicità dello stesso comprensivo almeno dei dati richiesti ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente avviso per consentire la valutazione della Commissione tecnica giudicatrice.

Le predette dichiarazioni potranno essere rese anche sotto forma di unica dichiarazione.

L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico senza che il professionista o i professionisti prescelti e i partecipanti al presente avviso possano vantare alcun diritto o pretesa per l'affidamento dell'incarico in quanto la presente selezione non è impegnativa per l'Amministrazione comunale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il 3° Dipartimento comunale, assetto del Territorio U.F. 3 «Mobilità Urbana e Tutela dell'Ambiente», in orari d'ufficio, al responsabile del procedimento, arch. Dario Tadè, al seguente numero telefonico: 035/399493.

Il capitolato e la documentazione relativa sono depositati e visionabili presso il 3° Dipartimento comunale, assetto del Territorio U.F. 3 «Modalità Urbana e Tutela dell'Ambiente», in orari d'ufficio.

L'incarico verrà finanziato con contributo statale derivante dal programma triennale per l'ambiente 1994/1997.

L'incarico ha la durata centoventi giorni naturali, successivi e continui.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Dario Tadè.

Bergamo, 12 marzo 1997

Il dirigente tecnico: arch. Gianfranco Coppetti.

C-6983 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/240728.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «G.A. Mastino» di Bosa (NU).

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali e di messa a norma degli impianti del P.O. «G.A. Mastino» di Bosa.

Importo dei lavori base d'asta: L. 3.200.000.000 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: impianto di condizionamento L. 1.372.607.300, prevalente (cat. 5a, classe 5°); opere scorporabili: opere edili e complementari L. 1.327.000.000 (cat. 2, classe 5°); impianti elettrici L. 500.392.700 (cat. 5c, classe 4°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro, Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del plico, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 maggio 1997 relativa ai lavori di ristrutturazione dei locali e di messa a norma degli impianti del P.O. «G.A. Mastino» di Bosa».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 13 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1°, della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal CIPE in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori emessi dalla direzione dei lavori nel rispetto delle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del comma 1°, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi dei precedenti punti 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno altresì indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 maggio 1997 relativa ai lavori di ristrutturazione dei locali e di messa a norma degli impianti del P.O. "G.A. Mastino" di Bosa.»

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'apparenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettrici, antincendio, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1° al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 8 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 8, legge 55/90, come modificata dall'art. 4 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo;

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE.

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale; prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Raffaele Peralta tel. 0784/240729, fax 0784/240728.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6984 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO

Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/240728.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «San Francesco» di Nuoro.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori per la messa a norma dei locali ai fini della prevenzione incendi e dell'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno dell'edificio del P.O. «San Francesco» di Nuoro.

Importo dei lavori base d'asta: L. 4.760.000.000 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 3.119.364.355, prevalente (cat. 2a, classe 6°); opere scorporabili: Impianti elettrici L. 1.134.073.320 (cat. 5c, classe 5°); ascensori L. 326.562.325 (cat. 5b, classe 3°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro trenta mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro, Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del plico, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta offerente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 7 maggio 1997 relativa ai lavori per la messa a norma dei locali ai fini della prevenzione incendi e dell'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno dell'edificio del P.O. «San Francesco» di Nuoro.

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 7 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1°, della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal CIPE in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori emessi dalla direzione dei lavori nel rispetto delle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del comma 1°, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; in caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo.

In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decre-

to legislativo 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno altresì indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 7 maggio 1997 relativa ai lavori per la messa a norma dei locali ai fini della prevenzione incendi e dell'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno dell'edificio del P.O. "San Francesco" di Nuoro».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'apparenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettrici, antincendio, ed ascensori l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo;

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE.

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale; prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1°, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Raffaele Peralta tel. 0784/240729, fax 0784/240.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6985 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas, 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/240728.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata

qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «San Francesco» di Nuoro.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali e di messa a norma dell'impianto elettrico, della messa a norma degli impianti di depurazione, condizionamento e per la sistemazione delle aree scoperte del P.O. «San Francesco» di Nuoro.

Importo dei lavori base d'asta: L. 4.885.000.000 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: impianti elettrici L. 3.292.068.847, prevalente (cat. 5c, classe 6*), opere scorponabili: opere edili e complementari L. 1.296.93.153 (cat. 2, classe 5*); impianti condizionamento L. 296.000.000 (cat. 5a, classe 3*).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 4 del Capitolato VII capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio Tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas 1, 08100 Nuoro - Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del piego, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 6 maggio 1997 relativa ai lavori per la costruzione dell'impianto elettrico, della messa a norma degli impianti di depurazione, condizionamento e per la sistemazione delle aree scoperte del P.O. «San Francesco» di Nuoro».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potranno pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 6 maggio 1997, alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'Azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge n. 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal C.I.P.E. in data 9 ottobre 1996, (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori emessi dalla direzione dei Lavori nel rispetto delle modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi dei precedenti punti 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 (centocinquanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere conseguito il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 6 maggio 1997 relativa ai lavori per la costruzione dell'impianto elettrico, della mesa a norma degli impianti di depurazione, condizionamento e per la sistemazione delle aree scoperte del P.O. "San Francesco" di Nuoro».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento ed elettrici l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del

progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo;

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E..

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale; prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4° di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Raffaele Peralta tel. 0784/240729, fax 0784/240728.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6986 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0782/820366, telefax n. 0782/802386.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «San Camillo» di Sorgono (NU).

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali e degli impianti P.O. «San Camillo» di Sorgono.

Importo dei lavori base d'asta: L. 2.800.000.000 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 1.771.536.208, prevalente (cat. 2, classe 5°), opere scorporabili: opere L. 769.705.605 (cat. 5c, classe 4°); impianti idrosanitari L. 258.758.187 (cat. 5b, classe 3°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio Tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas 1, 08100 Nuoro - Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del plico, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 14 maggio 1997 relativa ai lavori di adeguamento dei locali e degli impianti del P.O. «San Camillo» di Sorgono».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 14 maggio 1997, alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'Azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge n. 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal C.I.P.E. in data 9 ottobre 1996, (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori emessi dalla direzione dei Lavori nel rispetto delle modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 (centocinquanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere conseguito il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 14 maggio 1997 relativa ai lavori di adeguamento dei locali e degli impianti del P.O. "San Camillo" di Sorgono».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento ed elettrici, ascensori e antincendio, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei

costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo;

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione Temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E..

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale; prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge

2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4° di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen tel. 0782/820366, fax 0782/802386.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6987 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli acquisti, Servizi tecnici e gestione patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas, 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0782/820366, telefax n. 0782/802386.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Macomer (NU).

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di trasformazione e riconversione del P.O. di Macomer.

Importo dei lavori base d'asta: L. 3.828.468.696 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 1.320.245.706, prevalente (cat. 2, classe 5°); opere scorporabili: impianti elettrici L. 1.172.833.390 (cat. 5c, classe 5°); ascensori L. 357.276.500 (cat. 5d, classe 3°); impianti di riscaldamento L. 458.949.650 (cat. 5a, classe 4°); impianti idrosanitari L. 519.163.450 (cat. 5b, classe 4°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 68 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi e 17 (diciassette) giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 3, nei locali del Servizio tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. n. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda U.S.L. n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro - Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del piego, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 12 maggio 1997 relativa ai lavori di trasformazione e riconversione del P.O. di Macomer».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 12 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'Azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge n. 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal C.I.P.E. in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori emessi dalla Direzione dei Lavori nel rispetto delle modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5 bis della legge n. 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, - lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 (centocinquanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la Ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e n. 242/96; le imprese dovranno indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 12 maggio 1997 relativa ai lavori di trasformazione e riconversione del P.O. di Macomer».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi sopra indicate, oppure nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettrici, antincendio ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi del-

l'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguiti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e n. 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere.

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: - Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.) - 2) (certificato legge n. 46/90, per le sole Ditte di impianti e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le Ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica. La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio - Registro Imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; Il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.

Per le cooperative: Certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

Le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (art. 1 e 4). Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Ing. Bruno Facen tel. n. 0782/820366, fax n. 0782/802386.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6988 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO
Servizio degli acquisti,
Servizi tecnici e gestione patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas, 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/240728.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «C. Zonchello» di Nuoro.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti e di ristrutturazione del P.O. «C. Zonchello» di Nuoro.

Importo dei lavori base d'asta: L. 4.993.627.000 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 2.939.964.100, prevalente (cat. 2, classe 6°); opere scorparabili: impianti elettrici L. 961.188.600 (cat. 5c, classe 5°); ascensori L. 345.000.000 (cat. 5d, classe 3°); impianti idrosanitari, gas medicali e antincendio L. 747.474.300 (cat. 5b, classe 4°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 3, nei locali del Servizio tecnico in via Demurtas n. 1 - 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130 - Nuoro, tel. n. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda U.S.L. n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro - Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del plico, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 8 maggio 1997 relativa ai lavori di adeguamento degli impianti e di ristrutturazione del P.O. «C. Zonchello» di Nuoro».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 8 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'Azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge n. 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal C.I.P.E. in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori emessi dalla Direzione dei Lavori nel rispetto delle modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5 bis della legge n. 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o Albo regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

q) Facoltà di svincolo: Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 (centocinquanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere conseguito il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

r) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la Ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e n. 242/96; le imprese dovranno indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 8 maggio 1997 relativa ai lavori di adeguamento degli impianti e di ristrutturazione del P.O. "C. Zonchello" di Nuoro».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi sopra indicate, oppure nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettricci, antincendio ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguiti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e n. 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere.

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: - Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.) - 2) (certificato legge n. 46/90, per le sole Ditte di impianti e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le Ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio - Registro Imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; Il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al il titolare, se trattasi di Ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della C.E.E.

Per le cooperative: Certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera f);

Le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4). Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Ing. Raffaele Peralta tel. n. 0784/240729, Fax n. 0784/240728.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6989 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO **Servizio degli Acquisti,** **Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale**

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/240728.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualo-

ra il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «San Francesco» di Nuoro.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del Dipartimento Emergenza del P.O. «S. Francesco» di Nuoro.

Importo dei lavori base d'asta: L. 4.798.225.960 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 2.531.214.030, prevalente (cat. 2^a, classe 6^a); categorie scorporabili: impianto di condizionamento L. 752.103.300 (cat. 5^ab, classe 4^a); impianti idrosanitari L. 413.583.100 (cat. 5^ab, classe 4^a); impianti elettrici L. 953.325.530 (cat. 5^ac, classe 5^a); ascensori L. 148.000.000 (cat. 5^ad, classe 2^a).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro trenta mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio Tecnico in via Demurtas n. 1, 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130, Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a dieci giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro, Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del plico, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1997 relativa ai lavori per la realizzazione del Dipartimento di Emergenza del P.O. «S. Francesco» di Nuoro».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 5 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal CIPE in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori emessi dalla direzione dei lavori nel rispetto delle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94.

In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno altresì indicare la qualifica e il nominativo del responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1997 relativa ai lavori per la realizzazione del Dipartimento di Emergenza del P.O. "S. Francesco" di Nuoro».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'apparenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabilita in altri Stati della CEE, idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettrici, antincendio, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei do-

documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 8 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 8, legge 55/90, come modificata dall'art. 4 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di Impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge 46/90, per le sole Ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le Ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE.

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Raffaele Peralta tel. 0784/240729, fax 0784/240728.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6990 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0782/820366, telefax n. 0782/802386.

b) Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione seguendo il procedimento di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero «San Giuseppe» di Isili (NU).

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di adeguamento locali e impianti del P.O. «S. Giuseppe» di Isili.

Importo dei lavori base d'asta: L. 3.040.128.400 oltre l'I.V.A., nella misura di legge di cui: opere edili e complementari L. 1.645.000.000, prevalente (cat. 2°, classe 5°); opere scorporabili: impianti elettrici L. 748.128.400 (cat. 5°c, classe 4°); ascensori L. 87.000.000 (cat. 5°d, classe 1°); impianto di riscaldamento L. 560.000.000 (cat. 5°a, classe 4°).

d) Termine di esecuzione dei lavori: i lavori, come da disposizione di cui all'art. 58 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere ultimati entro diciotto mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi che dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

e) Informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici potranno essere consultati presso la sede dell'Azienda USL n. 3, nei locali del Servizio Tecnico in via Demurtas n. 1, 2° piano, Nuoro, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-13/16-18.

Le ditte interessate potranno acquisire copia integrale degli elaborati presso l'Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., viale Repubblica n. 130, Nuoro, tel. 0784/200743, previa richiesta scritta da inviare all'Azienda USL n. 3.

Le richieste di copie degli elaborati potranno essere inviate all'Azienda fino a dieci giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta a carico della ditta richiedente ogni onere di riproduzione e di diritti.

f) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a mezzo posta o di soggetti equiparati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1997. Non è ammessa la consegna a mano delle offerte. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Indirizzo cui trasmettere le offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, in competente Bollo, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 3, via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro, Ufficio Protocollo. Sulla parte esterna del piego, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 9 maggio 1997 relativa ai lavori di equipaggiamento locali e impianti del P.O. "S. Giuseppe" di Isili».

h) Apertura offerte: la seduta nella quale si procederà all'apertura delle offerte è pubblica, potrà pertanto assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di idoneo atto di delega comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà in data 9 maggio 1997 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Tecnico dell'azienda in via Demurtas, n. 1, 2° piano, Nuoro.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, le ditte partecipanti alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 2 del citato art. 30, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

l) Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge 67/88, la relativa autorizzazione è stata deliberata dal CIPE in data 9 ottobre 1996, (G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996).

m) Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori emessi dalla direzione dei lavori nel rispetto delle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

n) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla Circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

o) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: si richiedono alle imprese partecipanti, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91, i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1. a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato;

b) per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo;

2) dichiarazioni bancarie con idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

3) cifra d'affari in lavori, espresso in cifre e in lettere, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3.

p) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo 406/91.

q) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

r) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94.

In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. La ditta che non intende ricorrere al subappalto deve dichiararlo espressamente.

s) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese, non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

t) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 242/96; le imprese dovranno altresì indicare la qualifica e il nominativo del responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

u) Regolarizzazione documenti: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

v) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e indicante sulla parte esterna, oltre al nominativo e all'indirizzo della ditta concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 9 maggio 1997 relativa ai lavori di adeguamento locali e impianti del P.O. "S. Giuseppe" di Isili».

Nel plico suddetto dovranno essere inseriti altresì i sottoelencati documenti, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'apparenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabilita in altri Stati della CEE, idoneo documento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrosanitari, di condizionamento, elettrici, antincendio, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, attestante, nello stesso ordine con cui vengono elencati, i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'eseguitività in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, agli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 8 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del responsabile del servizio di Prevenzione e Sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera o) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 8, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

6) per le sole Associazioni Temporanee di Impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) (iscrizione A.N.C. o A.R.A.), 2) (certificato legge 46/90, per le sole Ditte di impianti) e 3) (dichiarazione temporanea sostitutiva), dovranno essere presentati da tutte le Ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 3 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE.

Per le cooperative: certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale; prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera i);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen tel. 0782/820366, fax 0782/802386.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danno o risarcimento alcuno nei confronti dell'Azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-6991 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MINORE

(Provincia di Varese)

Viale Vittorio Veneto n. 2

Esito gara mediante pubblico incanto per appalto lavori ristrutturazione Caserma Carabinieri

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 15 gennaio 1997 si è tenuta, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, la gara per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;

che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Valceresio Costruzioni Edili S.r.l., di Varese; 2) Castiglioni S.n.c., di Locate Varesino; 3) ing. O. Bossi & figli S.n.c., di Gallarate; 4) Edil Di Cattaneo di Gorla Minore;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ing. O Bossi & figli S.n.c., di Gallarate con lo sconto del 9,45% sul prezzo a base d'appalto di L. 227.000.000.

Gorla Minore, 7 marzo 1997

Il sindaco: Colombo dott. Adelio.

C-6992 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MINORE

(Provincia di Varese)

Viale Vittorio Veneto n. 2

Esito gara mediante pubblico incanto per appalto lavori riqualificazione viabilistica e paesaggistica di via S. G. Bosco

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 15 gennaio 1997 si è tenuta, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, la gara per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;

che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Redi S.r.l., di Samarate; 2) PR.E.M.A.V. S.r.l., di Monza; 3) Marchini Pianta S.n.c., di Busto Arsizio; 4) Il Giardino di Milano; 5) Al Semiatore S.r.l., di Milano; 6) F.lli Gaslini S.n.c., di Milano; 7) Malegori S.r.l., di Monza; 8) Valceresio Costruzioni Edili di Varese; 9) ICT Torretta S.p.a., di Nerviano;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Il Giardino di Milano con lo sconto del 9,41% sul prezzo a base d'appalto di L. 333.100.340.

Gorla Minore, 7 marzo 1997

Il sindaco: Colombo dott. Adelio.

C-6993 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 18 Alba-Bra

Bando di gara

Procedura negoziata, per l'affidamento dell'incarico (ex art. 17 legge 109/1994) per la progettazione preliminare e definitiva del nuovo Ospedale Alba-Bra, nonché per la scelta del soggetto cui affidare eventualmente la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori dell'opera.

Trattativa privata ex art. 6, lett. d) e art. 23, lett. b) del D.Lgs. 157/1995.

1. Stazione appaltante. Azienda Regionale U.S.L. n. 18 Alba-Bra, via Romita n. 6 - 12051 Alba (CN), tel. 0173/316251, fax 0173/316480.

2. Categoria di servizi e descrizione:

Cat. 12, CPC 867. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ai sensi della legge 109/1994, e direzione lavori di esecuzione del nuovo Ospedale Alba-Bra, previsto per circa 500 posti letto, dotato di Divisioni di degenza ordinaria, medica e chirurgica e terapie intensive, servizi diagnostici e strumentali ad alta tecnologia, Tac, Rmn, acceleratore lineare e blocco operatorio centralizzato di 10 sale.

Tuttavia, a seguito della gara, verrà affidato soltanto il contratto di progettazione preliminare e definitiva dell'opera, riservandosi l'Amministrazione di affidare i successivi contratti afferenti la progettazione esecutiva e la direzione lavori soltanto ove, a suo insindacabile giudizio, ne sussista l'opportunità e comunque siano reperiti i fondi necessari per la realizzazione dell'opera.

Importo a base d'offerta per il contratto relativo al progetto preliminare e definitivo: L. 2.000.000.000 (pari alla somma attualmente disponibile). L'Amministrazione, peraltro, prenderà in esame offerte di importo superiore, in tal caso subordinando l'aggiudicazione al reperimento di finanziamento integrativo.

3. Luogo di esecuzione: Alba.

4. Professionalità richiesta:

a) laureati in ingegneria o architettura (o discipline equipollenti), iscritti al relativo Albo Professionale del paese d'origine; Associazioni Professionali tra Ingegneri e/o Architetti; Società di Ingegneria ex art. 17 legge 109/94;

b) sono ammessi i raggruppamenti di imprese.

c) i raggruppamenti, le Associazioni Professionali e le Società di ingegneria devono, pena esclusione, indicare nomi e qualifiche professionali delle persone, iscritte agli Albi Professionali di cui al punto a), che eseguiranno direttamente la prestazione.

5. -

6. Numero concorrenti ammessi: tutti gli aventi i requisiti di cui al punto 4 e al punto 12 del presente Bando.

7. -

8. Termine espletamento incarico: centoventi giorni, naturali consecutivi, dalla data di stipulazione del contratto, per la presentazione del progetto preliminare; duecentoquaranta giorni per il definitivo. Penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo pattuito a titolo di corrispettivo per le prestazioni professionali, per ogni giorno di ritardo sulla consegna degli elaborati.

9. Raggruppamenti: i raggruppamenti di imprese devono essere costituiti, e presentare l'offerta, nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

10. Presentazione domande di partecipazione:

a) -

b) Termine ultimo. La richiesta di invito e la documentazione allegata dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1997 a mezzo Raccomandata o Agenzia di Recapito o Corriere Autorizzato.

c) Indirizzo. Vedi punto 1.

d) Lingua. Italiana.

11. Cauzione definitiva: 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

a) Fatturato triennio 1993, 1994, 1995 non inferiore a L. 7 miliardi l'anno.

b) Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di almeno un ospedale da 400 posti letto negli ultimi dieci anni, e di edifici pubblici e/o ospedali per non meno di 300.000 mc (trecentomila metri cubi), nel triennio 1993, 1994, 1995.

c) Organico di almeno 15 tecnici.

d) In caso di raggruppamento, il soggetto capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al precedenti punti a), b), c), nella misura minima del 60% (sessanta per cento).

13. -

14.a) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: art. 23, 1° comma, lett. b), D.Lgs. 157/95.

b) Incompatibilità: si applicano le incompatibilità sancite dal 4° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95.

15. Data invio bando, 11 marzo 1997.

16. Data ricevimento bando, 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Ezio Agostinucci.

C-6994 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO (Provincia di Milano)

Stratto avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed ingombranti - raccolta trasporto e smaltimento e/o recupero di alcune tipologie di rifiuti raccolti in modo differenziato - gestione della piattaforma rifiuti (Cat. 16 Cpc 94) periodo 1° maggio 1997 - 30 aprile 2002.

Importo complessivo dell'appalto L. 1.318.000.000 (esclusa I.V.A.).

Metodo di aggiudicazione: il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) D.Lgs. 157/95. Presentazione domande: con le modalità previste dal bando integrale, entro il 3 aprile 1997 ore 12.

Data di spedizione Gazzetta Comunità Europee: 11 marzo 1997.

Per informazioni: Ufficio Ecologia del Comune di San Giorgio su Legnano, piazza IV Novembre n. 7, tel. 0331/401564, fax 0331/403837

San Giorgio su Legnano, 11 marzo 1997

Il sindaco: dott. Marzio Colombo

Il segretario comunale: dott.ssa Diana Naverio

C-6996 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di prolungamento di via Bonomelli fino a via Autostrada dell'importo presunto a base di gara di L. 2.515.000.000 (duemiliardicinquecentoquindicimilioni) sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Co.Bit S.r.l., (Sona); 2) Olli Scavi e C. S.n.c., (Tavernole Sul Mella); 3) Ingegneria e Costruzioni S.r.l., (Messina); 4) S.I.T.E.F. S.r.l., (Brindisi); 5) Latino S.r.l., (Lecce); 6) Germano Belli S.r.l., (Chieti Scalo); 7) Gelfi Costruzioni S.p.a., (Brescia); 8) F.Ili Poscio S.p.a., (Villadossola); 9) Thiene Costruzioni S.r.l., (Longare); 10) Cavagnis-Costacurta S.r.l., (Padova); 11) Sole Immomec S.p.a., (Desenzano del Garda); 12) Carniello Ruggero e C. S.r.l., (Sacile); 13) Nuova Edilstrada F.Ili Barcella S.r.l., in qualità di capogruppo dell'associazione di imprese Nuova Edilstrada F.Ili Barcella S.r.l. e Ma.Pa.Co. di Parrotta Mario, (Villa di Serio); 14) Pennacchi Cesare S.r.l., (Cisterna di Latina); 15) Luigi Gualdi, (Bergamo); 16) S.I.R.E. S.r.l., (Milano); 17) Locatelli geom. Gabriele S.r.l., (Grumello del Monte); 18) Bergamelli Martino & Mario S.r.l., (Nembro); 19) F.Ili Paccani, (Ardesio); 20) Giavazzi S.r.l., (Cornaredo); 21) Giudici S.p.a., (Rogno); 22) Bregoli Paolo, (Brescia); 23) Coges S.r.l., (Cereete); 24) Patelli Samuele e figli S.n.c., (Gaverina Terme); 25) Cooperativa Selciatori e posatori strade e cave a r.l., (Mila-

no); 26) Travanut strade S.p.a., (Codroipo); 27) Battistella S.r.l., (Pasianno di Pordenone); 28) Milesi geom. Sergio S.r.l., (Gorlago); 29) Sca.Mo.Ter. S.p.a., in qualità di capogruppo dell'associazione di imprese Sca.Mo.Ter. S.p.a. e Biffi S.p.a., (Villa d'Adda); 30) Ferrario Costante S.a.s., (Concorezzo); 31) I.C.E.S. S.r.l., (Arena Po); 32) Ferretti S.p.a., (Dalmine); 33) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l., (Castello di Brianza); 34) Ranghetti Felice S.r.l., (Pontoglio); 35) Beton Villa S.p.a., (Merate); 36) F.Ili Colosio S.p.a., (Seriate); 37) Assolari Luigi & C. S.p.a., (Valbrembo); 38) Rovelli S.r.l., (Monza); 39) Cavalieri Ottavio S.p.a., (Dalmine); 40) Legrenzi S.r.l., (Clusone); 41) Milesi S.p.a., (Telgate); 42) Cabrini Albino S.n.c., in qualità di capogruppo dell'associazione d'impres Cabrini Albino S.n.c. e Toninelli Pietro e C. S.n.c., (Gorno); 43) Luigi Giudici S.p.a., (Cantù); 44) Brogioli S.r.l., (Pieve del Cairo); 45) Generalstrade S.n.c., (Bassina); 46) Viberto S.r.l., (Verona); 47) Nuova Bitumi S.r.l., (Verona); 48) Roda S.p.a., (Pontevico); 49) Co.Se.Pi. S.r.l., (Dezzo di Scalve); 50) Fichtner Ugo, (Milano); 51) Ceti Giacomo S.p.a., (Como); 52) Colleoni Giacomo e figli S.r.l., (Osio Sopra); 53) Fabiani S.p.a., (Dalmine); 54) Borotto S.p.a., (Paderno Dugnano); 55) F.Ili Bocca S.p.a., (Vigevano); 56) Adige Bitumi S.p.a., (Mezzocorona); 57) Anselmi Scavi Ghiaie S.r.l., (Sassuolo); 58) Asfalti Sebina S.r.l., (Villongo); 59) Atig Bresciana Costruzioni S.r.l., (Brescia); 60) Bassetto S.p.a., (Milano); 61) Vignani Giacomo e figli (Soverato); 62) Burgazzi S.p.a., (Piacenza); 63) Calepio Scavi S.r.l., (Credaro); 64) CATERISANO, (Isola di Capo Rizzuto); 65) Ceriani S.r.l., (Milano); 66) Cerutti Lorenzo S.r.l., (Borgomanero); 67) C.E.S. S.r.l., (Brugine); 68) Cir Costruzioni S.r.l., (Argenta); 69) Cignoni S.r.l., (Lendinara); 70) C.I.S. S.p.a., (Rottofreno); 71) Cividini Luigi S.p.a., (Dalmine); 72) Co.Ge.Pa. S.p.a., (Gardone Val Trompia); 73) Co-Edile Costruzioni Generali S.p.a., (Sondrio); 74) Cooperativa Costruttori a r.l., (Argenta); 75) Cos.Ma. S.p.a., (Vicenza); 76) Del Bono S.p.a., (Passirano); 77) Edilsuolo S.p.a., (Piacenza); 78) Europioggia S.a.s. (Padova); 79) Faustini Costruzioni S.p.a., (Brescia); 80) F.Ili Favini S.r.l., (Rho); 81) F.Ili Girardini S.p.a., (Sandrigo); 82) F.Ili Valloggia S.r.l., (Borgomanero); 83) Gaburri Marco e figli S.r.l., (Brescia); 84) Giovine S.p.a., (Mola di Bari); 86) I.C.A. Strade S.p.a., (Monza); 86) Il Progresso a r.l. (S. Biagio di Argenta); 87) Impremar S.n.c., (Barcellona); 88) Impresa Marini Giovanni e C. S.n.c., (Adro); 89) Isomai Italia S.p.a., (Segrate); 90) Italo Regazzo S.r.l., (Venezia); 91) Marinelli Costruzioni S.p.a., (Sant'Urbano); 92) Marchica geom. Alfonso, (Agrigento); 93) Marcoli Ettore S.p.a., (Novara); 94) M.G.M. Escavazioni S.r.l., (Capriolo); 95) O.S.R. S.p.a., (Rovereto); 96) Ottorino Costantini, (Sandrigo); 97) Pa.Ca. S.r.l., (Parma); 98) Panepinto Costruzioni S.r.l., (San Giovanni Gemini); 99) Pasina Costruzioni S.r.l., (Milano); 100) Piantoni Severo S.r.l., (Schilparlo); 101) Pierantoni S.r.l., (Albetone); 102) Primavera S.n.c., (S. Martino S. Marrucina); 103) Rozzi S.p.a., (Folignano); 104) S.A.C.E.D. S.r.l., (Napoli); 105) S.A.G.E. S.p.a., (Brescia); 106) S.I.C.E.S. S.p.a., (Brescia); 107) Samaf S.r.l., (Ranica); 108) Sidoti Costruzioni S.r.l., (Montagnareale); 109) Suardi Alessio, (Predore); 110) Toto S.p.a., (Chieti); 111) Unieco Cooperativa a r.l., (Verona).

B) Che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 55);

C) Che, in seguito a delibera di Giunta Comunale n. 4338 p.g. del 7 febbraio 1997 i lavori sono stati aggiudicati alla Società «Milesi geom. Sergio S.r.l.», con il ribasso offerto del 4,35% e modalità di cui all'articolo 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Bergamo, 12 marzo 1997

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-6997 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 081/694251, telefax 0781/64039, centralino 0781/6941.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del successivo art. 76 del R.D. 23 aprile 1924 n. 827;

- a) Luogo di consegna: Comune di Carbonia;
- b) Fornitura materiale edile vario per progetti comunali finalizzati all'occupazione, annualità 1992 come meglio descritti nell'allegato foglio di patti e prescrizioni depositato presso l'ufficio lavori pubblici dell'ente;
- c) L'offerta è unica;
- d) Importo a base d'asta: L. 150.061.028 oltre I.V.A.
4. Termini di consegna: la consegna deve avvenire franco cantiere comunale entro tre giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.
5. a) Il foglio di patti e prescrizioni ed il foglio recante «modalità di gara» sono in visione presso l'ufficio LL.PP., che rilascerà copie alle ditte interessate.
6. a) Ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 aprile 1997;
- b) le offerte devono essere indirizzate al Comune di Carbonia, ufficio LL.PP., piazza Roma n. 1 - 09013 Carbonia (CA);
- c) Lingua: italiana.
7. a) Possono partecipare alla celebrazione dell'asta i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;
- b) l'apertura delle offerte avverrà l'11 aprile 1997 alle ore 9 e seguenti nei locali del Palazzo Comunale.
8. -
9. a) Finanziamento: R.A.S.;
- b) pagamenti: con scadenza quindicinale dietro presentazione di regolare fattura e previo accertamento della perfetta ricezione della fornitura.
10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.
11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:
- a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività adeguata all'oggetto del presente appalto;
- b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 358/92;
- c) importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 del fatturato e importo non inferiore a L. 450.000.000 del fatturato inerente materiale edile relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.
12. Vincolo dell'offerta: sino alla scadenza dei sei mesi dalla data di aggiudicazione.
13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso che sia migliore di quello fissato a base d'asta.
14. Informazioni potranno essere richieste all'ufficio LL.PP. 0781/694251 (per questioni amministrative) 0781/694250 (per questioni tecniche).

Il sindaco: A. Casula

Il segretario generale: dott.ssa M.A. Raponi

C-6998 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAMINARDA (Provincia di Avellino)

Bando per l'affidamento di incarico di progettazione

Si premette che con delibera del Consiglio Comunale n. 76 in data 12 novembre 1996 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del sistema fognario urbano e relativi impianti depurativi per l'importo complessivo di L. 6.671.782.000 di cui L. 5.218.800.000 per lavori in appalto e che lo stesso è stato trasmesso alla Regione Campania per concorrere, in qualità di «idea-progetto» al finanziamento con i fondi del P.O. FESR 1995/1999 annualità 1997.

Questa amministrazione con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 104 in data 30 dicembre 1996, ha stabilito di conferire a soggetti esterni l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera suddetta.

L'affidamento avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 17, comma 12, della legge n. 109/94, coordinata con le modifiche introdotte dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95, cioè mediante presentazione di curricula professionali da parte dei partecipanti e sulla base degli indirizzi operativi di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

I tecnici interessati, liberi professionisti, singoli, associati temporaneamente raggruppati, dovranno presentare apposita istanza sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68, in cui siano riportati:

i dati anagrafici;

il titolo di studio;

il numero e la data di iscrizione all'albo o al collegio professionale;

la dichiarazione di non essere stati nè di essere sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione previste dalle leggi n. 1423/56, n. 575/65, n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

In allegato a detta istanza dovrà essere presentato curriculum professionale (curricula professionali, nel caso di raggruppamenti) nel quale possono essere indicati i requisiti di cui all'allegato schema.

L'istanza, con allegato curriculum, dovrà essere chiusa in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura «Affidamento incarico di progettazione dei lavori di ristrutturazione del sistema fognario urbano e relativi impianti depurativi» e dovrà pervenire presso la sede legale di questa amministrazione, alla via Aldo Moro entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 1997, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le istanze ed i relativi curricula saranno esaminati dalla Giunta Comunale integrata con il responsabile del procedimento che esprimerà le valutazioni secondo i punteggi ed i criteri indicati nel citato schema. A valutazione avvenuta l'organo di valutazione formerà una graduatoria sulla base della quale conferirà l'incarico di progettazione.

Il compenso per l'attività di progettazione sarà determinato sulla base delle tariffe professionali vigenti, ferma restando l'osservanza dei minimi di legge. Per i raggruppamenti e le associazioni la parcella sarà pari a quella spettante per il singolo.

Gli elementi posti a base del calcolo delle suddette competenze saranno i seguenti:

importo dei lavori pari a L. 5.218.800.000.

classe e categoria dell'opera: VIII e IIIa aliquote inerenti le prestazioni richieste: b, c, d, e, f.

Il tecnico incaricato della progettazione definitiva dovrà consegnare gli elaborati progettuali entro trenta giorni dalla data di notifica dell'atto di conferimento dell'incarico. Il progetto esecutivo, invece, dovrà essere consegnato nel termine di cinquanta giorni dalla stessa data.

Si precisa che, espletata la gara per l'incarico di progetto, l'amministrazione provvederà all'affidamento solo nel caso il progetto-preliminare sia stato approvato dalla Regione Campania.

Nel caso il progetto definitivo ed esecutivo non sia approvato dalla Regione Campania o dal CTR per carenza della documentazione tecnica nessun compenso sarà dovuto all'incaricato.

Nel caso non si pervenga al finanziamento per altri motivi non imputabili al professionista l'amministrazione riconoscerà un rimborso spese forfettariamente determinato in L. 20.000.000 fermo restando l'obbligo di provvedere al compenso determinato in base alle tariffe vigenti (depurato del rimborso appena menzionato) qualora successivamente il progetto dovesse essere utilizzato.

La perizia geologica sarà fornita dall'amministrazione Comunale.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, è l'ingegnere capo dell'U.T.C.

Il sindaco: avv. Francesco Flammia

L'ingegnere capo U.T.C.: ing. Giancarlo Blasi

C-6999 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Magistrato alle Acque****Ufficio contratti**

Venezia

*Appalto concorso:**lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Versa e Judrio*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Magistrato alle Acque, ufficio contratti, San Polo n. 19 - 30125 Venezia, tel. 041/794360, fax 041/794386.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta, appalto concorso.

2. c) Forma del contratto: progettazione ed esecuzione di un opera.

3. a) Luogo di esecuzione: province di Gorizia e di Udine.

3. b) 2 Oggetto dell'appalto: lavori di esecuzione di un complesso di opere atte a conseguire una definitiva sistemazione idraulica dei torrenti Versa e Judrio.

3. b) 3 Importo complessivo dell'appalto: L. 25.000 milioni di cui L. 17.915 milioni per lavori.

Categoria prevalente: A.N.C.: 10B (importo L. 10.627.481.000), Classifica 8^a.

Ulteriori categorie:

A.N.C.: 19 D (importo L. 3.698.400.000), classifica 7^a.

A.N.C.: 11 (importo L. 3.589.119.000), classifica 6^a.

Ai sensi dell'art. 23 comma 1, D.L.vo 406/91 considerati i comprovati motivi tecnici evidenziati in sede progettuale, è richiesta l'iscrizione a tutte le sopraindicate categorie A.N.C., per le relative classifiche riportate.

Non esistono opere scorparabili.

3. c) Lotto unico.

3. d) Finalità dell'opera: conseguire una definitiva sistemazione idraulica dei torrenti Versa e Judrio, curando gli aspetti connessi alla loro rinaturalizzazione, in armonia con le locali esigenze ambientali e paesaggistiche. Le imprese dovranno altresì produrre una progettazione di massima relativa alla sistemazione idraulica degli affluenti dei suddetti corsi d'acqua.

4. a) Tempo di esecuzione: sarà fissato dal concorrente.

5. a) Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 aprile 1997.

6. b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse le domande: vedi punto 1.

6. c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. a) Data limite di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6. a)

8. a) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dell'appalto; cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo aggiudicato.

9. a) Modalità di finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati dalla legge n. 295/95 ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto.

10. a) Condizioni di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno includere i seguenti documenti e/o dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nelle seguenti categorie: 10B Classifica 8^a; 19 D classifica 7^a; 11 classifica 6^a; attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi della U.E. altra documentazione equivalente per le imprese non appartenenti all'U.E., cui sia consentita la partecipazione;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno un istituto di credito indicato dall'impresa;

c) la cifra d'affari globale (derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi), non inferiore a L. 35.830 milioni e la cifra in lavori, non inferiore a L. 26.873 milioni;

d) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria 10B (non inferiore a L. 6.376.489.000), nella categoria 19D (non inferiore a L. 2.219.040.000), nella categoria 11 (non inferiore a L. 2.153.472.000);

e) l'aver eseguito, nell'ultimo quinquennio:

1) uno o due lavori nella categoria 10B non inferiori a L. 4.250.992.000, se riferito ad un solo lavoro od a L. 5.313.740.000, se riferito a due lavori (i lavori vanno individuati come indicato dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91;

2) uno o due lavori nella categoria 19D non inferiori a L. 1.479.360.000, se riferito ad un solo lavoro od a L. 1.849.200.000, se riferito a due lavori;

3) uno o due lavori nella categoria 11 non inferiori a L. 1.435.648.000, se riferito ad un solo lavoro od a L. 1.794.559.000, se riferito a due lavori.

f) immediata ed effettiva proprietà o disponibilità dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

g) aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività dell'impresa.

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40 e il 60 per cento dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli per un valore compreso tra il 10 e il 20 per cento di quanto richiesto cumulativamente.

11. a) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: determinati secondo i sottoindicati valori parametrici:

1) prezzo punti 50;

2) tempo di esecuzione dei lavori punti 25;

3) valore tecnico punti 25.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Non sono ammesse offerte in aumento che superino il limite, complessivo per lavori di L. 17.915.000.000.

14. a) Non si è provveduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

15. a) Data di spedizione del bando di gara: 11 marzo 1997.

16. a) Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 marzo 1997.

Venezia, 11 marzo 1997

Il presidente: ing. F. Setaro.

C-7000 (A pagamento).

COMUNE DI COMO
Settore Economato

Bando di gara per l'appalto della fornitura di carta

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 - 22100 Como (tel. 031/252386, fax 031/252259).

2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1) e con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per mezzo di offerta segreta.

3. a) Consegne mensili da effettuare presso la sede municipale, centro stampa;

b) fornitura di n. 2 lotti di carta, di cui lotto n. 1 carta per usi diversi, lotto n. 2 carta per fotocopiatrici;

c) l'offerta potrà essere avanzata per singoli lotti.

4. Importo a base d'asta complessivo L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui per il lotto n. 1 L. 82.000.000. (I.V.A. esclusa), lotto n. 2 L. 68.000.000. (I.V.A. esclusa).

5. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto al settore economato anche a mezzo fax.

6. a) Termine di presentazione offerta 21 aprile 1997 ore 12.

b) da inoltrare a Comune di Como, ufficio archivio, protocollo generale, via Vittorio Emanuele II n. 97 - 22100 Como.

7. L'apertura delle offerte avverrà alle ore 15 del 21 aprile 1997 presso la sala stemmi di questo Comune.

8. L'offerta, in carta legale in lingua italiana, deve essere redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto ed alla medesima dovrà essere allegata la documentazione ivi elencata, pena esclusione.

9. La fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del citato D.L. 358/92.

10. Il presente bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Como, su un quotidiano a tiratura locale e spedito alla G.U.R.I. in data 12 marzo 1997.

Como, 12 marzo 1997

La dirigente di servizio: rag. Angela Bertuzzi.

C-7001 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Estratto avviso di gara

Il consorzio rende noto che intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di: realizzazione condotta adduttrice Ramo Janina e Ferru Su Suvergiu Zona Etfas.

Importo base d'asta L. 12.410.345.823 (di cui L. 464.000.000 a corpo e L. 11.946.345.823 a misura). Il lotto è unico.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi diciotto.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 19 comma 1, lett. a) e comma 4 legge 109/94, come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo posti a base ai gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Saranno sottoposte a verifica sull'anomalia le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superino di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'offerta è unica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le opere sono finanziate dallo Stato e dalla CEE.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla sede del consorzio in via Biscollai - 08100 Nuoro richiesta d'invito in carta legale ed in lingua italiana entro le ore 12 dell'11 aprile 1997, pena l'esclusione, corredata da:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. o A.R.A. alla categoria 10A per importo adeguato. Sono ammesse a partecipare alle gare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 23 commi 12 e 13 del D.L.vo 158/95. Sono inoltre ammesse imprese non iscritte all'A.N.C./A.R.A. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18-19 D.L.vo n. 406/91.

2) i richiedenti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata a norma di legge, da cui risulti che:

1) l'impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4 del comma 2, lett. c) e d) D.M. 172/89, per un importo di 2,5 volte quello posto a base d'appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte quello posto a base d'appalto per la cifra in lavori;

2) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria 10A, un importo complessivo di lavori pari a 1,20 volte quello posto a base d'appalto;

3) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria 10A un lavoro pari a 0,50 volte dell'importo a base d'appalto o due lavori pari a 0,60 volte dell'importo a base d'appalto;

4) il costo del personale, negli ultimi tre esercizi, sia non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto a1).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente ai requisiti sopra indicati, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui ai punti a1, a2, a3, nonchè un costo per il personale, per ogni impresa associata e secondo la percentuale suindicata, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori indicata al punto a1).

5) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della dir. n. 37/93;

6) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 406/91.

b) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

c) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

d) per i soli consorzi ai sensi del D.L.vo n. 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti, nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che la stessa terra conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del D.L.vo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Copia integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 marzo 1997 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 20 marzo 1996 n. 66.

Il presidente: geom. Antonio Frogheri.

C-7002 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Estratto avviso di gara

Il consorzio rende noto che intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione della condotta adduttrice Orgosolo - Oliena - Tronco Bruncu Tappos, ripartitore di Oliena.

Importo base d'asta L. 1.440.000.000 (di cui L. 170.000.000 a corpo e L. 1.269.200.000 a misura). Il lotto è unico. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 19 comma 1, lett. a) e comma 4 legge 109/94, come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Saranno sottoposte a verifica sull'anomalia le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'offerta è unica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le opere sono finanziate dallo Stato e dalla C.E.E.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla sede del consorzio in via Biscollai - 08100 Nuoro richiesta d'invito in carta legale ed in lingua italiana entro le ore 12 del 14 aprile 1997, pena l'esclusione, corredata da:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. o A.R.A. alla categoria 10A per importo adeguato. Sono ammesse a partecipare alle gare anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91. Sono inoltre ammesse imprese non iscritte all'A.N.C./A.R.A. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18-19 D.L.vo n. 406/91.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente.

La mancanza delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà l'esclusione dalla gara.

Copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio dell'ente.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato in data 20 marzo 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* BN. 66

Il presidente del consorzio: geom. Tonino Frogheri.

C-7003 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Estratto avviso di gara

Il Consorzio rende noto che intende indire delle licitazioni private per l'appalto dei lavori di:

1) adeguamento al 2031 delle condotte adduttrici per Fonni-Lodine - Gavoi - Ollolai.

Importo base d'asta L. 4.500.000.000 (di cui L. 493.418.000 a corpo e L. 4.006.582.000.000 a misura). Il lotto è unico.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine ai esecuzione dell'appalto: mesi diciotto.

2) potenziamento dell'acquedotto Orgosolo - Oliena - Dorgali tratto partitore Orgosolo - Sos Toppos.

Importo base d'asta L. 2.376.721.000 (di cui L. 51.253.200 a corpo e L. 2.325.467.800 a misura). Il lotto è unico. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi diciotto.

Le gare verranno esperite con le modalità previste dall'art. 19 comma 1, lett. a) e comma 4, legge 109/94, come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Saranno sottoposte a verifica sull'anomalia le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'offerta è unica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le opere sono finanziate dallo Stato e dalla C.E.E.

Le imprese interessate: dovranno far pervenire alla sede del consorzio in via Biscollai - 08100 Nuoro richiesta d'invito in carta legale ed in lingua italiana entro le ore 12 del 22 aprile 1997, pena l'esclusione, corredata da:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. o A.R.A. alla categoria 10A per importo adeguato a ciascun appalto. Sono ammesse a partecipare alle gare anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91. Sono inoltre ammesse imprese non iscritte all'A.N.C./A.R.A. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18-19 D.L.vo n. 406/91.

2) dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo n. 406/91, attestante:

a) il possesso dei requisiti economico-finanziari di cui all'art. 20 lett. a), b); c) del 1° comma del D.L.vo 406/91;

b) il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 21, 1° comma, lett. a), b), c), d), e) del D.L.vo 406/91;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91 così come confermato ed aggiornato nella direttiva C.E.E. n. 37/93, art. 24;

d) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89 almeno pari a 1,5, volte l'importo a base d'asta (non inferiore quindi a L. 6.750.000.000 per l'appalto n. 1 e a L. 3.565.081.500 per l'appalto n. 2).

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori succitata.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, nonché l'esecutore degli stessi.

La mancanza delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che per ciascun appalto dovrà essere inoltrata singola richiesta di invito corredata della documentazione prevista.

Copia integrale dei bandi o affissa all'albo pretorio dell'ente.

L'estratto dei bandi di gara è pubblicato in data 20 marzo 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 66.

Il presidente: geom. Antonio Frogheri.

C-7004 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Provincia di Ravenna)

Avviso di licitazione privata

L'Amministrazione Comunale di Bagnacavallo, piazza Libertà n. 12, Bagnacavallo (RA), tel. 0545/61127, telefax 0545/63747, indice, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, una licitazione privata per la fornitura dei pasti per le mense scolastiche ed il servizio di assistenza domiciliare anziani, periodo 16 giugno 1997 - 16 giugno 2000, per un importo complessivo di L. 761.941.000, più I.V.A., secondo le modalità contenute nel Capitolato Speciale.

Per la partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Bagnacavallo, Ufficio Protocollo, piazza Libertà n. 12, 48012 Bagnacavallo (RA), entro il 26 aprile 1997, domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, contenente la richiesta di invito alla licitazione.

Le ditte saranno successivamente invitate a presentare le offerte entro il 7 giugno 1997.

Il servizio verrà aggiudicato in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Copia integrale del bando di gara potrà essere consultato presso l'Ufficio Servizi Sociali, tel. 0545/61127, dalle ore 10,30 alle ore 13.

Bagnocavallo, 12 marzo 1997

Il segretario generale:
dott.ssa Anna Maria Della Casa Bellingegni

C-7006 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI VERONA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677111, telex 480218 AGSM-VR I, telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1 lett. a), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto ed importo dell'appalto: servizio inerente la gestione dei cimiteri del Comune di Verona. L'appalto ammonta a complessive L. 1.240.000.000 (I.V.A. esclusa) ed è suddiviso in tre lotti, in ragione delle prestazioni richieste, per un importo, rispettivamente, di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per il primo lotto, di L. 240.000.000 (I.V.A. esclusa) per il secondo e di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per il terzo. Le imprese potranno presentare offerta per tutti i lotti, per due di essi o per uno solo; in ogni caso, nessuna impresa potrà aggiudicarsi più di un lotto.

4. Richiesta documenti: norme di gara e Capitolato Speciale d'Appalto, che costituiscono parte integrante del presente bando, possono essere ritirati o richiesti presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1. Il costo della eventuale spedizione a mezzo posta di tale documentazione sarà a carico dell'impresa richiedente.

5. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1997, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 4.

6. Termine per richiesta documenti: 16 aprile 1997.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

8. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 28 aprile 1997 ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 4. Cauzione di L. 25.000.000 in caso di presentazione di offerta per il solo primo lotto, per il solo terzo lotto o per più lotti: cauzione di L. 12.000.000 in caso di presentazione offerta per il solo secondo lotto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

14. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Condizioni minime: per il primo e per il terzo lotto, aver effettuato nell'ultimo quinquennio almeno un servizio, di durata annuale, relativo ad attività di gestione cimiteriale e di valore almeno pari all'importo dell'offerta; per il secondo lotto, aver effettuato nell'ultimo quinquennio almeno un servizio, di durata annuale, relativo ad attività di pulizia in genere e di valore almeno pari all'importo dell'offerta.

16. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 4.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

18. Data di invio del bando presso C.E.E.: 27 febbraio 1997.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-7034 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Bando di gara per acquisto autobus

L'Azienda Servizi Municipalizzati, via Lamarmora n. 230, 25124 Brescia, telex 300258, telefono 030/35001, telefax 030/3500204, intende esperire una gara con la procedura negoziata di cui alla Direttiva C.E.E., 93/38, per l'acquisto di n. 16 autobus urbani con lunghezza da 11800 mm. a 12000 mm. larghezza da 2450 mm. a 2500 mm., piano calpestio alt. max. 360 mm. L'alimentazione del motore dovrà essere a gasolio o metano, da definirsi entro la data di assegnazione. I veicoli dovranno essere conformi alla normativa italiana ed al capitolato tecnico che sarà allegato alla successiva lettera d'invito. Non è vincolato presentare offerta per entrambi i sistemi di alimentazione del motore.

Deroga all'utilizzazione di specifiche europee (art. 18 comma 6, lettera a). Termine per la consegna: entro 360 giorni naturali consecutivi, con l'esclusione del mese di agosto, dalla data di conferma dell'assegnazione.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 aprile 1997.

Indirizzo: via Lamarmora n. 230, 25124 Brescia, riferimento da indicare: gara per la fornitura di autobus. Lingua: italiano.

Cauzioni e garanzie: in fase di stipula del contratto di fornitura è richiesto il versamento di una cauzione definitiva, da prestare anche con fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La garanzia dei veicoli è stabilita in minimo mesi 24 senza limiti di percorrenza dalla data di immatricolazione con estensione a 6 e 10 anni per alcuni componenti significativi come dettagliato nella lettera di invito. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, con autenticazione di firma ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, che attesti:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o, per le imprese con sede legale fuori dall'Italia, di essere iscritta nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'insussistenza della condizione di esclusione prevista dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) la cifra d'affari degli esercizi, 1993/1994/1995;

d) l'elenco delle principali forniture di autobus negli ultimi 3 anni. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura a suo insindacabile giudizio. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 6 maggio 1997.

Il presente avviso è stato invitato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E., in data 10 marzo 1997 e ricevuto in pari data. Eventuali informazioni potranno essere richieste a mezzo telefax al Servizio Approvv. ti dell'A.S.M., n. 030/349697.

Il direttore generale:
dott. ing. Angelo Esposito

C-7040 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il Comune di Cerro al Lambro (MI), piazza Roma n. 11, tel. 02/98204026, fax 02/98233347, indice pubblico incanto per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 9,30 avanti il segretario comunale, per l'appalto dei lavori di: sistemazione di piazza Roma e viale della Repubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con la esclusione delle offerte che eccedano di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Importo a base d'asta: L. 422.716.334.

Le ditte concorrenti devono risultare iscritte all'A.N.C. per categoria 6°, importo L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio del Protocollo del Comune, con raccomandata postale A.R. o in corso particolare, entro e non oltre le ore 11 del giorno 15 aprile 1997 al seguente indirizzo: Comune di Cerro al Lambro (MI), piazza Roma n. 11, cap. 20070.

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara è riportata nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul B.U.R.L. n. 11 del 12 marzo 1997 e sul F.A.L. del 12 marzo 1997.

Il sindaco: dott. Paolo Granata.

3/4C-7041 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «A. PORETTI - A. MAGNANI»

Vedano Olona (VA), vicolo Poretti Magnani n. 4

La Casa di Riposo indice gara d'appalto a licitazione privata da effettuarsi ai sensi del D.L.vo n. 358/1992 art. 16, comma 1 lett. a) mediante offerte segrete di ribasso sull'importo presunto di L. 1.268.800.000 più I.V.A., determinato con le tariffe orarie risultanti dal bando di gara.

Il periodo d'appalto è dall'1 giugno 1997 al 31 maggio 2000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale entro e non oltre il 5 maggio 1997 alla Casa di Riposo «A. Poretti - A. Magnani» - vicolo Poretti Magnani n. 4, 21040 Vedano Olona (VA), alla stessa vanno allegati, pena la esclusione, i documenti in bollo, in originale o copia conforme e/o sottoforma di dichiarazioni ai sensi della legge n.15/1968, non anteriori a tre mesi dalla citata data di presentazione delle domande risultanti dal bando di gara.

Possono partecipare alla gara le imprese associate a condizione che almeno una abbia tutti i requisiti di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola la Casa di Riposo.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 marzo 1997.

Copia del bando di gara è disponibile presso gli Uffici Amministrativi della Casa di Riposo, tel. 0332/400.683.

Vedano Olona, 12 marzo 1997

Il presidente: Egidio De Paoli.

C-7043 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Sanitaria Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242

Bando di gara- Prot. n. 7998

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di ristorazione dell'U.L.S.S. n. 4» per un periodo di tre anni, la cui spesa presunta ammonta a L. 4.500.000.000 + I.V.A. l'anno.

L'appalto interessa la gestione del servizio di ristorazione per i dipendenti degli Ospedali di Thiene e di Schio, comprese le mense dei dipendenti, la mensa dei dipendenti della sede centrale dell'U.L.S.S., il residuo psichiatrico di Montecchio di Precalcino che comprende n. 2 residenze sanitarie assistenziali, n. 1 comunità terapeutica residenziale protetta e altre persone autorizzate dall'amministrazione dell'U.L.S.S., per un totale di circa 650.000 pasti all'anno.

L'aggiudicazione del servizio viene effettuata a favore dell'offerta economica complessivamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 55, punto 2, lettera b), della L.R. 20 marzo 1980 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta economica dovrà contenere esclusivamente il prezzo per singolo pasto; detto prezzo sarà comprensivo di tutti gli oneri e le prestazioni descritte nel capitolato speciale.

Il servizio è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale, nel capitolato generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitolati speciali e generale, gli interessati possono rivolgersi al servizio provveditorato-economato dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/ 389242.

Alle ditte concorrenti è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2,50% dell'ammontare presunto della spesa triennale, come precisato nella lettera di invito.

Sono ammesse a presentare domanda anche raggruppamenti d'impresa. In questo caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi, precisando la forma giuridica del raggruppamento e con le indicazioni del capogruppo. La dichiarazione richiesta alla lettera a) e quanto richiesto ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) del presente bando, dovranno essere presentate da ogni ditta che intende raggrupparsi.

Per quanto riguarda invece la dichiarazione di cui alla lettera b) e quanto richiesto al punto 1 del presente bando è sufficiente che vengano prodotti almeno da una delle ditte raggruppate. Nel caso in cui più imprese, che intendono raggrupparsi, abbiano svolto contratti nello stesso anno (1994 o 1995 o 1996) per un importo inferiore a quello richiesto, i contratti di ogni ditta verranno sommati fino ad ottenere l'importo richiesto al predetto punto 1; pertanto ciascuna di tali ditte dovrà dichiarare anche quanto precisato alla lettera b) del presente bando.

La domanda di partecipazione deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 aprile 1997 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», servizio provveditorato, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio, per il servizio di ristorazione presso Ospedali e/o Cliniche Private e/o Unità Locali Socio Sanitarie e/o Case di Riposo Pubbliche o Private.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco dei principali servizi di ristorazione svolti presso «U.L.S.S., Ospedali, Cliniche private o Case di Riposo durante gli esercizi 1994/1995/1996, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, dei servizi stessi.

Per essere ammessi alla gara, le ditte concorrenti o i raggruppamenti di imprese devono dimostrare di aver eseguito uno o più contratti per i destinatari di cui sopra per un importo complessivo non inferiore a L. 13.500.000.000 + I.V.A.

I servizi di cui trattasi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di servizi prestati a pubbliche amministrazioni. Nel caso di servizi prestati presso cliniche, case di riposo o ditte private, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere il periodo di svolgimento del servizio, l'importo e se gli stessi servizi, corrispondenti a quelli elencati, siano stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

2) certificazione rilasciata da almeno un ente pubblico ospedaliero o U.L.S.S. relativa al servizio di ristorazione che attesti che il servizio stesso è stato svolto con piena soddisfazione;

3) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni 1994/1995/1996;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

5) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

6) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs n. 358/92;

7) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) con dichiarazione con il numero e la qualifica dei dipendenti in servizio.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte ammesse alla gara, l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 29 aprile 1997.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 11 marzo 1997.

Thiene, 11 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-7045 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino»

Bando di gara

1. Azienda appaltante: azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» 36016 Thiene telefono 0445/389251, telefax 0445/389444.

2. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 marzo 1997 (categoria CPC 51250-45.21.15).

3. a) Sistema di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata.

b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara (legge 109 dell'11 febbraio 1994 art. 21 e successive modifiche ed integrazioni). Si procederà alla valutazione di eventuali offerte anomale sulla scorta di quanto disposto dall'art. 21 comma 1-bis legge 109/94. In caso di offerte uguali si procederà ad un miglioramento percentuale da formularsi mediante offerte in busta chiusa.

4. a) Luogo di esecuzione Montecchio Precalcino (VI) viale Europa Unita, centro accoglienza e servizi (ex stabilimento ospedaliero psichiatrico);

b) Costruzione di n. 2 residenze sanitarie assistenziali per anziani e disabili ad indirizzo riabilitativo mentale: opere murarie ed affini, impianto riscaldamento, aria primaria, idrico, igienico-sanitario, ventilazione bagni ed antincendio, impianti elettrici e corpi illuminanti.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa: opere murarie ed affini L. 7.850.000.000 categoria prevalente, impianto di riscaldamento, climatizzazione, aria primaria, idrico-igienico-sanitario, ventilazione bagni ed antincendio L. 1.200.000.000 opere scorporabili; impianto elettrico L. 950.000.000 opere scorporabili;

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni novecentodieci dalla consegna dei lavori.

6. Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 1997 al seguente indirizzo U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) Italia, ufficio protocollo; in busta chiusa e sigillata con all'esterno la seguente dicitura: «Costruzione 2 R.S.A., licitazione privata, bando n. 4 servizio tecnico, prot. U.L.S.S. n. 7617/15.01»; scritta in lingua italiana; redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 15/1968 corredata dalla dichiarazione prevista al punto 11);

7. L'U.L.S.S. n. 4 spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro quaranta giorni dal termine di ricezione delle domande (punto 6);

8. Cauzioni e garanzie: saranno richieste le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge 109/94, comma 1 e 2;

9. Modalità di finanziamento e pagamento: L. 8.500.000.000 con contributo ex art. 20 legge 67/88, L. 3.395.000.000 con disponibilità finanziaria o fondi propri di bilancio; i pagamenti in acconto per rate non inferiori a L. 1.000.000.000.

10. Saranno ammessi a presentare offerta i soggetti previsti all'art. 10 legge 11 febbraio 1994 n. 109, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi costituiti in base alle leggi vigenti, imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91, che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per l'ammissione alla gara sono richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C. (ovvero documento equivalente ai sensi del D.L.vo n. 406/91 per le imprese di altri Paesi della C.E.E.).

a) impresa singola iscritta A.N.C. nella categoria 2 per almeno L. 9.000.000.000;

b) imprese riunite o consorzi di impresa ciascuna iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 per almeno L. 3.000.000.000 con somma delle iscrizioni nella categoria 2 almeno pari a L. 10.000.000.000 raggiungibili anche con l'aumento di cui all'art. 5 legge 57/62.

Ai sensi art. 23, terzo comma D.L.vo 406/91 le opere scorparabili possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondenti.

11. Requisiti minimi:

a) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione, in bollo, con sottoscrizioni autenticata da cui risulti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91, l'assenza dei provvedimenti o procedimenti ostativi ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche. Le suddette dichiarazioni dovranno essere fornite da ciascuna ditta associata;

b) l'iscrizione all'A.N.C. come da punto 10 o documento equivalente ai sensi del D.L.vo n. 406/91 per le imprese di altri paesi della C.E.E.;

c) il possesso dei requisiti relativi alla capacità economica, finanziaria e tecnica di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 desumibili da: idonee dichiarazioni bancarie (ai sensi art. 6 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55), bilanci o estratti riferiti agli anni 1993-1994-1995, cifra d'affari globale degli esercizi 1994-1995-1996 per l'importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta, cifra d'affari in lavori dell'impresa degli esercizi 1994-1995-1996 per l'importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie d'iscrizione richieste dal bando per l'importo almeno pari a 0,60 volte quello a base d'asta, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti ai sensi dell'art. 21 lettera b) D.L.vo 406/91, esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente e nelle altre categorie d'iscrizione previste per l'importo in misura: pari a 0,40 volte l'importo base d'asta per un solo lavoro, pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta per due lavori; per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti dovranno essere posseduti con le misure previste all'art. 8, e secondo comma D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

12. Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

13. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Responsabile del procedimento: dott. Bonato Pietro servizio tecnico U.L.S.S. n. 4 Thiene.

Thiene 7 marzo 1997

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-7046 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320 - 00050 Fiumicino, Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 74 trattori elettrici per traino carrelli di tipo aeroportuale, aventi capacità di traino 20 t.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata entro duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 12 maggio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/200/97, fornitura trattori elettrici».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 12 maggio 1997, alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) offerta economica;
- b) tempi di consegna;
- c) valore tecnico e funzionale;
- d) condizioni di garanzia.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro trenta giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni singolo mezzo con pagamento a novanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di trattori elettrici effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 2.500.000.000.

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta;

13.3 idonee referenze bancarie;

13.4 in caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto n. ADG/200/97 ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 17 marzo 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: G. Galia.

S-3788 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320 - 00050 Fiumicino, Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 5 mezzi transporter aventi capacità di carico 7 t.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata entro duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 15 maggio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/240/97, fornitura transporter».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 15 maggio 1997, alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) offerta economica;
- b) tempi di consegna;
- c) valore tecnico e funzionale;
- d) condizioni di garanzia.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro trenta giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni singolo mezzo con pagamento a novanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di mezzi transporter effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 550.000.000.

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta;

13.3 idonee referenze bancarie;

13.4 in caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 14 marzo 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-3789 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320 - 00050 Fiumicino, Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 104 carrelli trainati per trasporto pallets in ambito aeroportuale, aventi portata minima 6.800 Kg.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata entro duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 14 maggio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/230/97, fornitura carrelli pallets».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 14 maggio 1997, alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) offerta economica;

b) tempi di consegna;

c) condizioni di garanzia;

d) certificazione di qualità.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro trenta giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni unità con con pagamento a novanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di carrelli pattets effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 670.000.000.

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta;

13.3 idonee referenze bancarie;

13.4 in caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del prodotto offerto, dovrà essere produttrice del prodotto offerto, dovrà essere presentato l'originale della procura rilasciata dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 14 marzo 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-3790 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320 - 00050 Fiumicino, Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 mezzo cargo-loader avente capacità di carico 7 t.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata entro centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 16 maggio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/260/97, fornitura cargo-loader».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 16 maggio 1997, alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) offerta economica;

b) tempi di consegna;

c) valore tecnico e funzionale;

d) condizioni di garanzia.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% della fornitura entro trenta giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo del mezzo;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna del mezzo con pagamento a novanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di mezzi cargo-loader effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 300.000.000.

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta;

13.3 idonee referenze bancarie;

13.4 in caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciata dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 14 marzo 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-3791 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA**Società per azioni**

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320 - 00050 Fiumicino, Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 368 carrelli trainati per trasporto merci e bagagli in ambito aeroportuale, aventi portata minima 2.500 Kg.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata entro duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 13 maggio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/210/97, fornitura carrelli bagagli».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 13 maggio 1997, alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) offerta economica;
- b) tempi di consegna;
- c) condizioni di garanzia;
- d) certificazione di qualità.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (diecipercento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro trenta giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni singolo mezzo con pagamento a novanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollenti certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

- 1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di carrelli trainati per trasporto merci e bagagli effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 1.250.000.000 (diconsi lire unmiliardoduecentocinquanta-milioni).

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorzziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta;

13.3 idonee referenze bancarie;

13.4 in caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del prodotto offerto, dovrà essere presentato l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentaseisette giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 14 marzo 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-3792 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO

(Provincia di Roma)

Publico incanto per l'appalto dei lavori per «Costruzione marciapiedi, rete meteorica e ristrutturazione Viale di Focene»

Ente appaltante: Comune di Fiumicino - Piazza G.B. Grassi, 3 - 00054 Fiumicino - Tel. 06/6505044.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa. In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione. In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione dalla gara delle offerte stesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Importo a base d'asta: L. 2.193.765.537. Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio. Iscrizione A.N.C.: Categoria 6 - Importo 3 Mld. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'U.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Il capitolato e gli eventuali elaboratori tecnici, sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Segretariato Generale del Comune di Fiumicino, Piazza G.B. Grassi n. 3, ove è possibile prelevare una copia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 11,30). Termine esecuzione appalto: 200 giorni.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare e al direttore tecnico dell'impresa;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/1968 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto disposto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge 109/1994, integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari a lire 43.875.931 (2% dell'importo a base d'asta), da effettuarsi in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale; mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635; mediante fidejussione bancaria di pari importo; mediante polizza assicurativa di pari importo. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dall'impresa capogruppo, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le A.T.I. dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria. I Consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/1968 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37; 2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti; 3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 Codice Civile; 4) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza; 5) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza; 6) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione di prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere; 7) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono ese-

guiti a regola d'arte o con buon esito; 8) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità). In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla capogruppo ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla Capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso da parte della Capogruppo di almeno il 60% dei suddetti requisiti. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gare, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la Partita I.V.A. ed il Codice Fiscale della ditta concorrente. L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile: a) la gara a cui si riferisce; b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sul prezzo indicato nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216. In caso di controversia si applica l'art. 32 della legge n. 109/1994.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Comune di Fiumicino, Segretario Generale, Ufficio Protocollo, Piazza G.B. Grassi n. 3, 00054 Fiumicino (RM), esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 21 aprile 1997. L'invio del plico avverrà a esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in sede pubblica, nella Sala comunale, Piazza G.B. Grassi n. 3, il giorno 23 aprile 1997, alle ore 9. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: Giancarlo Franco Bozzetto

Il segretario generale: Pietro Paladino

S-3804 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, v.lo Stretto n. 12

Tel. 0376/233224 - telefax 0376/321234

Bando di pubblico incanto per la realizzazione dell'impianto di acquedotto nel Comune di Marmirolo - Importo a base d'asta di L. 2.543.929.140.

1. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura e sui prezzi delle opere a corpo (art. 21 Legge 109/94 e successive modifiche). Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Informazioni sull'appalto: l'appalto ha per oggetto:

1) costruzione rete idrica:

solo posa tubazioni ed accessori idraulici della rete idrica (le tubazioni e gli accessori idraulici di rete sono forniti dalla Committente);

scavi e reinterri relativi alla posa condotte;

demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali;

opere murarie accessorie.

2) costruzione allacciamenti prese di utenza, con materiali forniti dall'Appaltatore:

sopralluogo presso utenti con elaborazione di scheda tecnica per allacciamento di presa di utenza;

fornitura e posa di materiali idraulici;

scavi e reinterri relativi alla costruzione di allacciamenti;

demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali;

opere murarie accessorie.

L'entità dei suddetti lavori è la seguente:

montaggi materiali per rete, forniture e montaggi materiali per allacciamenti L. 972.830.920;

scavi e reinterri per rete e allacciamenti L. 1.032.162.820;

pavimentazioni stradali L. 538.935.400;

per un totale di L. 2.543.929.140.

Categoria prevalente A.N.C. richiesta: Categoria 10A per importo minimo di Lire 3.000 milioni.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 540 giorni naturali e consecutivi a far data dalla consegna lavori, con imposizione anche di traguardi intermedi, penalizzabili in caso di mancato raggiungimento nei tempi fissati in Capitolato Speciale di Appalto.

4. Richiesta di documenti: le «Norme di Gara» sono richiedibili presso il Servizio Affari Generali dell'A.S.M. all'indirizzo sopra indicato. Apposita richiesta dovrà essere inoltrata via telefax al Servizio medesimo entro e non oltre le ore 17.00 del 10 aprile 1997. Per i documenti tecnici, le «Norme di Gara» precisano le modalità di consultazione gratuita presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.M. e le modalità di acquisto. Le sole «Norme di Gara» saranno fornite gratuitamente ed esclusivamente dalla A.S.M.

5. Termine e modalità di presentazione offerte: le offerte (in lingua italiana) dovranno pervenire all'A.S.M. (Vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova - ufficio Segreteria) entro e non oltre le ore 12 del 15 aprile 1997, racchiuse in apposito plico sigillato, secondo le modalità descritte nelle «Norme di Gara».

6. Apertura delle offerte: le offerte saranno aperte il 16 aprile 1997 alle ore 15.00 presso la Sala riunioni dell'A.S.M. all'indirizzo suindicato; chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura notarile.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale lavori; (nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso superiore al 25% - rispetto la base d'asta, la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 25%); cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, calcolata in lire 50.878.582.

8) modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate prevalentemente con fondi propri dell'Ente appaltante; i pagamenti saranno così effettuati:

5% dell'importo contrattuale ad effettivo inizio dei lavori;

acconti in corso d'opera ogni qual volta si raggiunga un credito di L. 250.000.000 fino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale;

l'ulteriore 10% di saldo sarà liquidato a superamento del collaudo provvisorio.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 lett. a), b), d), e), e bis) legge 109/1994 e successive modificazioni.

10. Requisiti minimi: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui al punto 9) che, oltre ad essere iscritti all'A.N.C. per la categoria 10A importo minimo lire 3.000 milioni, sono in possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio fiscalmente compiuto antecedente la pubblicazione del bando, di:

1) una cifra di affari media annua in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del Decreto Ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172 almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) un costo medio annuo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari suindicata. Il personale dipendente deve comprendere almeno tre lavoratori dotati di abilitazione alla saldatura.

Si precisa inoltre che per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziaria più sopra previsti devono essere posseduti nella misura pari almeno al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 DPCM n. 55/1991).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

12. Subappalti: eventuali opere da subappaltare, nei limiti stabiliti nell'art. 34 della Legge 109/1994 e successive modifiche, dovranno essere indicate in sede di offerta nei modi ed alle condizioni tutte elencate nell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche.

13. In caso di presentazione di una sola offerta valida la gara sarà considerata deserta.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

15. In sede di offerta dovrà essere specificato che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, secondo le modalità indicate nelle «Norme di Gara».

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta, di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nel documento «Norme di Gara».

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-3832 (A pagamento).

**AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cinisello Balsamo**

Estratto avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di prestazioni riabilitativo-assistenziali occorrenti al funzionamento della Comunità Protetta per pazienti psichiatrici di Via Boccaccio - Sesto San Giovanni, per un anno, con le modalità di cui all'art. 23, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Sono richieste n. 250 ore di educatore, n. 38 ore di ausiliario, n. 16 ore di animatore e n. 15 ore di psicologo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 9 aprile 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla GUCE il 4 marzo 1997.

Per informazioni e chiarimenti; Ufficio Coordinamento Attività Sanitarie Territoriali, v.le Matteotti n. 83 - 20099 Sesto San Giovanni, telefono 02/26257281, fax 02/26257329.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-1538 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)

P.zza IV Novembre - Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

Avviso di gara

Presso questo comune saranno esperite le seguenti gare a licitazione privata:

1) Fornitura di un automezzo Nissan 2000 diesel, nove posti. Importo presunto lire 23.000.000 I.V.A. esclusa. Presentazione delle domande di partecipazione entro il 3 aprile 1997.

2) Fornitura carburante per gli automezzi e le pompe dei sottopassi comunali per il biennio 1997-1998 importo presunto lire 29.000.000 I.V.A. esclusa.

Alla licitazione sono ammessi a partecipare i soli distributori di carburante di Sarno.

Presentazione delle domande di partecipazione entro il 2 aprile 1997.

La pubblicazione dei relativi bandi all'Albo Pretorio è stata disposta per il 14 marzo 1997. Per la stessa data è stata disposta la ripubblicazione del bando relativo alla fornitura di arredo urbano (panchine, fioriere, cestini e portabici) per l'importo rideterminato in lire 200.247.000 oltre IVA (già pubblicato il 30 dicembre 1996). Presentazione delle domande di partecipazione entro il 1° aprile 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il sindaco: ing. G. Basile

Il segretario generale: dott. A. Tropiano

C-7050 (A pagamento).

COMUNE DI CAROVIGNO
(Provincia di Brindisi)

Bando di gara - Lavori di recupero edilizio abitativo di immobili alla Borgata Serranova

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 1459 del 21 novembre 1996; rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera «e» della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis ultimo periodo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementate di un quinto della media stessa, anche se il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, i lavori di recupero edilizio abitativo di immobili alla Borgata «Serranova» dell'importo a base d'asta di L. 2.722.070.332.

Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria «2» possono inoltrare richiesta di partecipazione redatta su carta legale, scritta in lingua italiana, firmata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, facendo pervenire la domanda medesima entro il 4 aprile 1997 esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, indirizzata: Comune di Carovigno, via G. Verdi n. 1, tel. 0381/992481, fax 992020.

Farà fede ai fini dell'accettazione la data del timbro postale.

Le imprese richiedenti che non si atterrano tassativamente alle suddette prescrizioni non saranno invitate a partecipare alla licitazione privata.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Il termine di esecuzione delle opere è di giorni 330 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con i fondi del Ministero dei LL.PP. ed assegnati a questo Comune dalla Regione Puglia in conformità della delibera di G.R. n. 1113/89.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Carovigno, 10 marzo 1997

Il sindaco: dott. Agostino Scalera.

C-7051 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 2 DI CASTROVILLARI

Ufficio Provveditorato

Via degli Ospedali - 87012 Castrovillari (Cosenza)

Avviso di gare a licitazione privata - Procedura accelerata

Questa azienda intende procedere all'appalto, mediante distinte gare a licitazione privata con procedura accelerata, delle forniture di seguito indicate per gli anni 1997, 1998 e 1999 per l'importo annuo presunto, indicativo e non vincolante per l'Azienda, riportato a fianco di ognuno e con i criteri di aggiudicazione di seguito:

1. Farmaci, Emoderivati, Soluzioni, Galenici, Disinfettanti, Mezzi di Contrasto, Vaccini L. 3.000.000.000 (triennio L. 9.000.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92);

2. Materiale Sanitario Vario per terapia parenterale, per medicazione, specialistico per sale operatorie, Pannoloni e pannolini, Materiale Sanitario di consumo per servizio veterinario L. 1.500.000.000 (triennio L. 4.500.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera a) D.L. 358/92);

3. Reattivi e Materiali di consumo per Laboratorio di analisi in «Service» e «non», Carte diagnostiche L. 2.500.000.000 (triennio L. 7.500.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92);

4. Materiale vario per Dialisi, Materiale per Dialisi Peritoneale L. 1.600.000.000 (triennio L. 4.800.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92);

5. Materiale di Sintesi e Protesico di Ortopedia L. 600.000.000 (triennio L. 1.800.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92);

6. Materiale Radiografico L. 500.000.000 (triennio L. 1.500.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera b) D.L. 358/92);

7. Generi Alimentari, Carni Fresche, Frutta e Verdura, Latte e Derivati, Alimenti Dietetici L. 800.000.000 (triennio L. 2.400.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92);

8. Servizio di Pulizia Azienda e Strutture Varie L. 300.000.000 (triennio 900.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera a) D.L. 358/92);

9. Fili di Sutura L. 250.000.000 (triennio 750.000.000 criterio di aggiudicazione art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92).

Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione in bollo con l'indicazione del lotto entro il 27 marzo 1997 per l'urgenza di definire le gare entro il I semestre essendo i contratti in corso in via di scadenza ai sensi dell'art. 7 punto 4 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Alla domanda, deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della L. n. 15/68 che attesti sotto la propria responsabilità:

1) di essere abilitata a commerciare o gestire i prodotti o servizi oggetto della gara;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al D.L. 358/92, art. 11;

3) l'importo relativo alle forniture identiche quelle oggetto delle gare, realizzate negli ultimi tre esercizi, data e destinatario.

Qualora per una ragione giustificata, la ditta non sia in grado di presentare i documenti di cui al punto 3), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica con idonee dichiarazioni bancarie.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti d'imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato D.Lgs. n. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria.

Dovranno presentare istanza, per come sopra specificato, anche le ditte già iscritte nell'albo fornitori, pertanto, eventuali iscrizioni precedentemente effettuate non saranno prese in considerazione.

Per ogni chiarimento rivolgersi: Ufficio Provveditorato ore ufficio del lunedì al venerdì, tel. 0981/485360.

Il direttore generale: avv. Beniamino Giugni.

C-7052 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara - Licitazione privata

La regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, p. Unità d'Italia, 1 - 34100 Trieste, Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio della gestione degli immobili, tel. 040/3771111, n. fax 040/3772380, indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 38 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del DLGS 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50, per l'aggiudicazione del servizio di copertura assicurativa per i rischi diversi connessi al patrimonio immobiliare dell'Ente (fabbricati).

Durata dell'appalto: 20 maggio 1997 - 20 maggio 2000.

Nel caso di raggruppamento di prestazioni di servizi dopo l'aggiudicazione dell'appalto, dovrà essere conferito mandato collettivo a impresa capogruppo, a mezzo scrittura privata autenticata, mentre le relative polizze dovranno essere sottoscritte da tutte le Imprese partecipanti.

Le domande di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo, redatte in lingua italiana, e dovranno pervenire entro il giorno 10 aprile 1997 al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio della Gestione degli Immobili, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste.

Le Imprese di Assicurazione interessate - a pena di esclusione - dovranno presentare domanda di partecipazione delle rispettive Direzioni Generali, con l'indicazione dell'Agente autorizzato a gestire in esclusiva la partecipazione stessa.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che l'Impresa non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

2) dichiarazione concernente il possesso delle capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 538, richiamato dall'art. 13 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

3) Originale o copia autentica del certificato d'iscrizione nei registri professionali in corso di validità. Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesto un certificato che comprovati detta sottoscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di residenza (v. art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 11 aprile 1997.

Dovrà essere prestata cauzione provvisoria per l'importo di L. 15.000.000 - da parte delle Imprese partecipanti: l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva che dovrà essere pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, purchè inferiore o almeno pari a quello indicato nella scheda segreta predisposta dall'Amministrazione regionale ai sensi degli artt. 73, lettera b) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione regionale si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Per eventuali informazioni, telefonare al Servizio della Gestione degli immobili, n. 040/3772067, dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il presente Bando di gara e il Capitolato d'appalto potranno essere ritirati o richiesti, nell'orario indicato, al seguente indirizzo: Servizio della Gestione degli Immobili, via Carducci n. 6, Trieste.

Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 marzo 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione regionale.

Il direttore sostituto
del Servizio della Gestione degli Immobili:
Mario Carini

C-7053 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 35 DI MAGENTA
(Provincia di Milano)Realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale per
Anziani disabili in Magenta - Rettifica avviso di gara

Con riferimento al bando per l'aggiudicazione di quanto in oggetto, divulgato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 in data 24 febbraio 1997 e sul B.U.R.L. n. 8 in data 19 febbraio 1997, si rettificano i requisiti ai punti 3 e 10/a del medesimo avviso (significando che per la gara saranno ammesse le sole imprese iscritte alle categorie 2, 5a, 5b, 5c, dell'A.N.C., ovvero quelle che si costituiranno in raggruppamento ove la mandataria sia iscritta alla cat. 2 e le mandanti ad almeno ad una delle altre categorie sopra indicate (5a, 5b, 5c).

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione viene prorogato al 10 aprile 1997.

Rimangono inalterate le altre indicazioni contenute nell'avviso integrale di gara a suo tempo divulgato.

Magenta, 5 marzo 1997

Il direttore generale: dott. G. Di Benedetto

Il direttore amministrativo: dott. G. Minniti

C-6995 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1981 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1997 alla pagina 26, dove è scritto, nel testo ed alla firma: «... Ascioti Luigi ...», leggasi: «... Ascioti Luigi ...».

Invariato il resto.

C-7054.

Nell'avviso S-1881 riguardante la convocazione di assemblea della A.N.D.S.A.I. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1997 alla pagina 5, dove è scritto, nell'intestazione: «... A.N.D.S.A.I. S.p.a. ...» leggasi:

A.N.D.S.A.I. ...».

Invariato il resto.

C-7055.

Nell'avviso S-2813 riguardante il bando di gara della SVEI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1997, alla pagina 44-45, dove è scritto, al 25° rigo: «... A.N.C. categoria 5d, classifica ...», leggasi: «... A.N.C. categoria 5a, classifica ...».

Invariato il resto.

C-7056.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
S.G.I. - S.p.a. Società Generale di Ingegneria	26	BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	6
A.W.S. - S.p.a.	7	BOSELLI SISTEMI NBS - S.p.a.	17
ABB SAE SADELMI - S.p.a.	9	CALACAVALLO - S.p.a.	18
AGENZIA REGIONALE PER LE MATERIE PRIME E SECONDARIE - S.p.a.	8	CAPITAL INVESTMENT TRUST Società Fiduciaria e di Revisione - S.p.a.	14
AGRICOLA SAN DOMENICO - S.p.a.	15	CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.	19
ALIEXPRESS - S.p.a.	4	CASERTANA F.C. - S.r.l.	3
ALMAGAS - S.r.l.	25	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	20
ANONIMA BRESCIANA COSTRUZIONI - S.p.a.	11	CENTRALE LAITIERE D'AOSTE Società per azioni	10
ANSALDO ENERGIA - S.p.a.	7	CIBA-GEIGY - S.p.a.	22
ANSALDO INVEST - S.p.a.	8	CO.SI.MAR. - S.p.a. Compagnia Siciliana Trasporti Mare	8
AURELIA - S.p.a.	11	COMEM - S.p.a.	19
AUTOSPORT BRESCIA - Società per azioni	14	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	26
AVIATION SERVICES - S.p.a.	2	EMIFIMM - S.p.a.	10
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	4	ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del Leasing	14
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	5	FAG TRASPORTI - S.p.a.	13
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	4	FIAAM FILTER - S.p.a.	16
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	22	FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.	12
BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	3	FOSBER - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIMINNA - S.c.r.l.	26	FRAM FILTER - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	20	FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI BRESCIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	22	GESTIONI AEROPORTI SARDI - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	14	GIACHETTI ALBERTO & C. - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO Società per azioni	6	HERWOOL ITALIA - S.p.a.	13
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	22	I.CO.T. - S.p.a. Impresa Costruzioni Telefoniche	15
BeA ITALIANA - S.p.a.	17	I.SV.E.C - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico della Campania	1
BENCO.PACK - S.p.a.	18	IDEAL CLIMA - S.p.a.	19
BETZDEARBORN - S.p.a.	3	IDREG ABRUZZO - S.p.a.	2
		IDROS - S.p.a.	14
		ILVA - S.p.a.	27
		IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.	9
		INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.	11
		INFOSTRADA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE - S.p.a.	20	PIOMBO ZINCIFERA SARDA - S.p.a.	16
IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	27	R.B. ARREDAMENTO - S.r.l.	23
ISTUD - S.p.a. Istituto Studi Direzionale	16	S.I.L.I.A. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia	6
ITALINPA Società Infrastrutture di Sosta e Commercio p.a.	16	SAIRA COSTRUZIONI - S.p.a.	20
LA SCUOLA - S.p.a.	18	SEMERARO CASA - S.r.l.	23
LAMET - S.p.a.	15	SEMERARO CASA UNO - S.r.l.	24
LE COLOMBAIE - S.p.a.	13	SEMERARO MOBILI - S.p.a.	25
LIPS ITALIANA - S.p.a.	17	SEMERARO SERVIZI - S.r.l.	23
LUIGI SERRA - S.p.a.	3	SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.	17
M.T.O. - S.p.a.	10	SNIA ENGINEERING - S.p.a.	5
MAREBELLO - S.p.a.	11	Soc. S.O.T.E.D.I. - S.p.a. Società Tipografiche Editrici Distribuzioni Italiane	10
MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	25
MINTEQ ITALIANA - S.p.a.	18	SOCIETÀ PER AZIONISERVIZI CENTRALIZZATI SECETI	4
MY WAY ITALIA - S.p.a.	8	SOPREN - S.p.a.	6
N.R.I. - S.p.a.	5	SPF PROMOTIO Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	19
NADELLA CUSCINETTI - S.p.a.	17	STIASSI - S.p.a.	9
NASTROFER - S.p.a.	18	TECNOTOUR-ELTEC - S.p.a.	5
NUOVA TELESPAZIO - S.p.a.	5	TERMOSUD - S.p.a.	7
ORIZZONTE - S.p.a.	2	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	1
OVVIO ITALIA - S.p.a.	24	TINTOFLOCK - S.p.a.	12
PADANA FINSERVICE - S.p.a.	19	VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.	16
PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE IMMOBILIARI Società per azioni	9	ZAVANELLA POMPILIO MOBILI D'ARTE - S.r.l.	28

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEOS
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merfiani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18.
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrars

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'el Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigefto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 6 6 0 9 7 *

L. 9.300